



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PALAZZESCHI - TO
TOIC8AY00L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PALAZZESCHI – TO
è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/10/2025
sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot.7197 del 29/10/2025
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/11/2025 con delibera n.25

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 95** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 270** Attività previste in relazione al PNSD
- 276** Valutazione degli apprendimenti
- 283** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 290** Aspetti generali
- 292** Modello organizzativo
- 301** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 306** Reti e Convenzioni attivate
- 316** Piano di formazione del personale docente
- 325** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) costituisce il documento cardine dell'identità culturale e della programmazione strategica dell'Istituto Comprensivo "Aldo Palazzeschi". Validato dagli organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto), il Piano delinea le linee guida didattiche, organizzative e gestionali della scuola, partendo da un'analisi accurata del contesto territoriale di riferimento.

In linea con i principi espressi dalla Legge 107/2015, il PTOF definisce la vision e la mission dell'Istituto, traducendole in obiettivi formativi concreti e coerenti con le esigenze della comunità scolastica.

L'Istituto è radicato nella Circostrizione 3 di Torino, un'area urbana caratterizzata da un profilo socio-culturale dinamico, una rete di servizi efficiente e un livello di socio-culturale medio-alto. Tale ambiente favorisce una collaborazione proficua tra la scuola e un'utenza propositiva, aperta al dialogo e alla condivisione dei percorsi educativi.

Attivo sul territorio sin dagli anni '70, l'IC "A. Palazzeschi" ricopre un ruolo centrale nella promozione sociale e culturale del quartiere. L'azione educativa è orientata a garantire il successo formativo e la crescita valoriale di ogni singolo alunno, attraverso un servizio accreditato e in costante evoluzione. La solidità dell'offerta formativa e la reputazione maturata nel tempo sono testimoniate dalla fiducia e dalla continuità con cui le famiglie scelgono il nostro Istituto.

In conformità con gli obiettivi dell'Agenda 2030, tutt'ora orizzonte di riferimento a lungo termine della progettazione in ambito scolastico, attraverso il presente PTOF il nostro Istituto si propone di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti.



Per raggiungere i suoi traguardi, la nostra scuola si impegna a essere:

- Attenta alla qualità e alla persona: puntiamo su un insegnamento efficace che metta al centro i bisogni degli studenti, promuovendo allo stesso tempo il rispetto delle regole, degli altri e dei beni comuni.
- Promotrice di valori civili: ci impegniamo a trasmettere i principi della democrazia, della legalità e della tolleranza, insegnando il valore del rispetto verso se stessi e verso il prossimo.
- Inclusiva e aperta: valorizziamo le diversità e il dialogo tra culture diverse. Vogliamo offrire un ambiente senza barriere, dove ogni studente possa trovare le stesse opportunità e sviluppare la propria autonomia.
- Efficiente e radicata nel territorio: una scuola dinamica, capace di collaborare attivamente con le realtà locali.
- Una comunità educante: un luogo dove tutto il personale partecipa con professionalità e sensibilità, offrendo ai ragazzi un esempio positivo attraverso un lavoro preciso e attento ai rapporti umani.

L'inclusione rappresenta il valore centrale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC "A. Palazzeschi". Questo impegno si traduce in azioni concrete come l'elaborazione del PAI e l'aggiornamento costante del personale, oltre alla realizzazione di progetti specifici che arricchiscono l'offerta didattica. Un ruolo fondamentale è svolto dai contributi volontari delle famiglie, che permettono di finanziare servizi essenziali come lo Sportello di ascolto psicologico. Inoltre, l'Istituto collabora stabilmente con il Tavolo interistituzionale della Città di Torino, lavorando in rete con il territorio per supportare gli alunni più fragili e garantire a tutti il supporto necessario.

Forte delle esperienze maturate dalla comunità educante, il corpo docente è impegnato in un'attività costante di analisi e crescita. Partendo anche dai risultati delle prove nazionali INVALSI, la scuola avvia processi di autovalutazione che permettono di aggiornare e migliorare continuamente la programmazione didattica. Parallelamente, tutte le attività progettuali vengono monitorate verificando sia il coinvolgimento di alunni e famiglie che i traguardi raggiunti dagli studenti. Grande attenzione è dedicata allo sviluppo professionale del personale, selezionando le migliori proposte formative del territorio, cogliendo le opportunità offerte dai fondi ministeriali ed europei e incentivando l'autoformazione su temi come l'innovazione didattica, le TIC, l'inclusione e i sistemi di valutazione. Grazie al lavoro coordinato di commissioni e dipartimenti, l'Istituto definisce criteri di valutazione comuni e coerenti, con un'attenzione specifica anche alle modalità di didattica digitale.



Infine, la scuola gestisce i principali processi di monitoraggio istituzionale attraverso la revisione del RAV, la stesura del Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale, strumenti essenziali per comunicare in modo trasparente l'efficacia del servizio offerto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PALAZZESCHI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AY00L
Indirizzo	VIA LANCIA 140 TORINO 10141 TORINO
Telefono	01101166270
Email	TOIC8AY00L@istruzione.it
Pec	TOIC8AY00L@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icaldopalazzeschi.edu.it/

Plessi

I.C. PALAZZESCHI - ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AY01D
Indirizzo	VIA STELVIO, 45 TORINO TORINO

I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AY01P
Indirizzo	VIA BRISSOGNE, 32 TORINO 10142 TORINO

Edifici

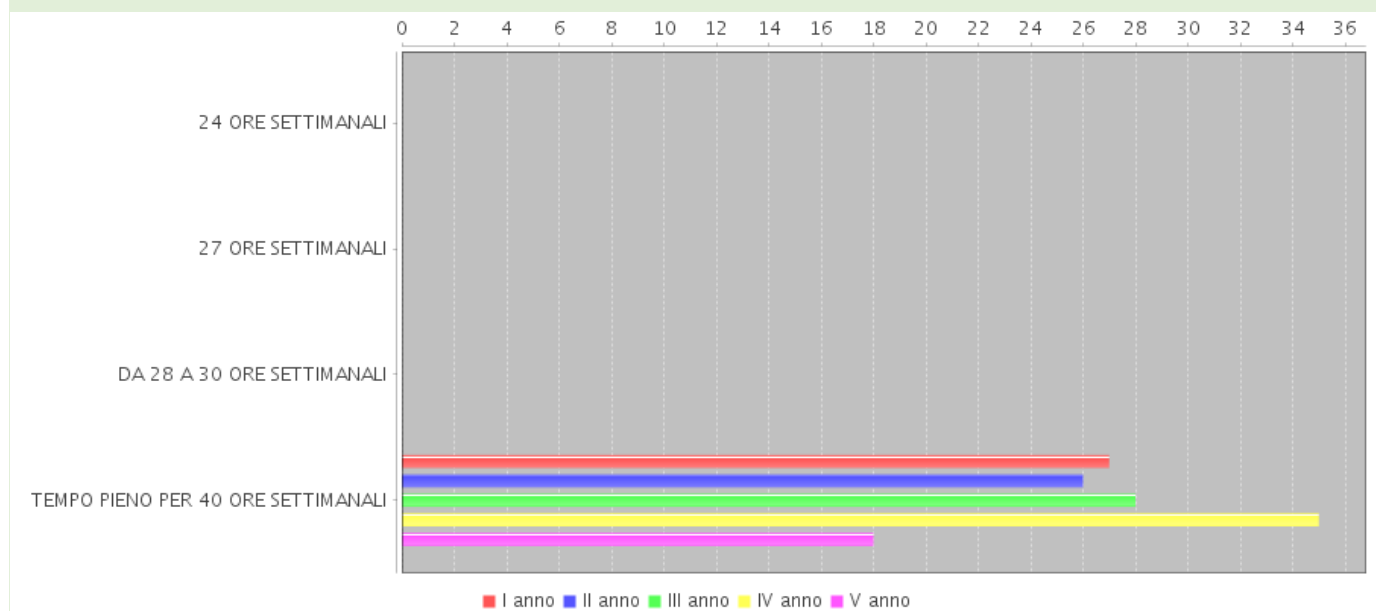
- Via Brissogne 32 - 10142 TORINO TO



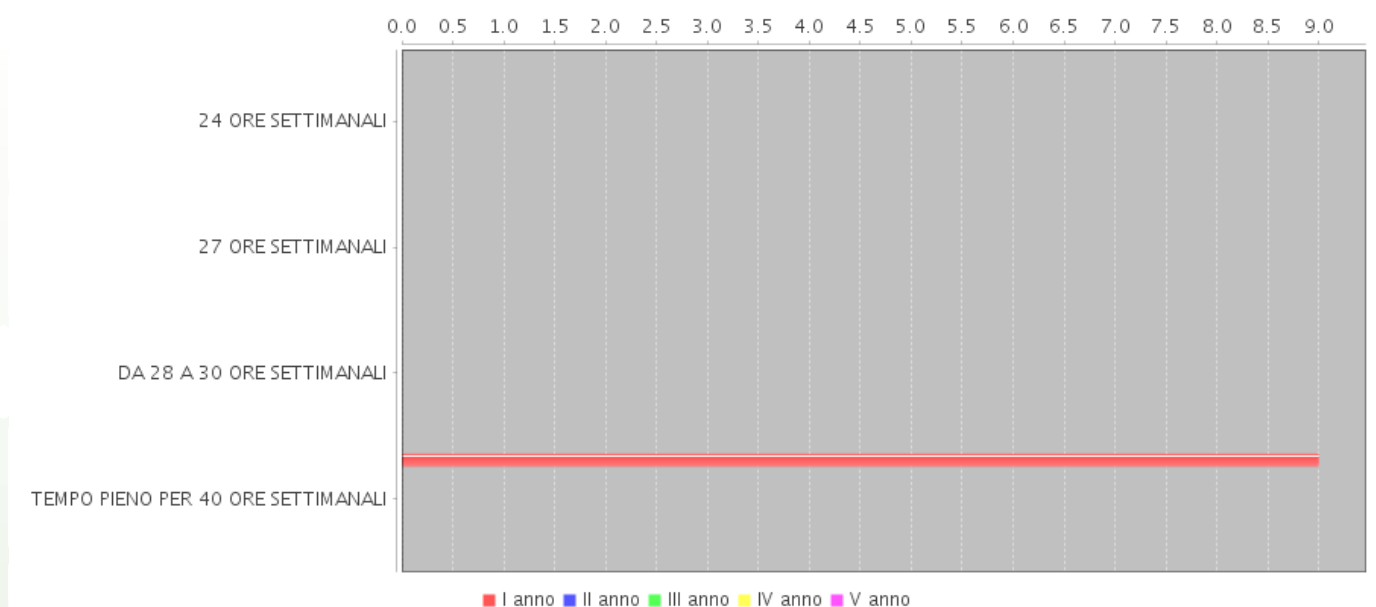
Numero Classi 9

Totale Alunni 134

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ (PLESSO)

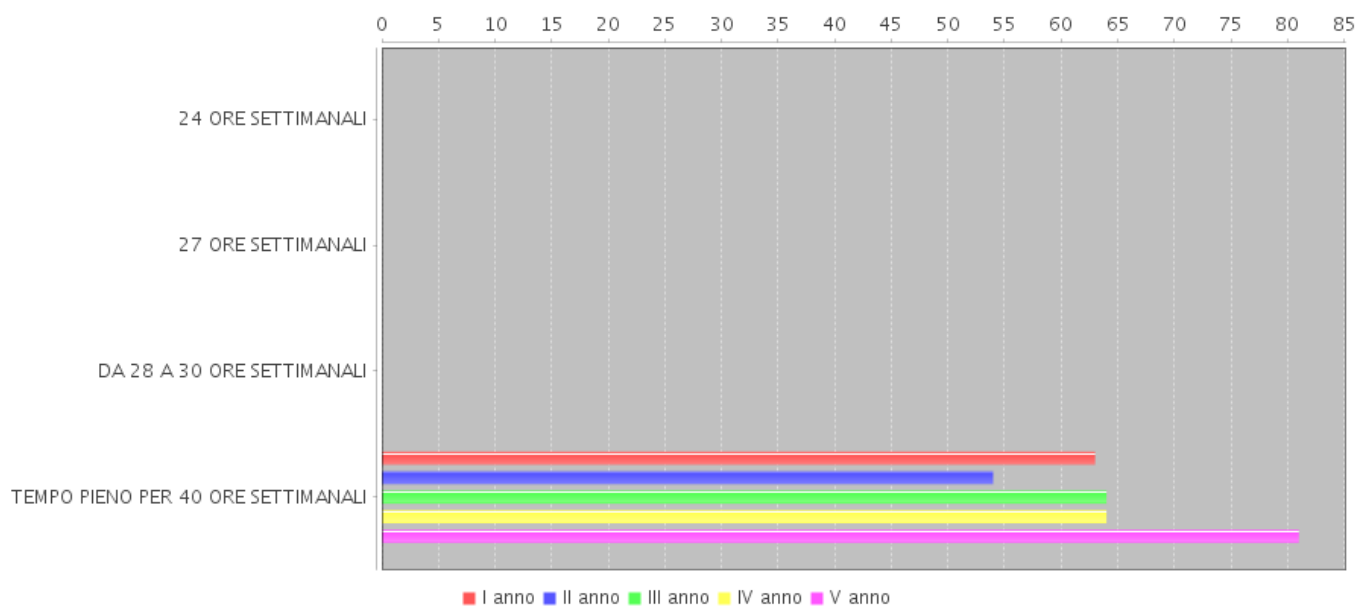
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8AY02Q

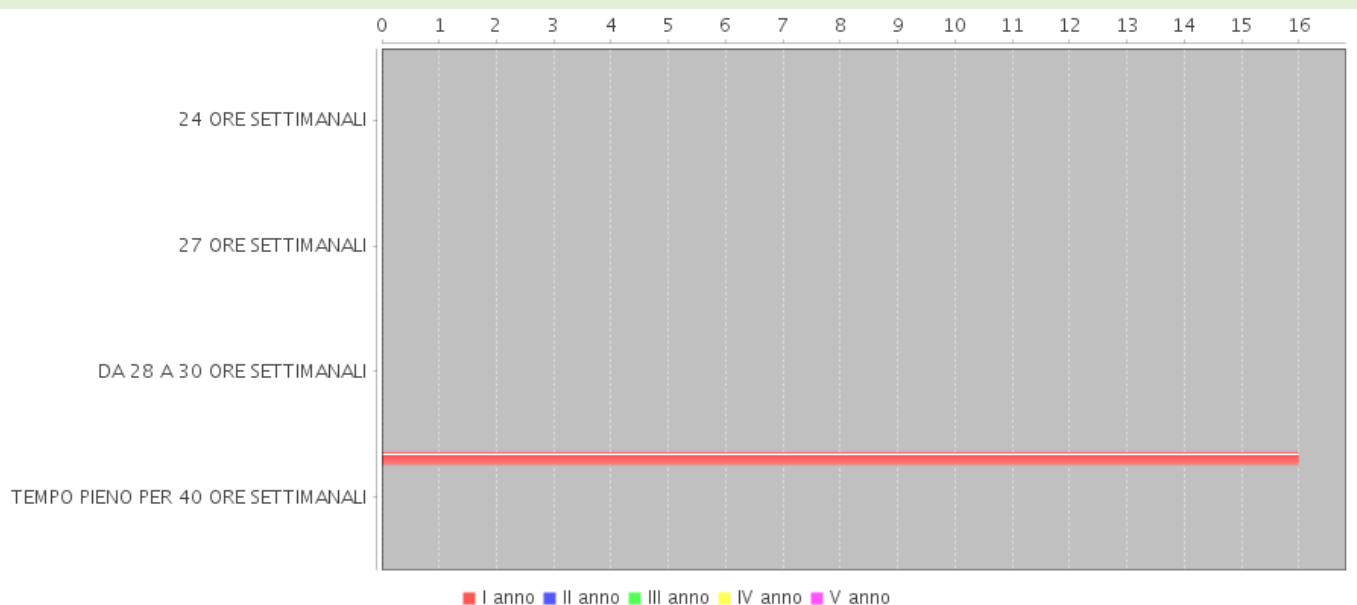


Indirizzo	CORSO D'ALBERTIS,22 TORINO TORINO
Numero Classi	16
Totale Alunni	326

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



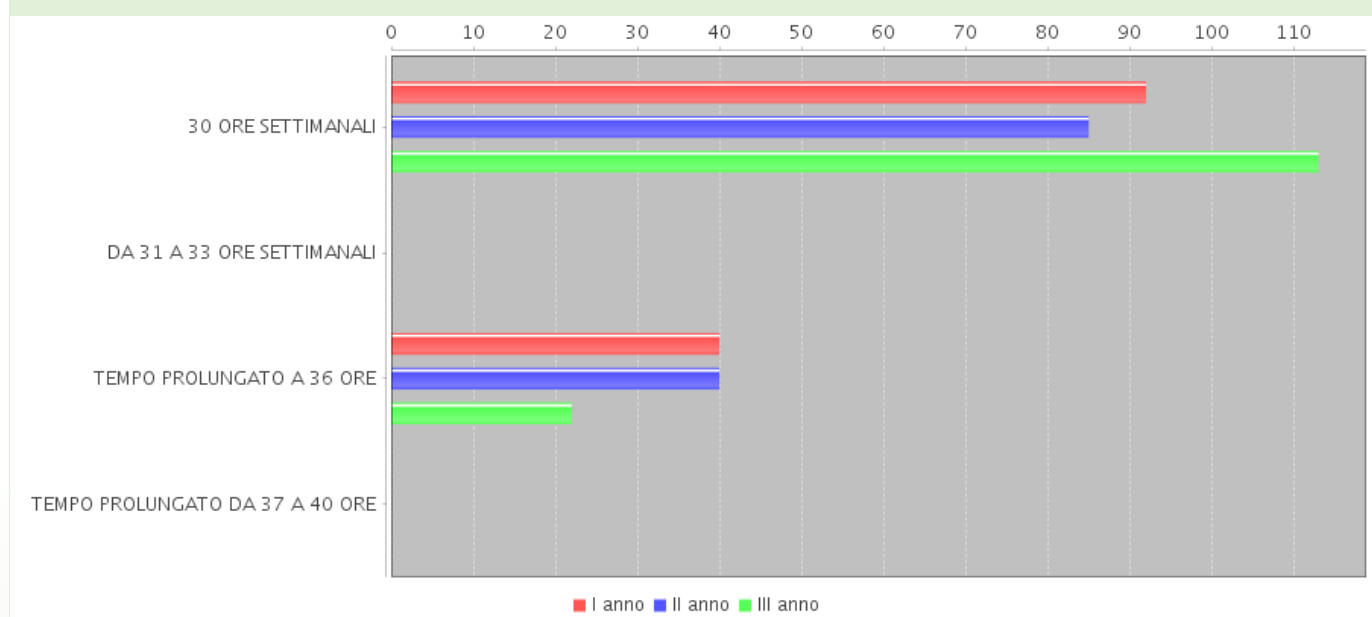
I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

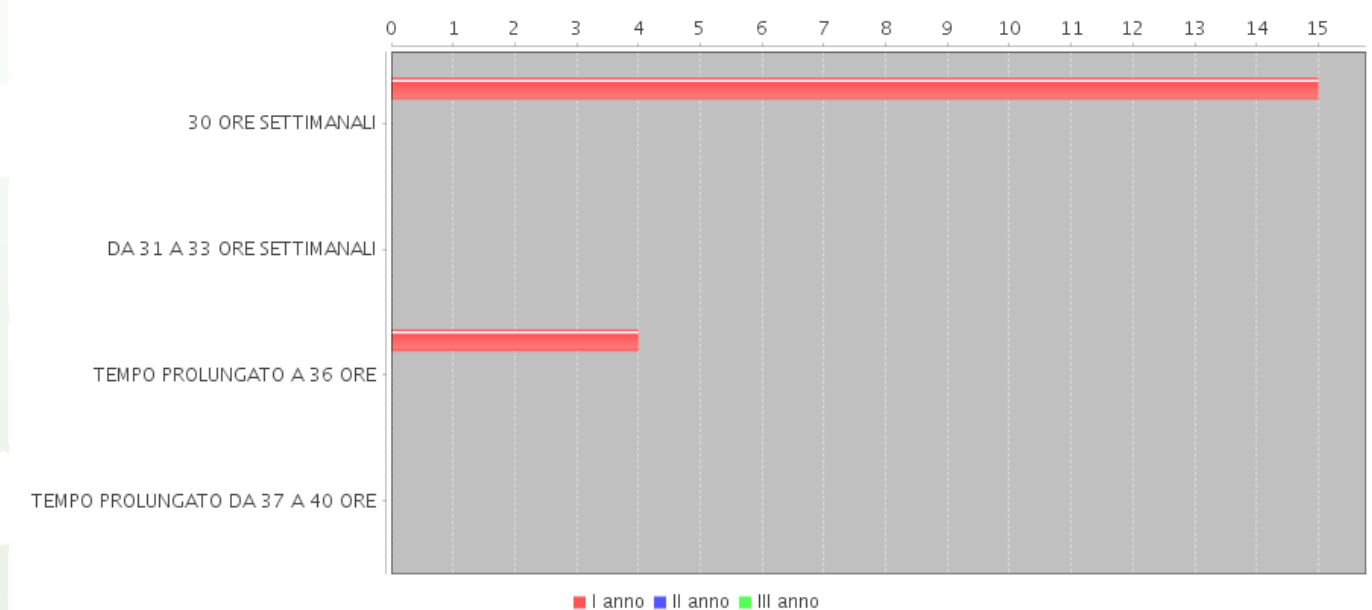


Codice	TOMM8AY01N
Indirizzo	VIA LANCIA, 140 1 10141 TORINO
Edifici	• Via Lancia Vincenzo 140 - 10141 TORINO TO
Numero Classi	19
Totale Alunni	392

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Aldo Palazzeschi" nella sua configurazione attuale è nato in seguito ad un ridimensionamento scolastico nell'A.S. 2020/2021 e include quattro plessi scolastici: una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

- Scuola dell'Infanzia Hans Christian Andersen (codice meccanografico TOAA8AY01D), situata in Via Stelvio 45, nei pressi dell'Ospedale Martini.
- Scuola Primaria Leopoldo Ottino (codice meccanografico TOEE8AY01P), ubicata nei locali di Via Brissogne 32, nei pressi del capolinea del tram n°15 nella zona denominata Borgata Lesna.
- Scuola Primaria Riccardo Dal Piaz (codice meccanografico TOEE8AY02Q), con affaccio diretto sul Parco Ruffini, data la sua collocazione in Corso L. d'Albertis 22.
- Scuola Secondaria di Primo Grado Aldo Palazzeschi (codice meccanografico TOMM8AY01N), anch'essa in zona Parco Ruffini, sede centrale di Via Lancia 140 che ospita anche gli uffici di segreteria.

La Scuola dell'Infanzia Andersen, intitolata allo scrittore di fiabe per bambini, risale ai primi anni '70. La scuola è entrata a far parte dell'Istituto Comprensivo "Aldo Palazzeschi" nell'anno scolastico 2020/2021. Si sviluppa su un unico piano terra, ed è suddivisa in due padiglioni di due sezioni ciascuno. Le aule si aprono su grandi saloni, destinati alle attività di gioco, alle attività motorie e al riposo pomeridiano. L'area esterna è composta da un ampio parco corredato da numerosi giochi per bambini e alberi che regalano colori e frescura a seconda delle stagioni.

La Scuola Primaria Dal Piaz è stata edificata nel 1964. La struttura, dotata di seminterrato a uso mensa, piano rialzato e primo piano, ha un grande cortile che forma un tutt'uno con il parco Ruffini. Inizialmente dipendente dalla primaria Ottino, dal 1989 è entrata a far parte della Direzione Didattica Toscanini e dall'anno scolastico 2020 -2021 è parte dell'I.C. "Aldo Palazzeschi". La scuola oggi accoglie 16 classi ed è intitolata a Riccardo Dal Piaz, insegnante elementare poi Ispettore Scolastico Incaricato.

La Scuola Primaria Leopoldo Ottino (costruita nel 1963) faceva parte di un Circolo Didattico ubicato nell'area periferica della 3^a Circoscrizione del Comune di Torino. L'ex Venchi Unica e le altre aree industriali presenti nella zona hanno ceduto gradualmente il posto a nuove costruzioni ad uso abitativo. La Scuola Primaria Ottino è inserita armonicamente nel contesto cittadino.



La Scuola Secondaria di Primo Grado A. Palazzeschi , inizialmente sorta come succursale della Scuola Media Romita, nel 1971-72 ottiene l'autonomia e dà origine alla scuola media di via Ozieri, con succursale in via Chambery. In seguito si costruiscono 2 edifici in via Monginevro e in via Postumia. La Scuola Media di via Ozieri si trasferisce da via Chambery (1972-73) in via Monginevro e diventa Ungaretti, con succursale in via Postumia. Nel 1974-75 la succursale di via Postumia diventa scuola autonoma con il nome di "PALAZZESCHI" e nell'a.s. 1984-85 la Palazzeschi aggrega come succursale l'edificio di via Lancia, già dipendente dalla Scuola Media "Perotti". Dall'anno scolastico 1989-90, la sede della Scuola Media "Palazzeschi" viene trasferita da via Postumia in via Lancia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento



La scuola Palazzeschi sede centrale, negli ultimi anni ha beneficiato di interventi legati al PNRR che hanno portato al rifacimento totale del pavimento della palestra della sede centrale e al rifacimento del cortile, con la dotazione di un campo da pallavolo, basket e la pista da atletica oltre all'allestimento di un manto erboso.

Nella scuola Dal Piaz sono stati effettuati interventi che hanno portato tra l'altro alla realizzazione di uno splendido murales all'ingresso dell'edificio con valore estetico e di accoglienza alunni e famiglie e personale.

Per la realizzazione del PTOF sono da potenziare le aree con allestimenti coerenti con il Modello Organizzativo Finlandese; il potenziamento ulteriore delle infrastrutture tecnologiche dei laboratori di scienze e di lingue anche nei plessi della primaria.

Nel plesso Dal Piaz sono da realizzare una passerella nel giardino per un passaggio più agevole degli alunni; nel plesso Ottino restano da potenziare ulteriormente le infrastrutture digitali. Nel plesso Andersen è da potenziare l'uscita alunni lato posteriore. In generale a livello di manutenzione, infrastruttura e impianti la situazione dell'IC è molto buona perché molti lavori sono stati richiesti ed effettuati in questi anni, restano alcuni lavori già programmati da effettuare da parte dell'edilizia scolastica del Comune di Torino.

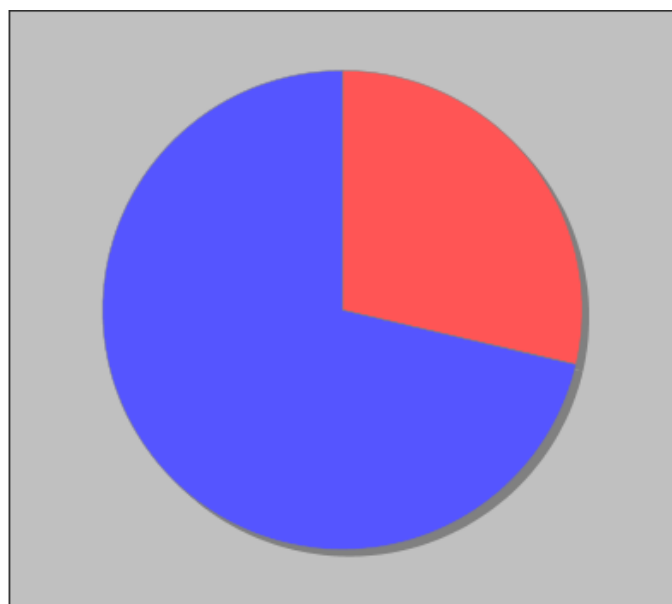


Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	29

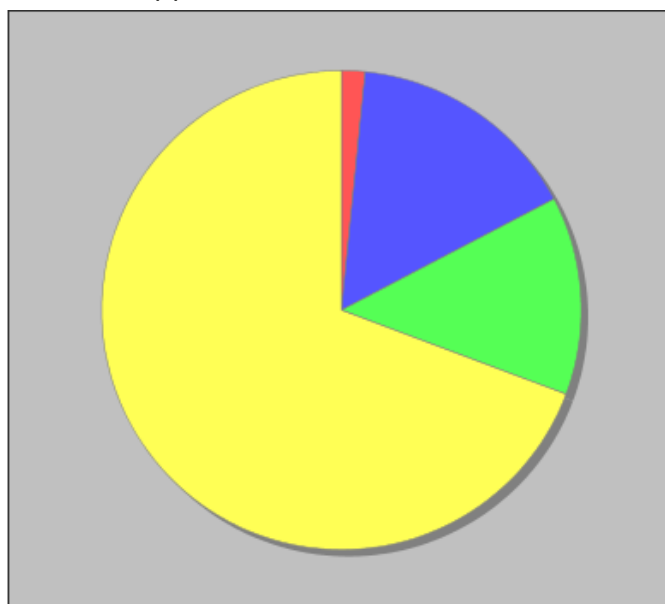
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

L'I.C. Palazzeschi conta un'altissima percentuale di personale docente di ruolo, in tutti e tre gli ordini di scuola; larga parte di questi insegnanti, inoltre, è presente nell'istituto da diversi anni con continuità L'IC Palazzeschi viene anche scelto in modo prioritario dal personale a tempo determinato, sia di prima conoscenza sia con precedente esperienza nella nostra scuola. Questa stabilità negli incarichi è sia segnale di benessere del personale e di coesione interna, sia un



importante motivo di fiducia dall'esterno. Anche il personale ATA è presente in modo stabile nei plessi, contribuendo in modo prezioso al funzionamento di ogni aspetto della vita scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità ultima del PTOF sarà quella di FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, ED OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI (obiettivo 4 dell'Agenda 2030).

Il PTOF garantisce, pertanto, una scuola:

- di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente ed aperta all'innovazione metodologico-didattica e tecnologica;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e della società nel suo complesso;
- inclusiva, in grado di arricchirsi attraverso la valorizzazione della diversità e la promozione dell'interculturalità, di offrire un contesto senza barriere, ricco di opportunità per garantire la massima autonomia e uguaglianza;
- efficiente, attiva e presente nel Territorio;
- educante e proattiva, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno professionale, culturale ed umano, puntuale, preciso e di buon esempio per l'utenza.

L'aspetto inclusivo costituisce il pilastro fondante del PTOF dell'IC "A. Palazzeschi" e tale impegno viene garantito dall'elaborazione ed attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), da una formazione continua del personale, dalla realizzazione di progetti mirati di ampliamento dell'Offerta Formativa e dall'investimento di parte dei contributi volontari delle famiglie su progettualità mirate, come lo "Sportello d'ascolto psicologico", nell'ambito del "Tavolo interistituzionale Città di Torino" per l'inclusione e l'affiancamento delle fasce deboli dell'utenza scolastica.

In continuità con le esperienze pregresse maturate dalla Comunità educante, il corpo docente esercita costantemente le seguenti azioni:

- elabora i dati relativi alle indagini di valutazione degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI, onde attivare un processo virtuoso di autovalutazione e di costante miglioramento tramite costruttive azioni di critica e di rimodulazione progettuale;



- opera il monitoraggio delle attività progettuali realizzate mediante la rilevazione degli indici di gradimento e la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni;
- elabora il Piano di Sviluppo Professionale, rivolto a tutto il personale della scuola tramite azioni e interventi di formazione su tematiche connesse all'innovazione didattica, di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica, selezionando dal Territorio le migliori proposte e attivando azioni di formazione interna e di autoformazione;
- attraverso le Funzioni Strumentali, i referenti, le Commissioni, i Gruppi di lavoro ed i Dipartimenti si impegna nella definizione di criteri e modalità di verifica e valutazione, coerenti ed omogenei anche in riferimento alla Didattica Digitale Integrata;
- segue i processi di Valutazione di Istituto mediante la compilazione e la revisione del RAV;
- realizza il Piano di miglioramento e la Rendicontazione Sociale attraverso l'elaborazione di un Bilancio sociale del servizio erogato dalla scuola

PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'Istituzione individua nella sua funzione educativa e formativa le seguenti aree di priorità di intervento e i relativi traguardi:

- Risultati scolastici;
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- Competenze chiave europee;
- Risultati a distanza.

PRIORITÀ 1 – ESITI SCOLASTICI

Analizzare i processi di apprendimento attivati e gli esiti raggiunti mediante prove parallele di italiano, matematica ed inglese per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero. Traguardo 1

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

PRIORITÀ 2 a: RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE Potenziare i processi cognitivi sottesi alle



prove Invalsi; maturare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare anche per un approccio sereno, proficuo e costruttivo alle prove standardizzate. Traguardo 2 a

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI con ricadute sui livelli generali di apprendimento.

PRIORITÀ 2 b: RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo 2 b

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

PRIORITÀ 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Implementare le competenze di cittadinanza negli studenti mediante esperienze laboratoriali e percorsi progettuali mirati alla promozione della cittadinanza attiva, dell'educazione alla sostenibilità ed alla legalità.

Traguardo 3

Favorire la formazione di uno studente consapevole del suo ruolo di cittadino, responsabile e propositivo.

PRIORITÀ 4: RISULTATI A DISTANZA

Garantire la tenuta dell'Offerta formativa erogata dalla scuola mediante il monitoraggio degli esiti degli allievi nel corso del successivo grado di istruzione.

Traguardo 4

Verificare i risultati scolastici ottenuti dagli studenti nel corso superiore di studio e monitorare l'allineamento delle scelte scolastiche successive degli allievi sui consigli orientativi espressi in uscita per rafforzare la capacità valutativa ed orientativa della scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituzione scolastica pone l'attenzione su tre aree di innovazione:

- lo sviluppo professionale
- i contenuti e i curricoli
- le reti e le collaborazioni esterne



SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti ha un carattere permanente e strutturale, fondante l'Offerta formativa della scuola.

Il Piano annuale di formazione è finalizzato a:

- privilegiare le attività interne e di rete, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune e che si indirizzino al miglioramento delle pratiche metodologiche con articolare attenzione alla didattica del Modello Organizzativo Finlandese;
- internazionalizzazione della didattica con esperienza di job shadowing in realtà estere e potenziamento della lingua francese e inglese.
- didattiche e amministrative con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sviluppare, come nuclei prioritari di formazione:
 - percorsi relativi alla progettazione di un curriculum verticale ed alla didattica per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
 - sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle conflittualità all'interno delle classi, sviluppo di competenze per allievi BES in relazione ai parametri dell'ICF); gestione dei comportamenti legati a bullismo e cyberbullismo;
 - sviluppo di competenze nella lingua inglese;
 - sviluppo di competenze nella didattica con le TIC, e uso consapevole dell'IA.
 - sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza in linea con le indicazioni dell'educazione civica;
 - formazione relativa alla normativa sulla sicurezza e prevenzione del rischio, anche in riferimento all'emergenza sanitaria;
 - formazione per l'implementazione della de-materializzazione dei processi amministrativi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Alla luce della nuova fisionomia strutturale e funzionale dell'Istituto Comprensivo, si è reso



necessario un capillare lavoro di elaborazione del Curricolo Verticale d'Istituto che tenesse conto sia dell'ordine di scuola dell'infanzia acquisito nell'A.S. 2020/2021, sia delle novità in ambito normativo ed educativo - didattico:

- Educazione civica;
- Didattica per competenze con lo sviluppo verticale di conoscenze e abilità; sviluppo di un curricolo verticale per il MOF
- Innovazioni a livello di valutazione per la scuola primaria e per la secondaria di primo grado;
- Nuove metodologie didattiche inclusive mediante l'uso delle TIC;

Si è costituito un gruppo di lavoro sul Curricolo che lavora in sinergia con i dipartimenti, le funzioni strumentali e i consigli di classe, interclasse e intersezione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha da sempre instaurato rapporti con enti, associazioni e scuole nell'ambito di reti di scopo. Le finalità di tali reti sono in linea con il PTOF e le scelte organizzative e formative assunte. Le collaborazioni hanno offerto nel tempo importanti opportunità di sviluppo per gli studenti, per i docenti e per la scuola nel suo complesso. I partner coinvolti nelle reti, negli accordi interistituzionali e nei progetti rappresentano interlocutori di spessore culturale e sociale rilevante con i quali la scuola ha creato rapporti di scambio e di confronto funzionali all'ampliamento dell'Offerta Formativa, allo sviluppo professionale del personale e all'implementazione delle dotazioni tecnologiche, senza trascurare gli apporti positivi nell'ambito della didattica, dell'inclusione, della prevenzione del disagio e del contrasto alla dispersione scolastica.

Reti e progettualità rilevanti:

- Tavolo interistituzionale "Sportello di ascolto psicologico";
- Rete territoriale di Istituti scolastici per la formazione (Avogadro e Chieri I);
- Progetto Assist
- Progetto "Provaci ancora Sam";
- Progetto di assistenza educativa (allievi diversamente abili): ippoterapia, arteterapia, musicoterapia;
- I rischi della rete (collaborazione con il Nucleo di prossimità territoriale);



- Progetto di promozione dell'attività motoria nella scuola primaria (in collaborazione con il Coni e il Comune di Torino);
- Rete territoriale per la disabilità: formazione / aggiornamento, fornitura di sussidi didattici compensativi specifici.
- Progetto Sport di tutti quartieri come partner dell'associazione Safatletica finanziato dal MEF Sport e Salute per la creazione di presidi educativi e sportivi destinati alla comunità e a tutte le fasce d'età con particolare attenzione alle fasce deboli in età scolare.
- Progetto in collaborazione come partner del gruppo Abele nell'ambito della progettualità legate al fondo per la lotta alla povertà educativa minorile.
- Progetto in collaborazione con Intesa nell'ambito degli audiolibri per l'infanzia.
- Progetto sperimentale nazionale coding per la scuola dell'infanzia.
- Collaborazione con l'Università degli Studi di Torino;
- Membro della rete MOF (Modello Organizzativo Finlandese) della Fondazione per la Scuola (Compagnia di S. Paolo);
- Aderisce a Città dell'Educazione, un'iniziativa strategica della Fondazione Compagnia di San Paolo. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di valorizzare i talenti e le potenzialità delle nuove generazioni, colmando le disuguaglianze di opportunità legate a condizioni di svantaggio (economico, culturale, di genere, migratorio), di valorizzare i talenti e le potenzialità delle nuove generazioni, colmando le disuguaglianze di opportunità legate a condizioni di svantaggio (economico, culturale, di genere, migratorio), per formare cittadini consapevoli, competenti e capaci di affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è il documento che esplicita l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, al centro della quale ci sono i giovani, le loro famiglie, i docenti, il dirigente, il personale ATA che, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per il bene delle allieve e degli allievi.

ePolicy: un approccio educativo alle tematiche connesse al mondo digitale



La ePolicy di Istituto è stata creata tramite la piattaforma ministeriale www.generazioniconnesse.it. Al suo interno troviamo un valido vademecum in cui vengono illustrate le strategie per riconoscere e prevenire situazioni problematiche e allo stesso tempo per gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti tecnologici.

L'ePolicy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa dell'Istituto comprensivo, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Attraverso l'E-policy l'I.C. Palazzeschi si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni formative, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L'Istituto si muove su due fronti, quello della tutela e quello della prevenzione. Sul fronte della tutela la scuola mira a rilevare e affrontare, secondo un preciso protocollo, eventuali problematiche derivanti da un utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali poco responsabile e dannoso. Nella dimensione della prevenzione la scuola intende promuovere azioni che in maniera trasversale includano iniziative volte a promuovere il benessere nell'ambiente scolastico, una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, dell'utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), della legalità, della cittadinanza attiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

● Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità



Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare la didattica innovativa e migliorare l'ambiente di apprendimento**

Realizzare una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo "diffuso" di strategie/metodologie attive, degli strumenti digitali e dei compiti di realtà (flipped-class, peer-tutoring, problem solving, attività laboratoriali, discussione, attività per gruppi di livello e classi aperte) e l'adozione in modo trasversale del Modello Organizzativo Finlandese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo



Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Migliorare la partecipazione delle famiglie ai momenti di condivisione delle scelte educative-didattiche proposte dalla scuola.

Rendere le famiglie partecipi del processo di innovazione didattica e tecnologica della scuola, e consapevoli del modello educativo adottato dalla scuola attraverso momenti partecipati.

Attività prevista nel percorso: Laboratori per lo sviluppo delle competenze

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">• Privilegiare attività didattiche per gruppi di livello all'interno delle classi finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e alla motivazione o ri-motivazione degli studenti. Tali attività potranno essere svolte con l'utilizzo delle ore di potenziamento, esperti interni/esterni finanziate con i fondi nazionali e comunitari.• Attività di laboratorio basate su compiti di realtà finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2028
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	• Dirigente Scolastico • Funzioni strumentali • Docenti interni • Coordinatori, consigli di classe e interclasse
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento dell'autonomia di lavoro e della capacità di approfondimento anche attraverso la ricerca-azione.• Sicura acquisizione di strumenti e strategie per migliorare le proprie conoscenze• Sviluppo progressivo della capacità di applicare le conoscenze in diversi contesti operativi.• Miglioramento, rispetto al dato nazionale, dei risultati ottenuti in seguito agli esami conclusivi del primo ciclo.• Miglioramento complessivo dei i risultati delle prove standardizzate (INVALSI)• Riduzione della dispersione scolastica,

● **Percorso n° 2: Inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi**



- Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.
- Potenziare le pratiche educative inclusive in relazione ai bisogni della singola classe o di gruppi di alunni con bisogni speciali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo attraverso un setting d'aula innovativo, laboratoriale versatile, strategie didattiche mirate e l'uso delle tecnologie informatiche e multimediali

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare una vera cultura dell'inclusione attraverso l'utilizzo di una didattica personalizzata sugli alunni, l'attenzione ai bisogni degli allievi con BES e la valorizzazione degli allievi particolarmente dotati.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare corsi di formazione sulle strategie di inclusione, coinvolgendo il maggior numero di docenti in modo da creare all'interno della scuola una cultura davvero inclusiva



Attività prevista nel percorso: Laboratori per l'inclusione

Descrizione dell'attività	<p>Predisposizioni di laboratori e attività a classi aperte e trasversali che abbiano come obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Miglioramento degli esiti degli apprendimenti,• Miglioramento del comportamento e della capacità di socializzazione degli alunni.• Miglioramento sia nelle fasce medio alte che nelle fasce più basse dei risultati scolastici, favorendo da un lato maggior inclusione, dall'altro l'eccellenza.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente Scolastico • Docenti • FS Area Inclusione • NIV e gruppo di lavoro per la Valutazione e Autovalutazione d'istituto.



Risultati attesi

Diffondere una cultura dell'inclusione in tutti i docenti dell'istituto, non solo i docenti di sostegno

Sostenere le pratiche educative e didattiche innovative che abbiano come focus la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso delle differenze

migliorare i risultati scolastici e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di cittadinanza negli alunni coinvolgendo anche le famiglie

● **Percorso n° 3: Potenziamento del Curricolo verticale per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado**

- Realizzazione del "Curricolo verticale"
- Realizzazione dei piani di lavoro di ciascun insegnante secondo la didattica per competenze; progettazione e realizzazione di Uda disciplinari e pluridisciplinari
- Somministrazione prove per classi parallele. Analisi e riflessione sui dati emersi
- Realizzazione del curricolo verticale per le competenze di cittadinanza e competenze digitali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di



collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.



Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà'.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo, progettazione e valutazione: Ampliare la costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuola, attraverso la realizzazione di alcune unità di lavoro per competenze - 2. Curricolo, progettazione e valutazione: Concretizzare l'azione dei Dipartimenti disciplinari creando sinergia tra gli stessi ed intensificando gli incontri - 3. Curricolo, progettazione e valutazione: Continuare la revisione del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari

Attività prevista nel percorso: La progettualità della scuola e



la sua documentazione

Descrizione dell'attività	Aggiornare periodicamente la progettualità della scuola (curricolo di Istituto, protocollo di valutazione, dei protocolli di inclusione ecc) rendendola più funzionale al percorso di insegnamento/apprendimento;
	Realizzare incontri fra i docenti dell'ordine di scuola precedente e di quello successivo, per il confronto, la riflessione l'elaborazione delle prove di ingresso e per il miglioramento del curricolo e documentare le attività didattiche per l'istituzione di buone pratiche di istituto..
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico • Docenti interni Referente PTOF e valutazione • Collaboratori del DS e Referenti di plesso • Coordinatori e componenti dei dipartimenti
Risultati attesi	xxxxxx

Attività prevista nel percorso: il coinvolgimento del territorio nella definizione del curricolo



Descrizione dell'attività

Nella messa a punto del curricolo di istituto fondamentale sarà l'apporto dei diversi stakeholders del territorio dell'IC con un focus privilegiato sulle famiglie; l'attività riguarderà appunto il coinvolgimento e la partecipazione attraverso il Consiglio di Istituto delle famiglie ma anche della associazioni, enti per la realizzazione di un curricolo che parta dai bisogni ed esigenze reali del territorio.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi
Estensione del tempo pieno

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento delle famiglie e dei portatori di interessi a vario titolo, nella definizione dei percorsi formativi, delle attività e nell'implementazione del curricolo dell'IC.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha adottato un progetto di innovazione didattica e scolastica promosso dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, che supporta e finanzia la sperimentazione del modello finlandese nelle scuole italiane per renderle più dinamiche, inclusive e orientate alle competenze. La Fondazione seleziona istituti (come a Torino) per percorsi quadriennali di implementazione, affiancandoli nella ricerca e nel monitoraggio per creare un sistema scolastico più moderno. Il Modello Organizzativo Finlandese ha come capisaldi la laboratorialità, la flessibilità, la programmazione per UDA interdisciplinari e la compattazione oraria. Il modello è stato adottato in una scuola primaria e nel tempo prolungato della scuola secondaria con successo. È stata avviata parallelamente la formazione dei docenti sul modello e sui principi della valutazione.

Parallelamente la scuola ha avviato la sperimentazione nelle classi 4.0 della scuola secondaria di primo grado di un modello orientato ad una didattica che ponga al centro le competenze digitali e informatiche, un rapporto critico e consapevole della tecnologia.

In una delle due scuole primarie verrà inoltre sperimentato il modello Cambridge che valorizzerà la formazione effettuata con i fondi PNRR da parte dei docenti in ambito CLIL e linguistico, per accompagnare gli alunni di un'intera classe o di più classi ai percorsi di certificazione e al potenziamento della didattica in inglese ai fini di un apprendimento più efficace e partecipato.

In tutte le classi sono comunque adottati modelli didattici innovativi come il Peer Tutoring, Flipped Classroom (classe capovolta), Cooperative Learning (apprendimento cooperativo), PBL (Project-Based Learning) (apprendimento basato su progetti), Gamification (ludicizzazione), Inquiry-Based Learning (basato sull'indagine), Debate.

In particolare il metodo Debate è stato adottato da numerosi classi della scuola secondaria e anche alcune della primaria.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Perfezionamento della didattica innovativa attraverso la formazione sistematica dei docenti, la realizzazione di ambienti innovativi e tecnologicamente compatibili, il setting d'aula (es. banchi ad isole). Alcuni aspetti del modello innovativo MOF adottato in un plesso di scuola primaria e nel tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, saranno estese anche in altre classi dell'IC, ad esempio la compattazione oraria nella scuola secondaria di primo grado, il modello e le strategie didattiche didattico nella scuola dell'infanzia. he

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti nell'anno scolastico 2025-2026 sono impegnati nella formazione sulla valutazione nel MOF; anche nella scuola primaria è stato avviato un percorso di di revisione del modello valutativo. Le possibili aree di miglioramento sono legate all'armonizzazione, nell'ambito dei vincoli legislativi, tra i modelli in vigore nella scuola secondaria, più analitici e descrittivi e il modello della scuola secondaria ancora legato un modello che traduce il percorso di apprendimento in un valore numerico per standardizzare e controllare l'efficacia della didattica, modello spesso criticato per essere riduttivo rispetto alla complessità individuale degli studenti. Si vorrebbe passare quindi ad un modello in cui accanto alle cifre numeriche si evidenziano maggiormente punti di forza e aree di miglioramento, adottando un approccio meno sommativo e più formativo e concentrato sul processo che sul mero risultato finale.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola lavorerà nei prossimi anni alla creazione di un curricolo verticale in cui verranno armonizzate oltre alle pratiche valutative, contenuti e strategie didattiche innovative, già sperimentate nella scuola a diverso livello (MOF, classi 4.0) con un coinvolgimento anche della scuola dell'infanzia. Gli ambienti di apprendimento in particolare a livello di setting d'aula e di infrastrutture tecnologiche verranno ulteriormente potenziati, così come parimenti la didattica laboratoriale e cooperativa sviluppata nei diversi gradi scolastici in modo da creare un percorso che comprenda competenze disciplinari, trasversali e chiave europee, legate al saper fare e al saper essere, allo scopo di seguire i nostri studenti dal primissimo ingresso a scuola fino all'ingresso nella scuola secondaria.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Dammi tre C: comfort, cooperazione, creativit@**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Dammi tre C", si propone di trasformare, come da target, almeno la metà delle classi dell'IC Palazzeschi, riconfigurandole in ambienti polifunzionali e flessibili per attuare in modo graduale, step by step, innovazione metodologica e didattica in una dimensione digitale. Si tratta di realizzare, con un focus particolare alla formazione continua dei docenti e degli studenti e con il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica, non solo ambienti fisici, ma, nel tempo scuola curriculare e con attenzione all'accessibilità degli alunni con BES, veri e propri "ecosistemi di apprendimento" in cui ampio spazio sia lasciato ad una didattica incentrata su scambio, discussione, restituzione, riflessioni sui contenuti appresi, in una parola sulla cooperazione continua fra pari e con i docenti. Il primo step, la prima delle nostre C, è la progettazione di ambienti "confortevoli", in linea con la trasformazione in atto, caratterizzati da arredi modulari e flessibili, non solo mobili ma anche adattabili alle esigenze della didattica innovativa e laddove possibile, caratterizzati da un design "accattivante" degli spazi, previsione di superfici proiettive,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

green screen, in armonia con i nuovi metodi di insegnamento via via praticanti da un sempre maggior numero docenti. Nel corso degli ultimi anni tutti gli ambienti dell'IC Palazzeschi, attraverso l'inclusione nel "Piano Scuole connesse", l'azione "Reti locali, cablate e wireless nelle istituzioni scolastiche" sono dotati di connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile; grazie ai PON e in particolare "Digital board", la scuola si è dotata di pc, tablet e monitor digitali interattivi touch screen necessari per sfruttare al meglio la potenzialità della didattica digitale integrata e ottimizzare tutta l'organizzazione scolastica. Tutte le classi dell'IC Palazzeschi avranno quindi le dotazioni digitali necessarie alla DAD e alla DID, saranno "connesse" sia a livello tecnologico sia a livello di approccio didattico - metodologico, perché la cooperazione si configura come nucleo pulsante del progetto. Date queste premesse, l'obiettivo è anche quello di potenziare, attraverso l'innovazione digitale, le molteplici vocazioni dell'IC Palazzeschi: artistica musicale, linguistica e matematica in una dimensione "creativa", la terza delle nostre C. Pannelli acustici, dotazioni tecnologiche e software per ascoltare, scrivere, registrare e masterizzare musica, software per l'elaborazione di contenuti artistico e performativi, tecnologie per l'elaborazione di podcast anche in L2. Ci si focalizzerà, fin dalle classi della primaria, sullo sviluppo di un approccio didattico basato sul tinkering e sul making, nell'ottica di realizzare nelle classi, anche attraverso il digitale, una "palestra per aspiranti maker" che insegni anche a "pensare e realizzare con le mani". Si potenzieranno Coding e robotica educativa, con lo scopo di avvicinare gli alunni, sfruttando anche le dotazioni già presenti nell'istituto come stampanti 3D e lego STEM, a scienza, tecnologia e matematica in una dimensione pratica e di gaming, ludica e creativa ma soprattutto inclusiva, nell'ottica di far loro acquisire le competenze digitali tramite la cooperazione e la interconnessione fra pari e con i docenti, che sarà potenziata anche con l'acquisto di piattaforme per la didattica che non fungano solo da repository di materiali ma da luogo di lavoro e scambio attivo.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Saremo Tutti Entusiasti Multitasking

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto vuole implementare con attrezzature tecnologiche, ergonomiche e facilmente gestibili, le dotazioni della scuola per rendere le attività STEM sistematiche, trasversali e accessibili a tutte le classi che diventano in tal modo ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi. Gli strumenti previsti saranno funzionali a sostenere alunni e docenti nel processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo attività didattiche operative, collaborative, creative nonché garantire la parità di genere. Un laboratorio scientifico mobile consentirà di trasformare le classi in ambienti stimolanti all'apprendimento valorizzando gli spazi della scuola. Le dotazioni STEM rispondono al bisogno degli alunni di "mettere le mani in pasta" e diventare costruttori di competenze e di sapere. Si intende proporre un approccio metodologicamente incentrato sull'"hands-on" e sulle 4 P dell' 'Apprendimento Creativo (Project, Peers, Passion, Play). L'acquisto di set di robotica educativa, kit didattici modulari per le STEM e la creatività, invention kit per un Project Based Learning (PBL).consentirà di coinvolgere tutte le materie curriculari in una visione multidisciplinare che promuove il coding, il tinkering, la programmazione, come strumenti per l'acquisizione e potenziamento delle competenze chiave. La finalità sarà di educare studentesse e studenti ad una comprensione consapevole e responsabile del presente, accompagnandoli a padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, richiesta dal mondo attuale. La disposizione di spazi e attrezzature con la nuova configurazione degli ambienti apre a sviluppi di percorsi verticali, di approfondimento e personalizzazione dell'esperienza didattica in un'ottica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

relazionale positiva e aggregante. La scelta della mobilità dei laboratori permetterà un loro maggiore e agevole utilizzo all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2021

Data fine prevista

29/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	60

● Progetto: "Amanti digitali" - Vivere il digitale con passione



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Amanti Digitali" si propone di avviare percorsi di formazione pluridisciplinari flessibili e completi, che comprendano sia attività laboratoriali che di formazione, articolati su diversi moduli, con la finalità di coinvolgere il più alto numero di personale scolastico in percorsi coinvolgenti, centrati sulle tematiche di maggior interesse per la scuola. I percorsi, allineati con i quadri di riferimento europei (DigCompEdu e DigComp 2.2) avranno come focus le metodologie didattiche innovative, a titolo di esempio quelle basate sul gioco come strumento didattico, attraverso l'approfondimento di approcci metodologici tratti dal game design e la sperimentazione di ambienti digitali e sullo storytelling, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per progettare attività didattiche fondate sulla grammatica delle storie e della narrazione e sfruttare le opportunità offerte dalla multimedialità. Si tratta quindi di innovare la didattica attraverso tecnologie che consentano di attivare coi ragazzi un apprendimento anche esperienziale, collaborativo e il più possibile personalizzato. Centrato poi sui bisogni del nostro IC saranno i percorsi di potenziamento della matematica e delle scienze in senso laboratoriale, in modo tale non solo da avvicinare gli studenti a discipline da sempre considerate ostiche, ma di adottare, nel loro insegnamento, un approccio il più possibile interdisciplinare. L'attenzione alla matematica e alle scienze si collega anche con le risultanze INVALSI e con l'obiettivo di lavorare al potenziamento della didattica di queste discipline anche in un'ottica di superamento dei divari di genere. Si tratta di passare da un modello pedagogico che si basa sulla trasmissione delle conoscenze teoriche e sulla memorizzazione, a uno basato sulle competenze e il pensiero critico. Si tratta inoltre di proporre una "cassetta degli attrezzi" metodologica all'avanguardia per docenti che hanno la necessità di innovare l'insegnamento curricolare di argomenti legati, ad esempio, alla sostenibilità ambientale ed energetica, in sinergia con discipline scientifiche e altre discipline, ad esempio geografia e storia. Saranno presi in considerazione anche approcci progettuali secondo la metodologia challenge-based ed inquiry-based learning. Si cercherà di sviluppare anche un approccio altamente operativo rispetto all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso i paradigmi e gli strumenti dell'intelligenza artificiale. Altro aspetto importante, l'inclusione: l'utilizzo integrato delle tecnologie, intese come mezzo per promuovere l'accelerazione dei processi di apprendimento, la personalizzazione dei contenuti e il livello di coinvolgimento, nell'ottica di progettare una didattica accessibile a prova di Bisogni Educativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Speciali. Attenzione sarà inoltre posta alla formazione del personale ATA e dello sviluppo delle competenze di base dei singoli profili professionali ATA nell'ambito della digitalizzazione della PA, Questi corsi di formazione saranno accompagnati inoltre dai laboratori di formazione sul campo e si lavorerà in parallelo ad incentivare lo sviluppo di comunità di pratiche per lo cambio di conoscenze e metodologie, anche in virtù della dotazione di strumenti tecnologici acquisiti dal nostro IC tramite la linea di investimento "Scuola 4.0".

Importo del finanziamento

€ 65.991,04

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: C.A.O.S. Competenze e Apprendimento orientati alle STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto C.A.O.S. si propone di sviluppare, attraverso una didattica modulare flessibile e replicabile, percorsi didattici, formativi e di orientamento alle discipline STEM e al multilinguismo tali da poter raggiungere una platea il più possibile ampia di docenti e studenti. L'approccio si baserà sul Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Col-laboration (collaborazione) - Creativity (creatività), come dalle Linee Guida alle discipline STEM emanate dal Ministero, le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e incorporerà gli approcci pedagogici più innovativi quali il learning by doing, problem solving, e la laborialità, pilastri su cui si innesta già da tempo la didattica del nostro curriculum scolastico. In particolare, per quanto riguarda le discipline STEM, verranno attivati corsi di potenziamento della matematica, didattica per problemi con approccio laboratoriale, biologia e scienze, di logica e orientamento (Robot BeeBot), Coding online e unplugged, Tinkering ("pensare con le mani"), storytelling con creazione di libri pop-up, esperienze di fisica e didattica della geometria con applicazioni quali Geogebra. Per i bambini della scuola dell'infanzia, laboratori di Lego applicati alla costruzione e realizzazione di progettualità che implichino lo sviluppo di logica e manualità, laboratorio di orto didattico come esperienza che si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale che lo circonda e nel campo della biologia osservazione diretta (birdwatching) delle specie volatili. Si tratta di percorsi che si svolgerebbero per lo più in orario curricolare ma anche in contesto co-curricolare. È previsto anche la possibilità di attivare percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM in orario co-curricolare, con un focus particolare, che investe l'intero progetto, sul superamento del divario di genere nell'accesso alle carriere STEM, valorizzando le studentesse che, nel secondo ciclo, intendano intraprendere studi scientifici in senso lato. Gli studenti verranno anche coinvolti in percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche con metodologia CLIL da parte di docenti formati, e saranno attivabile almeno un percorso in orario co-curricolare volto al conseguimento di una certificazione linguistica di livello A". Per i docenti inoltre sono previsti percorsi di didattica sulla metodologia CLIL rivolto ai docenti in servizio nella scuola e di formazione linguistica volti al raggiungimento del livello B2. I corsi annuali di metodologia avranno come obiettivo il miglioramento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico comunicative dei docenti con una specifica attenzione alla verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 105.237,06

Data inizio prevista

09/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Cresciamo con i ragazzi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce nella progettualità del PTOF dedicata alle azioni di prevenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

della dispersione scolastica e comprende attività dedicate al sostegno della pratica educativa della scuola e anche alla prevenzione del cosiddetto "drop out" scolastico. La finalità è la prevenzione della dispersione scolastica, con l'impiego di strategie e metodologie utili a sostenere gli studenti più fragili (motivazionale, psicologico, linguistico, metacognitivo) per il successo del percorso formativo. Un altro obiettivo del progetto è l'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali e tutti i soggetti interessati. I destinatari del progetto sono studentesse e studenti dei tre anni della nostra scuola secondaria di primo grado in situazione di fragilità socio-familiare, psicologica ed economica, e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica. Il progetto si realizzerà attraverso una serie di azioni: attivazione di laboratori interdisciplinari programmati sulle capacità e attitudini dei ragazzi per piccoli gruppi; azioni di mentoring e tutoring; monitoraggio dei percorsi individuali; attivazione di piccolo gruppo per sostenere e stimolare il confronto fra pari; collaborazione tra insegnanti, educatori, operatori sociali, eventuali enti del terzo settore; ricorso a risorse territoriali per sviluppare attività (anche artistiche, teatrali, musicali, linguistiche, scientifiche) esperienze, opportunità; incontri di sostegno al ruolo genitoriale. Gli studenti saranno inseriti nel percorso a seconda degli obiettivi del progetto individuale e delle loro esigenze e le attività laboratoriali svolte diverranno patrimonio della scuola anche nel lungo periodo. Tenendo conto che gli studenti fragili che intendiamo coinvolgere, spesso accumulano assenze e che quindi debbono essere fortemente rimotivati, prevediamo una frequenza oraria flessibile, programmata per step. I nuovi percorsi di apprendimento che intendiamo attivare riguarderanno le seguenti aree:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione auspicabile dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allogliotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 78.318,69

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento

In questi anni è stata effettuata un'intesa formazione per il personale con i fondi del PNRR in campo STEM, che avranno un impatto a livello di offerta formativa. ad esempio con l'attivazione in una scuola primaria dell'opzione Cambridge che porterà ad un potenziamento delle ore di inglese in modalità CLIL, effettuato direttamente dai docenti che hanno appreso strategia e modello in questi anni.

Anche gli alunni hanno beneficiato di una formazione legata a diversi campi del sapere, da potenziamento scientifico, tecnologico e linguistico, alle attività di carattere artistico e musicale (progetto coro, giornale digitale, attività estive, approfondimento di inglese).

La scuola è stata inoltre dotata di infrastrutture tecnologiche, cablaggio, soluzione legate ad una rimodulazione del setting d'aula in perfetta coerenza con l'adozione del MOF per cui i fondi PNRR hanno contribuito in misura significativa ad una positiva implementazione. .



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa è volta allo sviluppo dei seguenti aspetti:

- Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento;
- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano;
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento;
- Educazione alla Cittadinanza Attiva nell'ambito dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030;
- Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento alla luce delle ultime disposizioni normative.

Nell'ambito del Curriculum, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione, l'Offerta Formativa prevede:

- la sperimentazione MOF. Dopo la formazione specifica rivolta al personale docente iniziata nell'anno scolastico 2023-2024, da settembre 2024, nel Plesso Ottino e nelle classi del prolungato della Secondaria, è in atto la sperimentazione MOF, ispirata ai paradigmi del sistema scolastico finlandese, considerato un'eccellenza. La sperimentazione prevede una nuova organizzazione del lavoro e degli spazi, didattica e metodologie orientate all'apprendimento attivo e collaborativo, con l'obiettivo di creare competenze e alzare il livello dei risultati, con attenzione particolare all'inclusione, alla valorizzazione dei talenti e allo sviluppo delle capacità relazionali. Per consentire agli allievi di star bene a scuola e di poter esprimere al meglio il proprio potenziale in un ambiente d'apprendimento meno rigido e più flessibile, le lezioni si svolgono in un nuovo setting d'aula, caratterizzato da banchi disposti ad isole per favorire l'apprendimento collaborativo, il confronto costruttivo tra pari e l'aiuto reciproco. Ulteriore caposaldo del MOF è la compattazione oraria, volta ad evitare la frammentazione tra le discipline e fondata sulla separazione in giornate diverse delle



discipline umanistiche e di quelle scientifiche, nonché sulla separazione delle lingue straniere, in modo che, nelle singole giornate, vi sia un maggior numero di ore di una stessa disciplina ma un minor numero complessivo di discipline nell'arco della mattinata. Tale strutturazione porta ad avere tempi di lavoro più lunghi e diluiti che rendono l'apprendimento meno stressante e favoriscono l'approfondimento, la riflessione e l'interiorizzazione degli argomenti affrontati. Il numero limitato di discipline giornaliere consente inoltre un minor peso dello zaino e un carico di lavoro a casa ridotto. Avere a disposizione molte ore di una stessa materia consente di coinvolgere gli allievi attraverso una pluralità di input. Sono previste attività didattiche e metodologie innovative e diversificate, orientate all'apprendimento attivo e collaborativo, al learning by doing, all'esperienza pratica come fulcro della didattica. Parallelamente le lezioni frontali sono più brevi e le pause più frequenti, con la possibilità di usufruire dell'area di "decompressione" allestita davanti alle aule MOF (a vantaggio della capacità di concentrazione, ma anche dell'autonomia e dell'autocontrollo). Nelle classi MOF buona parte della lezione viene dedicata all'applicazione in classe, all'esercitazione immediata, alla realizzazione di lavori di gruppo; vengono svolte attività interdisciplinari, accuratamente progettate e attuate in sinergia dal consiglio di classe, proposti progetti laboratoriali e creativi (quest'anno laboratorio di teatro e di coro gospel); si attua inoltre un consolidamento di quanto appreso e si persegue un vero recupero in itinere. Sono stati attivati alcuni progetti specifici quali il progetto Debate (fondato sulla metodologia del dibattito regolato, che insegna ad argomentare e dibattere nel rispetto di regole e tempi precisi e favorisce l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo del pensiero critico) progetti contro la dispersione scolastica, progetti di lettura. Si tratta dunque di una vasta serie di attività e metodologie innovative, che consentono di assecondare i diversi stili di apprendimento, di sostenere la motivazione degli allievi e di creare competenze, migliorando l'attitudine alla collaborazione reciproca.

- la proposta della sezione con curvatura inglese Per l'iscrizione alla scuola primaria, a.s. 2026/2027, l'Istituto propone alle famiglie del territorio la possibilità di iscrivere i propri figli in una sezione con "curvatura inglese". Si prevede una lezione supplementare dopo l'orario curricolare durante le quali un docente madrelingua, in raccordo con gli insegnanti curricolari, implementerà le abilità orali della lingua. Inoltre sono previste attività con metodologia Clil durante l'orario curricolare.

- la possibile opzione della sezione musicale : l'Istituto si è candidato per una possibile autorizzazione all'apertura e accreditamento di una sezione musicale. Il nostro IC è infatti ricco di figure professionali che utilizzano la musica come modalità interdisciplinare di formazione e crescita degli studenti.

- l'integrazione del Curricolo di Educazione Civica mediante la creazione di Episodi di apprendimento situato come attività di insegnamento e apprendimento che, attraverso un contenuto circoscritto,



uno sviluppo temporale ridotto e un agire contestualizzato si propone come forma di insegnamento efficace e opportunità di apprendimento significativo (Rivoltella 2015). Tali episodi avranno carattere multidisciplinare e consentiranno agli alunni di sperimentare nuove forme di apprendimento dell'educazione civica;

- la revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità tenendo conto della piena condivisione delle regole e dei valori, dell'attuale momento di emergenza sanitaria e del rispetto dei principi del vivere civile;
- il Piano per la Didattica Digitale Integrata alla luce delle disposizioni normative riguardanti il PNRR;
- l'adeguamento del Piano Annuale di Inclusione;
- la finalizzazione dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia agli obiettivi del PTOF
- il riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento.

QUADRI ORARIO - CRITERI DI PRECEDENZA IN CASO DI ESUBERO ISCRIZIONI

Per la scuola dell'Infanzia Andersen l'Offerta Formativa si articola con un tempo scuola di 40 ore settimanali.

Dal lunedì al venerdì: 8.30-16.30.

Viene proposto alle famiglie la possibilità di usufruire di attività di pre-scuola (7:30 - 8:30) e giucomotricità nel post-scuola dalle 16:30 alle 17:30.

Le scuole primarie Dal Piaz e Ottino presentano i seguenti tempi scuola dalle 8:30 alle 16:30 (con scansione differenziata per le classi, onde garantire la sicurezza e l'ordine):

- 40 ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

In fase di iscrizione (per il solo plesso Dal Piaz), viene offerta la possibilità di ulteriori moduli orari che possono essere attivati solo al raggiungimento minimo di iscritti (possibilità al momento non ancora attivata):

- 38 ore con l'uscita alle 14:30 il venerdì

La scuola secondaria Palazzeschi offre i seguenti tempi scuola:



- tempo normale: 8:00 – 14:00 dal lunedì al venerdì con la seguente scansione:

- tempo prolungato (con scansione oraria delle differenti classi)

- lunedì e giovedì 8:00 – 16:00
- martedì, mercoledì e venerdì 8:00 – 15:00

CRITERI DI PRECEDENZA PER ACCOGLIMENTO ISCRIZIONI

Scuola Primaria

Criterio	Punteggio
Residenti in situazione di disabilità	
Residenti seguiti dai servizi sociali	
Residenti in zona	
Iscrizioni con fratelli/sorelle frequentanti l'I.C.	5 (in caso di graduatoria)
Residenti in zona con un solo genitore	4 (in caso di graduatoria)
Genitori lavoratori in zona	3 (in caso di graduatoria)
Genitori entrambi lavoratori a t.p.	2 (in caso di graduatoria)
Nonno/i residente/i in zona	1 (in caso di graduatoria)

[a parità di punteggio si procederà con il sorteggio e la verifica a campione delle autocertificazioni].



Scuola Secondaria di primo grado

Criterio	Punteggio
Residenti in situazione di disabilità	
Residenti seguiti dai servizi sociali	
Residenti in zona	
Alunni frequentanti la classe 5 ^a dell'I.C.	
Con fratelli/sorelle già frequentanti I.C.	8
Residenti in zona con un solo genitore nel nucleo familiare	6
Genitore lavoratore c/o I.C.	4
Genitori lavoratori in zona	3
Genitori entrambi lavoratori per tempo prolungato	2
Nonno/nonni residenti in zona (per i ragazzi non residenti)	1

[I suddetti criteri saranno applicati esclusivamente in caso di esubero del numero degli iscritti. A parità di punteggio si procederà con il sorteggio e alla verifica a campione delle autocertificazioni prodotte].

3. Le graduatorie, firmate dai membri della Commissione e dal Dirigente Scolastico, sono affisse agli albi dell'Istituto Comprensivo. Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie, il genitore, o chi ne fa le veci, può presentare reclamo scritto e motivato al Dirigente



Scolastico riguardo al punteggio attribuito dalla Commissione per le iscrizioni. Le decisioni in merito ai reclami sono pubblicate agli albi dell'Istituto Comprensivo entro i 5 giorni lavorativi seguenti.

2. Scaduto il termine di accettazione delle domande, le famiglie al punto A. e al punto E. si impegneranno a produrre documentazione di Enti di assistenza attestante la situazione sociale disvantaggio. Non è consentito tenere conto di elementi di valutazione che non siano stati dichiarati o documentati entro tale termine fissato

1. Per la valutazione delle domande di iscrizione il Dirigente Scolastico costituisce un'apposita Commissione composta da 5 docenti del plesso e 1 appartenente al personale amministrativo della Segreteria. E' a discrezione del Dirigente Scolastico vagliare casi particolari.

1 - In caso di parità di punteggio si procederà per sorteggio

Criteri di accettazione allievi classi 4.0 /MOF (in caso di soprannumero nelle iscrizioni)

Delibera CdI n. 44 del 09.11.2023

Criteri Punti

A.	Alunno che presenta una situazione di disabilità (Con certificazione dell'ASL di competenza). Numero massimo di disabilità 3 a vaglio e discrezione della Commissione	Precedenza assoluta
B.	Provenienza dallo stesso Istituto comprensivo	10 punti
C.	Fratelli o sorelle frequentanti nell'a.s. 2023/2024 lo stesso Istituto Comprensivo	5 punti
D.	Residenza nel territorio di competenza	5 punti
E.	Alunni provenienti da famiglie supportate da Enti di assistenza o in situazioni particolari (Situazione sociale disagiata documentata dagli enti preposti entro e non oltre 29/02/2024)	5 punti



CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo di Istituto relativo agli insegnamenti attivati, sulla base dei documenti ministeriali, è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza in un'ottica di trasversalità e continuità. In linea con le Competenze europee di cittadinanza, la scuola ha elaborato percorsi educativo-didattici mirati allo sviluppo degli aspetti trasversali, sociali e civici, che si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo ad ogni alunno di acquisire capacità fondamentali per una crescita armonica.

L'elaborazione del Curricolo d'Istituto è avvenuta:

- sulla base degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali,
- in raccordo con il PAI,
- in linea con i dati restituiti dall'INVALSI e il RAV,
- nel rispetto delle prospettive di sviluppo del Piano di Miglioramento

con diverse finalità, relativamente:

□ ai contenuti: individuare competenze, obiettivi, conoscenze e abilità implicate nelle diverse discipline e organizzarli in verticale nei tre ordini di scuola;

□ all'organizzazione/archiviazione/disseminazione dei lavori: coinvolgere tutto il Collegio nel monitoraggio, valutazione e rivisitazione dei percorsi disciplinari, diffondendo il dibattito e il confronto fra tutti i docenti e favorendo la replicabilità dei progetti e la costruzione di un "Archivio delle Buone Pratiche";

□ al raccordo tra le progettazioni curricolari dei tre ordini di scuola;

□ all'elaborazione di criteri, indicatori e rubriche di valutazione condivisi;

□ alla raccolta del materiale condiviso per i momenti valutativi, differenziato per target, aspetti da verificare/valutare e finalità;

□ alla valorizzazione degli aspetti inclusivi di ogni progettualità;

□ alla diffusione di metodologie attive ed innovative per offrire opportunità di apprendimento per ogni alunno;

□ alla lettura ragionata della normativa nazionale e dei documenti europei per armonizzare prescrizioni ed indicazioni con quanto già esistente e praticato;

□ alla selezione di progetti e attività di ampliamento del PTOF;

□ alla cura del curricolo implicito per l'arricchimento e potenziamento del curricolo esplicito, programmato.



Le Attività Alternative all'insegnamento della Religione cattolica sono garantite attraverso una progettazione che trova i suoi nuclei tematici e obiettivi all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica, declinati nel curriculum verticale d'Istituto. I docenti coinvolti nell'insegnamento delle attività alternative coordinano i propri interventi affinché l'offerta formativa specifica sia coerente con le finalità educative generali del PTOF.

INCLUSIONE

L'inclusione costituisce il pilastro fondante l'Offerta Formativa. Tutta la progettualità della scuola è caratterizzata dall'aspetto inclusivo poiché tutti gli alunni sono coinvolti nelle attività educativo - didattiche proposte. La personalizzazione dei percorsi è realizzata mediante una progettazione mirata, condivisa e partecipata in cui strumenti e metodologie sono selezionate dai docenti al fine di offrire le migliori opportunità ad ogni alunno. La scuola investe fondi e risorse per creare le condizioni migliori volte al successo formativo.

In tale ottica rientrano il progetto "Provaci ancora Sam", "Tutela integrata" e tutti i progetti collegati all'assistenza specialistica, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento/recupero delle competenze.

L'efficacia dell'impegno della scuola è garantite da:

- il coinvolgimento delle famiglie e del territorio (enti locali, associazioni, cooperative, gruppi di volontariato);
- l'azione sinergica dei gruppi di lavoro dell'inclusione e gli Organi Collegiali della scuola;
- il Piano di Formazione d'Istituto per i docenti e per il personale ATA sugli aspetti collegati all'inclusione;
- l'investimento di risorse materiali e finanziarie per il supporto all'inclusione;
- l'azione costante di monitoraggio e verifica degli interventi intrapresi.

Piano Nazionale per la Scuola Digitale - PNSD

Il PNSD del Team dell'Animatore Digitale in Palazzeschi si propone di portare a termine il processo di transizione digitale delle pratiche didattiche nel maggior numero di docenti ed operatori della scuola e di innovare le esperienze di apprendimento degli alunni.

Con un coinvolgimento generale della scuola si conta di stimolare maggiormente tutte le componenti della comunità scolastica alle opportunità che il digitale offre.

Per le caratteristiche enunciate il progetto si colloca pienamente entro il panorama delineato dal PTOF dell'Istituto Comprensivo PALAZZESCHI interpolandosi con le discipline a cui offre una possibilità di apertura interdisciplinare con forti caratteri di interattività.

La scuola ha investito risorse per l'implementazione della dotazione tecnologica ed è in fase di completamento degli ambienti di apprendimento in veste digitale, sia a livello strutturale che come impostazione metodologica.

I fondi europei consentiranno di dotare ogni aula di schermi interattivi, di potenziare la rete Internet, di acquisire strumentazioni per implementare l'insegnamento delle STEM e delle STEAM, superando



i pregiudizi di genere. Si tratta di un approccio nuovo all'interdisciplinarietà e all'innovazione nella didattica.

Il PON "Apprendimento e socialità" consente di introdurre gli alunni nel mondo della robotica e del coding, presentando nuovi orizzonti di scoperta. Nel plesso della scuola primaria Ottino è presente un ambiente di apprendimento sulla robotica acquisito con i fondi PNSD.

OBIETTIVI

Far crescere la cultura della multimedialità e la consapevolezza di un possibile utilizzo didattico dei mezzi a disposizione. Implementare la scoperta delle opportunità delle tic.

1. **FORMAZIONE INTERNA:** utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e organizzazione scolastica in coerenza con PNSD. La crescita della cultura del digitale sarà sempre accompagnata da un'azione diretta alla maturazione del senso di responsabilità e consapevolezza degli alunni nell'uso della Rete e dei dispositivi elettronici, oltre che da interventi di prevenzione e conoscenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Quest'ultimo aspetto è curato dalla scuola mediante la collaborazione delle figure di riferimento (referenti del bullismo e del cyberbullismo e il team dell'emergenza) con le Forze dell'Ordine.

2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** studenti, famiglie e territorio coinvolti nella transizione digitale come cultura dell'innovazione.

3. **CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili con l'apertura ai nuovi aspetti della tecnologia connessi alla didattica, all'apprendimento e all'inclusione (coding, robotica, STEM, software per la CAA).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Atto valutativo dell'Istituto

L'istituto comprensivo "Aldo Palazzeschi" si caratterizza per l'adozione di una didattica personalizzata tendente a rendere ogni allievo competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ad essa si lega la personalizzazione dell'atto valutativo, centrato sull'unicità del singolo allievo, in riferimento alle caratteristiche della sua persona e della sua esperienza formativa. Pertanto, tutte le proposte didattiche della scuola, legate alle varie discipline, alle attività di carattere interdisciplinare, o finalizzate al sostegno ed al recupero, o volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze, concorrono alla valutazione dell'allievo.



Il Protocollo di Valutazione dell'Istituto

Il documento, preso atto dell'Indirizzo dirigenziale, esplica il processo valutativo nelle specificità proprie dei tre ordini di scuola, indicandone i cardini fondanti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Partendo dai cardini del Piano Scuola Digitale (strumenti, competenze e formazione), muoversi lungo le linee di un Piano per la Didattica Digitale Integrata sta contribuendo a migliorare e concretizzare la programmazione di strategie di innovazione digitale del nostro I.C.

La Didattica Digitale Integrata, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC Palazzeschi, prevedendo che la didattica con l'ausilio di strumenti digitali sia utilizzata tanto in affiancamento alle normali lezioni in presenza, quanto in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Palazzeschi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dai curricula, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie nonché lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò è stato possibile anche grazie alla autoformazione di ciascuno ed alla formazione promossa dal Gruppo Emergenza Didattica su strumenti e aspetti della didattica a distanza (DAD).

Il piano è stato confermato per l'anno 21-22. Esso contemplava la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevedeva l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In particolare si intendeva operare affinché gli strumenti digitali potessero diventare un alleato per rendere inclusivi e stimolanti i contenuti disciplinari proposti dai docenti in una costruzione condivisa dei saperi da parte di ogni studente.

Dall'anno scolastico 2022-2023 le discipline continuano ad integrarsi con la tecnologia, offrendo innovativi approcci didattici. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare



ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto propone iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa che si integrano all'interno delle quattro aree di intervento promosse dalla scuola per la crescita dei propri studenti in un'ottica di verticalità tra i tre ordini di scuola: l'istruzione, l'educazione, l'inclusione e l'innovazione.

L'Istituto propone iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa che si integrano all'interno delle cinque aree di intervento promosse dalla scuola per la crescita dei propri studenti in un'ottica di verticalità tra i tre ordini di scuola: l'istruzione, l'educazione, l'inclusione, l'innovazione e la sinergia con il Territorio.

- ISTRUZIONE: rinforzo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza; in linea con i risultati delle prove standardizzate INVALSI; potenziamento competenze in Italiano, Matematica e Inglese.
 - EDUCAZIONE: intervento sull'accrescimento valoriale degli allievi sul rispetto, l'uguaglianza, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, lo sviluppo sostenibile.
 - INCLUSIONE: come aspetto pervasivo di tutta l'Offerta Formativa e personalizzazione degli interventi e della metodologia.
 - INNOVAZIONE: apertura alle nuove tecnologie e metodologie di insegnamento/apprendimento.
- Rapporto sinergico
- SINERGIA CON IL TERRITORIO: Reti e collaborazioni con enti, cooperative e associazioni per lo



sviluppo delle competenze, la formazione del personale in chiave migliorativa, l'acquisizione di risorse materiali, finanziarie e professionali nella prospettiva del successo formativo e scolastico degli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PALAZZESCHI - ANDERSEN	TOAA8AY01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO

TOEE8AY01P

I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ

TOEE8AY02Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI

TOMM8AY01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli:

di comprendere enunciati e testi di una certa complessità;

di esprimere le proprie idee,

di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua

inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso

di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e



di

avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si

trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PALAZZESCHI - ANDERSEN TOAA8AY01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PALAZZESCHI TO - OTTINO TOEE8AY01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PALAZZESCHI - DAL PIAZ TOEE8AY02Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. PALAZZESCHI - PALAZZESCHI
TOMM8AY01N**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida prevedono che all'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nell'arco delle 33 ore annuali chi insegna potrà proporre attività che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale, che nell'anno scolastico 2025-2026 si sono coagulati sul tema del Viaggio che caratterizza anche il percorsi di continuità fra i vari gradi dell'IC (in allegato il documento approvato dal Collegio dei Docenti), trasversale e estremamente fertile di sviluppi e connessioni, saranno poi oggetto di approfondimento, riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali, condivisi da più docenti.

Valutazione

La valutazione si basa sul quadro dei 12 traguardi e deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In sede di scrutinio l'insegnante che coordina raccoglie informazioni dalle/dai docenti del consiglio di classe e formula la proposta di valutazione.

Per facilitare la valutazione si possono utilizzare strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione.

Allegati:



Continuità ed Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PALAZZESCHI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto relativo agli insegnamenti attivati, sulla base dei documenti ministeriali, è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Sono stati individuati i traguardi di competenza in un'ottica di trasversalità e continuità. In linea con le Competenze europee di cittadinanza, la scuola ha elaborato percorsi educativo-didattici mirati allo sviluppo degli aspetti trasversali, sociali e civici, che si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo ad ogni alunno di acquisire capacità fondamentali per una crescita armonica.

L'elaborazione del Curricolo d'Istituto è avvenuta:

- sulla base degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali,
- in raccordo con il PAI e con il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri,
- in linea con i dati restituiti dall'INVALSI e il RAV,
- nel rispetto delle prospettive di sviluppo del Piano di Miglioramento .

Il curricolo è stato strutturato per raggiungere le seguenti finalità:

- contenuti: individuare competenze, obiettivi, conoscenze e abilità implicate nelle diverse



discipline e organizzarli in verticale nei tre ordini di scuola;

□ organizzazione/archiviazione/disseminazione dei lavori: coinvolgere tutto il Collegio nel monitoraggio, valutazione e rivisitazione dei percorsi disciplinari, diffondendo il dibattito e il confronto fra tutti i docenti e favorendo la replicabilità dei progetti e la costruzione di un "Archivio delle Buone Pratiche";

□ raccordo tra le progettazioni curriculari dei tre ordini di scuola;

□ elaborazione di criteri, indicatori e rubriche di valutazione condivisi;

□ raccolta del materiale condiviso per i momenti valutativi, differenziato per target, aspetti da verificare/valutare e finalità;

□ valorizzazione degli aspetti inclusivi di ogni progettualità;

□ diffusione di metodologie attive ed innovative per offrire opportunità di apprendimento per ogni alunno;

□ lettura ragionata della normativa nazionale e dei documenti europei per armonizzare prescrizioni ed indicazioni con quanto già esistente e praticato;

□ selezione di progetti e attività di ampliamento del PTOF;

□ cura del curricolo implicito per l'arricchimento e potenziamento del curricolo esplicito, programmato.

Le Attività Alternative all'insegnamento della Religione cattolica sono garantite attraverso una progettazione che trova i suoi nuclei tematici e obiettivi all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica, declinati nel curricolo verticale d'Istituto. I docenti coinvolti nell'insegnamento delle attività alternative coordinano i propri interventi affinché l'offerta formativa specifica sia coerente con le finalità educative generali del PTOF.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Gli obiettivi formativi indicati dalla legge 107/2015 rientrano nelle priorità formative del PTOF,



sono articolati in “campi di AZIONE” e costituiscono l'architettura pedagogica del Curricolo Verticale d'Istituto Comprensivo, la cui elaborazione rientra nell'impegno progettuale ed operativo dei Dipartimenti disciplinari delle FFSS e della Commissione per il Curricolo.

CAMPI DI AZIONE recupero/potenziamento/ampliamento e relativi OBIETTIVI FORMATIVI:

1 - Intervento Scientifico (Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; definizione di un sistema di orientamento come didattica orientativa).

2 - Intervento Linguistico (Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali).

3 - Intervento Laboratoriale (Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore).

4 - Intervento Psico-motorio (Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica).

5 - Intervento Artistico e musicale (Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura



musicali, nella pratica teatrale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali).

6 - Intervento umanistico, socioeconomico e per la legalità (Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore)

INCLUSIONE

L'inclusione costituisce il pilastro fondante l'Offerta Formativa. Tutta la progettualità della scuola è caratterizzata dall'aspetto inclusivo poiché tutti gli alunni sono coinvolti nelle attività educative - didattiche proposte. La personalizzazione dei percorsi è realizzata mediante una progettazione mirata, condivisa e partecipata in cui strumenti e metodologie sono selezionate dai docenti al fine di offrire le migliori opportunità ad ogni alunno. La scuola investe fondi e risorse per creare le condizioni migliori volte al successo formativo.

In tale ottica rientrano il progetto "Provaci ancora Sam", "Tutela integrata" e tutti i progetti collegati all'assistenza specialistica, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento/recupero delle competenze.

L'efficacia dell'impegno della scuola è garantita da:



- il coinvolgimento delle famiglie e del territorio (enti locali, associazioni, cooperative, gruppi di volontariato);
- l'azione sinergica dei gruppi di lavoro dell'inclusione e gli Organi Collegiali della scuola;
- il Piano di Formazione d'Istituto per i docenti e per il personale ATA sugli aspetti collegati all'inclusione;
- l'investimento di risorse materiali e finanziarie per il supporto all'inclusione;
- l'azione costante di monitoraggio e verifica degli interventi intrapresi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Atto valutativo dell'Istituto

L'istituto comprensivo "Aldo Palazzeschi" si caratterizza per l'adozione di una didattica personalizzata tendente a rendere ogni allievo competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. Ad essa si lega la personalizzazione dell'atto valutativo, centrato sull'unicità del singolo allievo, in riferimento alle caratteristiche della sua persona e della sua esperienza formativa. Pertanto, tutte le proposte didattiche della scuola, legate alle varie discipline, alle attività di carattere interdisciplinare, o finalizzate al sostegno ed al recupero, o volte a promuovere la valorizzazione delle eccellenze, concorrono alla valutazione dell'allievo.



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Partendo dai cardini del Piano Scuola Digitale (strumenti, competenze e formazione), muoversi lungo le linee di un Piano per la Didattica Digitale Integrata sta contribuendo a migliorare e concretizzare la programmazione di strategie di innovazione digitale del nostro I.C.

La Didattica Digitale Integrata, costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'IC Palazzeschi, prevedendo che la didattica con l'ausilio di strumenti digitali sia utilizzata tanto in affiancamento alle normali lezioni in presenza, quanto in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.



Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'I.C. Palazzeschi hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dai curricoli, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie nonché lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò è stato possibile anche grazie alla autoformazione di ciascuno ed alla formazione promossa dal Gruppo Emergenza Didattica su strumenti e aspetti della didattica a distanza (DAD).

Il piano è stato confermato per l'anno 21-22. Esso contemplava la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevedeva l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In particolare si intendeva operare affinché gli strumenti digitali potessero diventare un alleato per rendere inclusivi e stimolanti i contenuti disciplinari proposti dai docenti in una costruzione condivisa dei saperi da parte di ogni studente.

Dall'anno scolastico 2022-2023 le discipline continuano ad integrarsi con la tecnologia, offrendo innovativi approcci didattici. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare



ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



L'Istituto propone iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa che si integrano all'interno delle quattro aree di intervento promosse dalla scuola per la crescita dei propri studenti in un'ottica di verticalità tra i tre ordini di scuola: l'istruzione, l'educazione, l'inclusione e l'innovazione.

L'Istituto propone iniziative di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa che si integrano all'interno delle cinque aree di intervento promosse dalla scuola per la crescita dei propri studenti in un'ottica di verticalità tra i tre ordini di scuola: l'istruzione, l'educazione, l'inclusione, l'innovazione e la sinergia con il Territorio.

- **ISTRUZIONE:** rinforzo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza; in linea con i risultati delle prove standardizzate INVALSI; potenziamento competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

- **EDUCAZIONE:** intervento sull'accrescimento valoriale degli allievi sul rispetto, l'uguaglianza, la prevenzione del bullismo e cyberbullismo, lo sviluppo sostenibile.

- **INCLUSIONE:** come aspetto pervasivo di tutta l'Offerta Formativa e personalizzazione degli



interventi e della metodologia.

- INNOVAZIONE: apertura alle nuove tecnologie e metodologie di insegnamento/apprendimento. Rapporto sinergico

- SINERGIA CON IL TERRITORIO: Reti e collaborazioni con enti, cooperative e associazioni per lo sviluppo delle competenze, la formazione del personale in chiave migliorativa, l'acquisizione di risorse materiali, finanziarie e professionali nella prospettiva del successo formativo e scolastico degli alunni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Soggiorno presso la Cascina Grangetta di Druento**

Grazie al soggiorno di due giorni e una notte, i bambini di cinque anni acquisiranno una maggior consapevolezza delle proprie capacità, una maggiore autonomia personale e una crescita dell'autostima. Il soggiorno aiuterà i bambini a percepire quanto i rapporti di amicizia e fiducia siano importanti per il benessere psico-fisico e quanto sia fondamentale il corretto equilibrio tra l'individuo e l'ambiente circostante.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Orto scolastico

Le attività negli spazi esterni della scuola consentono esperienze dirette, osservazioni guidate, letture stimolo, giochi di classificazione, verbalizzazioni e rielaborazioni grafiche delle esperienze. L'obiettivo specifico è mantenere il cortile e il giardino scolastico curati e fruibili, essenziale per una finalità più ampia che, attraverso esperienze concrete ed emozionanti, si realizza con l'avvicinamento e il rispetto dell'ambiente naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale**

Il progetto promosso da Crescere in Città è volto alla conoscenza dell'ambiente circostante, alla conoscenza e al rispetto delle regole da seguire fuori dal contesto scolastico, all'acquisizione di maggiore autonomia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delinea un processo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni di apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne.



La Comunità Europea raccomanda il raggiungimento delle otto competenze: 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4) competenza digitale 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6) competenza in materia di cittadinanza 7) competenza Imprenditoriale 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le indicazioni ministeriali fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e alle competenze trasversali raggiunte da ogni singolo allievo sino alla classe terza della secondaria di I grado nelle varie discipline. Le competenze trasversali sono abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei vari contesti sociali, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di autocorrezione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze mirano al raggiungimento di conoscenze e capacità applicative che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, consentendo di applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi di sapere ed abilità ritenuti indispensabili al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Appositi strumenti di monitoraggio (questionari a studenti, insegnanti, ecc.) permettono di valutare l'andamento dell'attività e di migliorare ogni singolo progetto negli anni successivi in base ai risultati conseguiti.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

SCUOLA INFANZIA

Curricolo competenze cittadinanza

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la

necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui queste possono avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni, rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Metodologia generale da impiegare per l'attuazione del curricolo verticale.

Alcune modalità generali, ma fondamentali, per l'attuazione del curricolo nelle classi di età contemplate dal nostro I.C. sono: □ procedere dall'approccio concreto all'approccio teorico, ovvero da esperienze dirette di cittadinanza attiva all'apprendimento dei diritti/doveri ad esse sottese e raccolti nelle carte attualmente in vigore e sottoscritte dall'Italia, □ prediligere la didattica laboratoriale, anche attraverso giochi di ruolo e simulazione di realtà, per promuovere l'acquisizione di competenze, □ osservare in modo attento e discreto i comportamenti "sentinella" di disagio, □ contattare tempestivamente gli organi preposti alla prevenzione/cura dei disagi, □ diffondere il senso di appartenenza partendo dal territorio in cui si vive per estenderlo a realtà politiche più ampie come lo Stato, l'Unione Europea e il sistema mondo nel suo complesso, sviluppare tali esperienze conoscitive in una prospettiva fortemente interdisciplinare, progettando, situazioni che coinvolgano più docenti e materie, presentare il multiculturalismo come cifra della nostra società, leggere la Costituzione italiana quale fonte per riconoscere ogni persona come portatrice di diritti inalienabili e per combattere le discriminazioni e le prevaricazioni.

I tre nuclei tematici



Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali

fondamentali:

1. LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e

fondamentale aspetto da trattare;

- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle

Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo

sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3. Cittadinanza Digitale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PALAZZESCHI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus+**

Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport che promuove esperienze di mobilità del personale della scuola e degli alunni. La prima fase del Progetto ha avuto inizio nell'A.S. 2023/2024 con la mobilità del personale docente e amministrativo presso l'Irlanda, l'isola di Malta e il Belgio.

Nell'a.s. 2025-2026 la scuola partecipa al Progetto "L.OO.P. - quality training for school staff's improvement 2025 Convenzione Erasmus+ Numero Convenzione: 2025-1-IT02-KA122-SCH-000318580", percorsi formativi in Finlandia, Irlanda, Francia, ideato dall'Istituto Comprensivo "A. Palazzeschi" con l'obiettivo di:

- potenziare le competenze linguistiche in inglese del personale scolastico;
- rafforzare le competenze relazionali del personale docente di ogni ordine e introdurre la tecnica della Mindfulness per favorire il benessere e la performance scolastica degli alunni;
- rafforzare le competenze digitali del personale scolastico;



- accrescere la capacità dell'Istituto di progettare e collaborare a livello europeo per avviare formazione e scambio continui con altre scuole ed enti educativi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Dirigente



○ Attività n° 2: Corsi di inglese e Certificazioni Cambridge

Nell'anno scolastico 2024-2025, l'Istituto ha organizzato , grazie ai fondi del PNRR, corsi di lingua inglese di livello B1, B2, C1 destinati al personale scolastico. I corsi sono stati frequentati da numerosi docenti di ogni ordine di scuola e personale ATA. Alla fine del percorso è stata data la possibilità di sostenere l'esame per ottenere e certificazioni Cambridge English di ciascun livello.

Nello stesso anno, sono stati attivati corsi di lingua inglese per gli allievi della primaria e della secondaria di primo grado, con relativi esami di certificazione Cambridge per i livelli A1 e A2

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- Dirigente



○ Attività n° 3: Metodologia CLIL: percorsi per studenti e docenti

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning). è una metodologia didattica con la quale si insegnano materie curriculari usando l'inglese come lingua didattica. Con questo approccio, gli studenti sono stimolati a sviluppare e attivare processi cognitivi più complessi. La metodologia CLIL privilegia la comunicazione tra studenti e i contenuti delle materie invece dell'insegnamento della lingua attraverso conoscenze grammaticali fini a se stesse.

Nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati organizzati in orario curricolare percorsi con metodologia CLIL per tutti gli studenti delle classi seconde della secondaria di primo grado e delle classi quinte della primaria. Esperti madrelingua hanno organizzato lezioni con tematiche scientifiche e storiche, affiancandosi ai docenti della classe.

Nel medesimo anno scolastico, docenti sia della primaria che della secondaria, hanno preso parte ai corsi organizzati dalla scuola per il conseguimento della certificazione TKT CLIL, qualifica di Cambridge English per docenti che mirano a progettare lezioni CLIL. Durante il corso, i docenti hanno avuto la possibilità di approfondire le basi teoriche e le pratiche metodologiche del modulo CLIL .



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 4: Moduli di potenziamento di lingua inglese**

Dall'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto organizza dei moduli di potenziamento di lingua inglese in orario curricolare, con l'intervento di un insegnante madrelingua .

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Assistente di lingua straniera.

Nell'anno scolastico 2023-2024 il nostro Istituto ha aderito al Progetto Teacher Assistant WEP per l'assegnazione di un assistente di lingua straniera: la scuola ha ospitato un teacher assistant di lingua francese (nazionalità belga) a partire da fine settembre 2023. Si era inizialmente previsto che il suo impegno presso la nostra scuola terminasse ai primi di febbraio 2024. In un secondo momento si è concordato di prorogare la sua collaborazione fino a inizio maggio.

Il teacher assistant ha affiancato, per sedici ore settimanali, le insegnanti di lingua francese nelle classi seconde, terze, e due prime della secondaria, svolgendo attività di conversazione e civiltà, presentando slide preparate in autonomia o anche assistendo le insegnanti nello svolgimento delle attività curriculari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia



○ **Attività n° 6: Sezione con curvatura inglese (scuola Primaria)**

Per l'anno scolastico 2026-2027 l'Istituto propone alle famiglie del territorio la possibilità di iscrivere i propri figli in una sezione con "curvatura inglese". Si prevede una lezione supplementare dopo l'orario curricolare durante le quali un docente madrelingua, in raccordo con gli insegnanti curricolari, implementerà le abilità orali della lingua. Inoltre sono previste attività con metodologia Clil durante l'orario curricolare.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 7: Scuola dell'Infanzia: sensibilizzazione alla lingua inglese**

Dall'a.s. 2024/2025, nel plesso di scuola dell'infanzia Andersen, è stato avviato un progetto



di prima sensibilizzazione alla lingua inglese, per un totale di 25 ore annue, condotto da una docente madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Primo incontro con la lingua inglese

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PALAZZESCHI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetti da "Crescere in città"

Attività dal catalogo "Crescere in città": dal titolo "Un giorno all'Università":

- Laboratorio interattivo sul sangue: Esploriamo le Sue Funzioni e Utilizzi nella Medicina

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche-Università di Torino (classi seconde);

- Microplastiche e contaminanti ambientali a cura del Dipartimento di Scienze Vita e dei Sistemi-

Università di Torino (classi prime).

Attività da catalogo "Crescere in città" a cura di Edulren:

"Missione Terra" - attività di laboratorio sulla sostenibilità ambientale (classi prime)

Obiettivi dell'attività "Laboratorio interattivo sul sangue":

- 1) Scoprire le caratteristiche del sangue, gli strumenti di analisi
- 2) Sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle donazioni di sangue e cellule staminali per la cura delle malattie

oncoematologiche nei giovani.

Contenuti:



Gli studenti esploreranno i diversi componenti del sangue e impareranno le loro funzioni vitali nel corpo umano.

– Chi produce il sangue: spiegazione sulle cellule staminali del midollo osseo e cosa succede quando la fabbrica si

inceppa o ha una differenza dalla nascita.

– Strumenti di Analisi del sangue: gli studenti avranno la possibilità di visionare filmati sui i vari strumenti utilizzati

per analizzare il sangue (gli analizzatori ematologici) e osservare in presenza vetrini di sangue e midollo osseo (il

personale porterà un microscopio di laboratorio per vetrini).

– Perché è importante donare il sangue e le cellule staminali: gli studenti capiranno il ruolo cruciale del sangue nella

diagnosi e nel trattamento delle malattie, con un focus particolare sull'uso nella cura delle leucemie.

Obiettivi delle attività "Microplastiche e contaminanti ambientali" e "Missione Terra":

1) capire come si formano le microplastiche e il loro impatto sulla salute degli animali e dell'uomo, con il supporto

di immagini e brevi video ;

-2) avvicinare gli studenti all'attività di ricerca in ambito biologico condotta dai ricercatori in Università ;

3) sensibilizzare gli alunni sul tema della riduzione dell'impatto del proprio stile di vita sull'ambiente;

4) ragionare su possibili soluzioni per perseguire la transizione ecologica;

2) stimolare il dialogo il confronto tra pari sulle tematiche ambientali e la tutela della salute e degli ecosistemi.

Contenuti



Sarà trattata la tematica dell'inquinamento da plastica e microplastiche, i possibili rischi per l'ambiente e per la salute degli animali e dell'uomo.

Gli studenti saranno guidati per la scoperta della limitatezza delle risorse, nonché dei concetti di 'overshoot day',

crisi climatica, risparmio energetico e transizione ecologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: “Laboratori scientifici per una didattica orientativa”

Il progetto ha la finalità di consolidare gli apprendimenti acquisiti dagli ambito scientifico e avvicinare gli

alunni al contesto di una scuola secondaria superiore.

Obiettivi:

- approfondire argomenti del programma di scienze;
- fornire ai ragazzi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di confrontarsi con insegnanti della scuola secondaria di secondo grado;
- approcciarsi a piccole attività di sperimentazione in contesto laboratoriale;
- scoprire e maturare una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini in vista delle scelte future .



I colleghi dell' ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CURIE - VITTORINI" di corso Allamano 120 in

Grugliasco (Torino) presenteranno agli alunni alcune attività di laboratorio nell'ambito della fisica,

chimica e biologia.

Le attività si svolgeranno presso i laboratori dell'IIS Curie -Vittorini o presso il laboratorio di scienze del plesso secondaria a seconda della scelta dei docenti del dipartimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Progetto DIDEROT**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche . Le attività sono gestite da partner d'eccellenza (università, centri di ricerca, musei, associazioni culturali) e possono consistere in: laboratori in classe con esperti esterni; visite didattiche (es. mostre, parchi tecnologici, osservatori); spettacoli teatrali o concerti educativi; materiali digitali e piattaforme web. Le scelte vengono effettuate dagli insegnanti che decidono di far aderire i propri alunni e in base al programma che varia ogni anno.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: Progetto PON "MatematicaMente" classi prime**

Il percorso logico-matematico dedicato agli alunni e le alunne delle prime classi mira al consolidamento di obiettivi logico matematici, spesso di difficile acquisizione, in maniera ludica. I partecipanti e le partecipanti si troveranno, dunque, al centro di un percorso pratico, in cui raccogliere le evidenze mettendole in relazione tra loro per giungere ad una possibile soluzione. Il modulo sarà quindi svolto con lavori di gruppo e in maniera dinamica, consentendo così di motivare i bambini e le bambine rispetto alla comprensione della matematica, razionalizzando le situazioni e sviluppando la logica. Imparare divertendosi è alla base del progetto per le prime classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: Progetto PON: MatematicaMente classi**



quinte

Il modulo si prefigge lo scopo di recuperare e rinforzare le competenze di base in matematica attraverso l'apprendimento collaborativo. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in percorsi di apprendimento attivo mediante esercitazioni con l'utilizzo di schermi interattivi e dei device messi a disposizione della scuola. I contenuti del progetto mirano a rafforzare e a consolidare quegli strumenti utili ad affrontare le prove Invalsi, e al tempo stesso a sviluppare il pensiero computazionale, potenziando le abilità logiche induttive, sviluppando la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi e stimolando la curiosità, il piacere per la ricerca e la propensione a riflettere. Nel modulo dedicato alle classi quinte, saranno quindi proposti giochi matematici, creazione di mappe concettuali e lavori di gruppo per imparare ad utilizzare la matematica in specifici contesti operativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

I.C. PALAZZESCHI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento scolastico rappresenta un percorso fondamentale per accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al secondo ciclo di istruzione. Il progetto si propone di sostenere i ragazzi nella conoscenza di sé, dei propri interessi e delle opportunità formative presenti sul territorio, coinvolgendo attivamente famiglie e docenti. Inoltre, intende favorire una scelta della scuola superiore consapevole, serena e coerente con le attitudini personali. Sono previste differenti attività di orientamento, per facilitare una scelta responsabile e consapevole del percorso delle scuole superiori: Laboratori ponte organizzati dagli Istituti Superiori presso la nostra scuola. • Spazi e bacheche informative con materiali provenienti dalle scuole secondarie di II grado. • Pubblicazione di un file aggiornato con le date degli Open Day sul sito dell'Istituto. • Progetti scolastici a valenza orientativa, volti alla conoscenza di sé e alla valorizzazione di talenti e interessi personali. • Partecipazione alle Settimane dell'Orientamento di Torino; Orientamento Piemonte: percorso proposto dalla Regione Piemonte e rivolto a tutte le classi della Secondaria di Primo Grado (interventi nelle classi e, a richiesta, con le singole famiglie) -

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Progetti scolastici a valenza orientativa, volti alla conoscenza di sé e alla valorizzazione di talenti e interessi personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**



Progetti scolastici a valenza orientativa, volti alla conoscenza di sé e alla valorizzazione di talenti e interessi personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi di inglese pomeridiani e preparazione al KET - Key English Test - Scuola Secondaria

I corsi sono aperti a tutti gli alunni che desiderino migliorare la loro conoscenza della lingua straniera. Gli incontri di preparazione al KET sono rivolti agli studenti delle classi terze della secondaria, che abbiano già acquisito delle buone abilità e competenze nella lingua inglese. Il corso per la Certificazione Cambridge "KET" prevede un esame finale per conseguire l'attestazione del raggiungimento del livello A2 del Framework Europeo delle Lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche comunicative corrispondenti al livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue straniere e motivazione allo studio della lingua • preparazione degli studenti relativamente alle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione della lingua scritta e orale, • avvicinamento alle forme di valutazione utilizzate nella prova d'esame; • somministrazione di simulazioni della prova d'esame per valutare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti; • potenziamento delle capacità di autovalutazione • valorizzazione delle eccellenze • certificazione delle competenze acquisite attraverso l' esame finale , condotto da insegnanti madrelingua e supervisor inviati dall'Ente Certificatore. Destinatari Alunni delle classi terze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Avvio allo studio della Lingua Latina - Scuola Secondaria

Il corso è rivolto agli allievi delle classi terze della secondaria per permettere agli allievi di acquisire la consapevolezza delle radici della nostra lingua. (Attività extra curricolare il cui costo è a carico delle famiglie)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà'.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.



Risultati attesi

confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine •
apprendere gli elementi basilari della lingua latina.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corso ECDL - Scuola Secondaria

La "European Computer Driving License" (NUOVA ECDL) "Patente Europea del Computer" attesta la capacità di usare il Personal Computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione; ai siti centrali permette di avere la situazione del Test Center da qualsiasi computer connesso a Internet. Il corso è rivolto agli alunni della comunità scolastica; il costo è a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

far acquisire le competenze digitali di base • permettere di conseguire la Patente Europea del Computer : ECDL base • stimolare negli alunni nuove modalità di apprendimento basate sul ricercare, progettare e comunicare • educare, sviluppando spirito critico, all'uso consapevole, sicuro, produttivo e rispettoso di sé e degli altri delle tecnologie della Comunicazione e dell'Informazio



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

La certificazione ECDL Base attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0 (la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Start).

La certificazione ECDL Base può essere conseguita superando i 4 moduli elencati di seguito.

Moduli compresi indispensabili:

o Computer Essentials (indispensabile)

o Online Essentials

o Word Processing

o Spreadsheet

ECDL Full Standard

Certificazione

- ECDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le

competenze del suo titolare, aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione



ECDL Full

Standard può essere conseguita superando i 7 Moduli elencati successivamente.

- ECDL Full Standard è l'unica certificazione informatica che, in Italia, abbia ottenuto l'accreditamento di

ACCREDIA: una garanzia di valore, di spendibilità ed efficacia per il cittadino digitale, per l'impresa e per le Istituzioni.

- ECDL Full Standard, parte integrante della Nuova ECDL, attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione; saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di Skills Card

Skills Card Nuova ECDL:

- La Skills Card relativa alle certificazioni Nuova ECDL è svincolata dalla singola certificazione.
- La Skills Card Nuova ECDL non ha scadenza e può essere utilizzata per sostenere qualsiasi test della famiglia.

L'attività didattica è rivolta agli alunni frequentanti con lezioni frontali ed assistenza agli esami.

Il TEST CENTER PALAZZESCHI - Esami ECDL in sede per gli interni e per gli esterni.

● Studio assistito Safatletica - Scuola Secondaria

Lo studio assistito è un servizio rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e alle loro famiglie. Durante il pomeriggio, i ragazzi hanno l'opportunità di svolgere i propri compiti a scuola, in continuità con l'orario scolastico. Con il supporto e la supervisione degli educatori, i ragazzi intraprendono un percorso che comprende la socializzazione, le tecniche di studio, la preparazione specifica per le prove orali e scritte, con ricadute positive anche sulla motivazione e sull'interesse verso le materie scolastiche. Il cui costo è a carico delle famiglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.



Risultati attesi

Fornire motivazioni, strumenti e un ambiente adeguato per migliorare il rendimento scolastico e l'attitudine verso lo studio. Rendere i ragazzi responsabili dei loro compiti, capaci di lavorare in autonomia, organizzati e motivati per superare le difficoltà che possono incontrare nel corso dell'anno scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Assistenza alla mensa per alunni che usufruiranno della attività di studio assistito - Scuola Secondaria

Il servizio viene erogato da organizzazioni esterne qualificate, monitorate e controllate dall'ufficio competente dell'A.S.M. e dai genitori componenti la Commissione Mensa nominata dall'Amministrazione Comunale. Il cui costo è a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo di favorire nella popolazione corretti stili di vita è prioritario a livello internazionale. L'accesso e la pratica di una sana e corretta alimentazione è uno dei diritti fondamentali per il raggiungimento del migliore stato di salute ottenibile, in particolare nei primi anni di vita.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Attività Sportive per la scuola Secondaria

1. PROGETTO ATLETICA CON LA COLLABORAZIONE DI SAFATLETICA PER TUTTE LE CLASSI DA OTTOBRE A MAGGIO A DATE ALTERNE 2. ALL' INTERNO DEL PROGETTO CON SAFATLETICA LE CLASSI SECONDE FARANNO 10 LEZIONI DI NUOTO SEMPRE CON CADENZA ALTERNATA (6 LEZIONI ATLETICA E 10 NUOTO 3. PARTECIPAZIONE AL 21 /10/25 ALLA MANIFESTAZIONE "SPEED SCHOOL CHALLENGE" CON ALCUNI ALLIEVI ED ALLIEVE DI TUTTE LE CLASSI 4. TORNEI INTERNI TRA LE CLASSI -HITBALL CLASSI PRIME -BASKET CLASSI SECONDE -VOLLEY CLASSI TERZE 5. TORNEO DI BOWLING CON LE CLASSI TERZE 6. PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI : -ATLETICA LEGGERA CON ALLIEVI E ALLIEVE PROVENIENTI DA TUTTE LE CLASSI -BASKET MASCHILE E FEMMINILE CON ALLIEVI E ALLIEVE PROVENIENTI DALLE CLASSI SECONDE E TERZE - VOLLEY MASCHILE E FEMMINILE CON ALLIEVI ED ALLIEVE PROVENIENTI DALLE CLASSI SECONDE E TERZE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Scoperta di nuove attività e discipline sportive

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



● "What if... " - laboratorio teatrale in lingua inglese.

Scuola Secondaria

Il teatro è il grande gioco del “come se”, uno spazio unico e dinamico dove gli studenti possono immergersi in scenari e contesti immaginari, esplorando nuove prospettive e sviluppando competenze essenziali. Questo laboratorio, pensato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, offre un approccio innovativo per migliorare le competenze linguistiche in inglese. Calandosi nei panni di personaggi e fingendo di trovarsi in un paese straniero, i partecipanti saranno coinvolti in attività giocose, avventurose ed emozionanti che favoriscono l'apprendimento della lingua e la crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di



motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà'.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Migliorare le competenze comunicative in inglese: Incoraggiare gli studenti a esprimersi in inglese con sicurezza e spontaneità in contesti diversi e coinvolgenti. 2. Stimolare la creatività e l'immaginazione: Immergere gli studenti in scenari ludici e avventurosi per sviluppare la capacità di pensare in modo creativo e adattarsi a nuove situazioni. 3. Promuovere l'ascolto attivo e l'empatia: Sviluppare l'abilità di ascoltare e rispondere in modo significativo, costruendo fiducia



e comprensione reciproca. 4. Rafforzare la coesione del gruppo: Consolidare lo spirito di collaborazione e l'unità della classe attraverso attività teatrali interattive e cooperative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Laboratori scientifici per una didattica orientativa - Scuola Secondaria

Il presente progetto persegue i seguenti obiettivi: • approfondire argomenti del programma di scienze; • fornire ai ragazzi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado l'opportunità di confrontarsi con insegnanti della scuola secondaria di secondo grado; • approcciarsi a piccole attività di sperimentazione in contesto laboratoriale; • scoprire e maturare una maggiore consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini in vista delle scelte future. I colleghi dell'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CURIE - VITTORINI" di corso Allamano 120 in Grugliasco (Torino) presenteranno agli alunni alcune attività di laboratorio nell'ambito della fisica, chimica e biologia. Le attività si svolgeranno presso i laboratori dell'IIS Curie -Vittorini o presso il laboratorio di scienze del plesso secondaria a seconda della scelta dei docenti del dipartimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di consolidare gli apprendimenti acquisiti dagli ambito scientifico e avvicinare gli alunni al contesto di una scuola secondaria superiore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Una biblioteca efficace : Progetto generale per la scuola secondaria

Una biblioteca efficace, al 3[^] anno scolastico, è costituito da progetti specifici: 1) Una biblioteca efficace 2) "Libri...traslochiamo !" 3) Catalogo on line della biblioteca scuola media su piattaforma Kluod digitale 4) Progetto di decoro artistico della nuova Biblioteca , Pagine Dipinte, che prevede la realizzazione di pannelli decorativi con personaggi di romanzi e dei generi letterari più famosi Il Progetto Biblioteca efficace prevede inoltre attività varie a supporto della lettura e all'ampliamento dei libri della biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

Apertura della biblioteca della scuola secondaria. Possibilmente per un'ora a settimana, da ottobre a metà maggio di ciascuna annualità, al fine di erogare agli allievi un regolare servizio di prestito dei libri di narrativa presenti in biblioteca, tutto ciò contestuale al completamento della catalogazione digitale su file Excel condiviso e di un'ulteriore cernita dei testi presenti.



Il Progetto Biblioteca efficace prevede inoltre attività varie a supporto della lettura e all'ampliamento dei libri della biblioteca come la partecipazione a concorsi letterari, progetti di lettura nazionali e regionali, (Prog. Leggermente, #Ioleggoperchè, Libriamoci : giornate di lettura ad alta voce, ecc.). Incontri con scrittori, traduttori e illustratori. Mostre del libro, mercatini, gemellaggi con librerie e donazioni da parte dell'utenza (come per esempio il vecchio progetto lo dono, tu doni ...noi leggiamo!) o collaborazioni con altre biblioteche comunali (Luigi Carluccio) ed Enti e Associazioni Culturali e librerie del quartiere (Gruppo Abele e libreria Binaria, ecc. ecc.), in occasione delle giornate ministeriali di promozione della lettura.

Il progetto Pagine dipinte coinvolge alcune classi della scuola nella realizzazione di lavori grafici e

pittorici destinati a decorare le pareti della biblioteca scolastica. L'iniziativa mira a rendere questo spazio un luogo più accogliente e ispirante, trasformandolo in un ambiente in cui arte e lettura si incontrano, valorizzando al tempo stesso la creatività degli studenti.

I progetti Libriamoci e #IOLEGGOPERCHÈ sono progetti nazionali patrocinati dal Miur e dall'AIE (associazione italiana editori) ed hanno lo scopo di suscitare interesse e amore per la lettura attraverso la conoscenza di testi di vario tipo, come romanzi, racconti graphic novel, appartenenti ai differenti generi letterari. Destinatari sono gli studenti di tutte le scuole, di ogni ordine e grado. Il progetto Libriamoci consiste in cinque giornate di promozione , in genere a Novembre, della lettura ad alta voce nelle scuole su tematiche di vario tipo e su opere di autori di cui ricorrono date e anniversari importanti. Il progetto #IOLEGGO PERCHE' si svolge sempre a novembre e consiste in gemellaggi con alcune librerie della città in cui i cittadini possono acquistare e donare libri alle biblioteche scolastiche. E' consuetudine anche una dotazione da parte dell'Aie.

Il progetto Leggermente promosso da Cascina Roccafranca e dalle librerie Gulliver e Il Ponte sulla Dora. E' rivolto solo agli alunni delle scuole secondarie, prevede la lettura di alcuni testi di narrativa per ragazzi con incontro dal vivo con l'autore, per stimolare la curiosità su come si realizzi un libro e si diventi uno scrittore

● Progetto di Storia ed Educazione Civica "Testimoni della



Storia: quando mia mamma frequentava la scuola in Italia negli anni Trenta " - Scuola Secondaria

Conoscere la censura e la propaganda durante la dittatura fascista, attraverso i quaderni e i libri di scuola di una bambina dell'epoca fascista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realta'.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

L'incontro con il prof Angelo Barsotti , ex collega dell'IC Palazzeschi (molto conosciuto nel nostro quartiere dai genitori e dagli allievi, sia per il ruolo di diacono sia come responsabile ed organizzatore del doposcuola della parrocchia " Gesù Buon pastore"), ha lo scopo di promuovere lo spirito critico e capire come una dittatura possa creare consenso attraverso opere pubbliche sociali, (colonie estive , scuole pubbliche , organizzazione del tempo libero ecc. ecc.) e la contestuale opera di propaganda culturale dei valori e ideali del fascismo (supremazia della patria e della razza, antisemitismo, colonialismo e elogio delle guerra ecc. ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Children Gospel Lab - a cura dell'Associazione Culturale Sunshine - Scuola Secondaria

Laboratorio di Canto Gospel in inglese. Obiettivi: -Fluency (lingua inglese); -Coordinamento del corpo; -Senso ritmico e melodico; -Intonazione e respirazione diaframmatica; - Miglioramento dell'attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca; - Interesse per le culture diverse. Costi del corso a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di



motivazione allo studio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore "fluency" (corretta pronuncia e proprietà di linguaggio) nei confronti della lingua inglese. □ Acquisizione o miglioramento del coordinamento del corpo. □ Sviluppo del senso ritmico e melodico. □ Interesse degli allievi per la cultura afro-americana ed in generale per le culture diverse dalla loro. □ Miglioramento dell'attitudine al lavoro di gruppo e alla collaborazione reciproca □ Miglioramento dell'intonazione e della respirazione diaframmatica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



● Patentino dello smartphone - Scuola Secondaria

Responsabilizzare gli allievi all'uso corretto dello smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Conoscenza e maggiore consapevolezza sulle possibili conseguenze della divulgazione di immagini e contenuti su Internet. Maggiore responsabilizzazione nell'uso dello smartphone



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I rischi del mondo digitale: dispositivi digitali, web, social media e relazioni- Scuola Secondaria

Riflessione sul ruolo degli adulti e sull'abuso dello smartphone a cura di Città di Torino - Polizia Locale di Torino – Reparto Polizia di Prossimità • Gestione autonoma e consapevole dei dispositivi digitali • Videogiochi: quantità, tipologia e adeguatezza rispetto all'età • Dipendenze digitali e comportamenti disfunzionali • Cybersicurezza e protezione dei dati • Bullismo e cyberbullismo: prevenzione, responsabilità e strategie di intervento • Attività laboratoriali pratiche ed esperienziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Sensibilizzare sui rischi legati al web, all'uso precoce e non guidato di dispositivi digitali e social media • Promuovere un uso consapevole dei videogiochi, con attenzione a tempi, modalità e interazioni online • Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, attraverso la comprensione dei ruoli e delle dinamiche relazionali • Promuovere una comunicazione digitale sicura, responsabile e rispettosa degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Il giornalino scolastico Progetto PON**

Il progetto si propone di agevolare lo sviluppo di competenze comunicative e linguistiche negli studenti, sia in forma scritta che orale, attraverso la produzione di articoli, interviste e rubriche. •



Potenziare le competenze digitali attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e di grafica (Canva, software di videoscrittura e impaginazione). • Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo tramite attività di brainstorming, stesura collaborativa e revisione tra pari. • Stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica valorizzando le esperienze, le opinioni e la creatività degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realta'.

Risultati attesi

Educare gli studenti a una cittadinanza attiva e consapevole, attraverso la riflessione e la narrazione del vissuto scolastico. Promuovere la lettura e la scrittura come strumenti di espressione, confronto e crescita personale. Avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e dei media, sviluppando uno spirito critico nei confronti delle fonti e dei contenuti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● WE DEBATE - Scuola Secondaria

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione di competenze pratiche per l'utilizzo della metodologia del debate in tutti i contesti, principalmente quelli scolastici per promuovere negli studenti lo sviluppo delle soft skill (competenze trasversali che influenzano la performance lavorativa e relazionale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realta'.



Risultati attesi

Avviare gli alunni alla pratica del debate, un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione, di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse per esporre le proprie ragioni e valutare le altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giardino Fiorito - Scuola Secondaria

Rendere la nostra scuola fiorita, colorata ed accogliente anche nella sua area esterna, coinvolgendo gli alunni delle varie classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Rendere la scuola colorata, fiorita, maggiormente accogliente. Coinvolgere gli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Potenziamento della lingua inglese- Secondaria

Corsi di potenziamento della lingua inglese, in orario extracurricolare, rivolti agli alunni di tutte le classi. Gestiti dall'associazione LDA, i costi dei corsi sono a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche Maggiore motivazione allo studio delle lingue straniere

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Avviamento allo studio di uno strumento musicale - Scuola Secondaria

L'avviamento allo studio di uno strumento musicale secondo tre fasi: 1. riconoscimento delle note sul pentagramma, accompagnato dal consolidamento della lettura delle note tramite il solfeggio parlato, pratica allo strumento 2. coordinazione dei movimenti della mano e delle dita. 3. apprendimento degli accordi base necessari per accompagnare melodie gradite agli alunni. 4 Preparazione di brani sia solisti che di gruppo, per la partecipazione a saggi musicali ed eventi scolastici. Le attività sono extracurricolari e richiederanno un contributo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive e comunicative . Favorire la conoscenza della dimensione musicale attraverso l'uso dello strumento. Conoscere la simbologia musicale e apprendere modalità di postura ergonomicamente corrette insieme ad azioni coordinate e funzionali all'attività musicali (respirazione, coordinazione motoria...)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

- **Laboratori scuola-formazione, Secondaria- a cura dei Centri di Formazione Professionale CNOS-FAP della città di Torino**
-

Percorso didattico-educativo per il conseguimento della licenza media, predisposto per gli allievi che hanno già compiuto i 13 (15) anni e che sono in ritardo nel completamento del percorso di



scuola secondaria di primo grado. Il percorso prevede la frequenza alla classe di scuola media con orario parziale e la frequenza di un breve percorso orientativo e un laboratorio professionale presso l'agenzia formativa Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte Torino. L'orario è concordato sulla base degli obiettivi indicati dai docenti. Al termine del percorso l'alunno sosterrà l'esame di licenza media nella classe dove è inserito sulla base del percorso realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi



Le attività svolte presso l'Agenzia formativa, oltre a contribuire al raggiungimento degli obiettivi necessari a sostenere l'esame di licenza media, permetteranno all'alunno di acquisire alcune competenze professionali e personali necessarie per il proseguimento nel percorso didattico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico, rivolto alla

scuola secondaria. Reinserire gli alunni a rischio dispersione nel mondo della formazione

scolastica, tenendo conto delle loro predisposizioni personali. Valorizzare le loro abilità pratiche.

Educare all'uso consapevole e autonomo delle nuove tecnologie. Inserire gli alunni in un

ambiente di lavoro che possa favorire la continuazione dell'esperienza scolastica. Potenziare

l'autostima e la motivazione all'impegno personale.

● Intrecci di Filo e Creatività -Scuola Secondaria

Laboratorio di Maglia e Uncinetto. Il programma è diviso in moduli progressivi. Si inizia con l'uncinetto, spesso percepito come più veloce e semplice per imparare i primi punti. Lezione



Interattiva: Breve spiegazione del punto o della tecnica, seguita immediatamente dalla dimostrazione pratica. Lavoro a Coppie/Gruppi: Incoraggiare gli studenti più veloci ad aiutare i compagni in difficoltà. Diario di Bordo/Portfolio: Gli studenti annotano i punti imparati, disegnano gli schemi e registrano i progressi. Approccio Trial and Error: Incoraggiare a disfare e rifare senza frustrazione, sottolineando che l'errore fa parte dell'apprendimento e sviluppa la tenacia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo armonico dell'individuo attraverso attività manuali. Valorizzare le arti manuali come forma di espressione e di conoscenza. Fornire uno strumento di relax e concentrazione alternativo all'uso della tecnologia. Incentivare la collaborazione e la



condivisione di abilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sono qui per te, ti ascolto. Rete di sportelli di ascolto psicologico- "Tavolo interistituzionale" - Progetto di Istituto- AREA INCLUSIONE

Il servizio di Sportello di Ascolto Psicologico è un progetto di promozione all'agio, attivo nelle scuole dell'obbligo della Circostrizione 3, che si pone come obiettivo quello di mettere tutti gli utenti della scuola, alunni, docenti, genitori, personale scolastico in una situazione di benessere, per affrontare a meglio le difficoltà che si possono incontrare durante il percorso scolastico e di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Offrire uno spazio per esprimere le difficoltà e per trovare l'ascolto da parte di una psicologa individuata dalla scuola nell'ambito del Progetto in rete della Circostrizione 3 "Tavolo interistituzionale" per il contrasto del disagio. Rispondere in modo efficace alle problematiche afferenti agli alunni e/o alle famiglie quali "campanelli d'allarme" di disagio. Offrire spazi di dialogo e confronto sulle tematiche relative alla prevenzione e cura del disagio. Affiancare mediante supporto psicologico mirato gli alunni, le famiglie e il personale della scuola per i promuovere il benessere delle singole persone e del sistema scolastico di cui fanno parte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Orto Didattico – “Coltiviamo il nostro sapere” Scuola Secondaria

Comprendere le fasi di crescita di una pianta e il ruolo del suolo. • Imparare le tecniche di semina e trapianto. • Conoscere il concetto di stagionalità e biodiversità. • Riflettere sull'importanza dell'acqua e del riciclo dei materiali. • Realizzare cartellini informativi e un piccolo diario di campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Promuovere l'educazione ambientale e alimentare. • Sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e cura degli spazi comuni. • Collegare teoria e pratica attraverso un'esperienza diretta sul ciclo delle piante e la stagionalità. • Favorire inclusione e apprendimento cooperativo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

orto

● ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA - Progetto di Istituto- AREA INCLUSIONE

Il servizio è finanziato dal Comune di Torino, è un servizio educativo rivolto alle scuole dell'infanzia e agli istituti di istruzione primaria e secondaria a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico e delle loro famiglie, con lo scopo di rendere possibile il processo di inclusione previsto nel percorso formativo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- l'attivazione, gestione e supporto degli interventi educativi scolastici finalizzati all'inclusione dei minori con disabilità durante la loro frequenza a scuola, favorendo la partecipazione alle attività formative attraverso la creazione di una relazione educativa significativa che supporti la comunicazione e le interazioni in generale, aiuti lo sviluppo di comportamenti funzionali, sostenga lo sviluppo delle potenzialità individuali, rafforzi una corretta autostima; - promuovere e svolgere un lavoro rete tra i servizi e gli operatori in favore dei casi in carico. Il lavoro di rete consiste nel mappare gli interventi attivi sul minore.

Destinatari

Altro

● "Provaci ancora, Sam!" Progetto di Istituto- AREA INCLUSIONE

Il progetto "Provaci ancora, Sam!" si inserisce nel contesto della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile. Riconoscendo la complessità del fenomeno, che coinvolge aspetti didattici, relazionali, familiari e socio-ambientali, il progetto mira a creare un sistema di supporto integrato per gli studenti e le loro famiglie, in stretta collaborazione con i servizi territoriali. Linee di Azione A) Prevenzione Primaria (Rivolta a tutte le classi/gruppi a rischio); B) Prevenzione Secondaria Tutela Integrata - Rivolta a studenti con maggiori difficoltà/rischio di abbandono), pluriripetenti e 14enni



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

* Riduzione del numero di insuccessi scolastici e di abbandoni. * Aumento della partecipazione e della motivazione scolastica. * Clima scolastico più inclusivo e sereno. * Maggiore consapevolezza e coinvolgimento delle famiglie. * Consolidamento delle reti territoriali a supporto della scuola.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	esterne/interne

● Sportello Bisogni Educativi Speciali - Progetto di Istituto AREA INCLUSIONE

È un'iniziativa della nostra scuola per essere più vicina alle famiglie e per coinvolgerle nel percorso formativo dei loro figli. Lo sportello d'ascolto BES si propone come punto di ascolto, informazione e consulenza per tutte le famiglie. Lo sportello si propone di fornire un confronto, una consulenza o un supporto relativo alla normativa vigente, alla documentazione necessaria e alle strategie scolastiche d'intervento. Lo sportello ha, inoltre, una strategica funzione di mediazione Scuola – Famiglia – Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà'.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia e affiancare gli alunni con BES nel percorso scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Calimero - Scuola Primaria - AREA INCLUSIONE

Il progetto "Calimero", a cura della Coop. Soc. E.T., si colloca tra le iniziative finalizzate alla prevenzione alla dispersione scolastica ed è finanziato dalla Circoscrizione 3 di Torino a favore delle scuole primarie del Territorio. Il progetto prevede la presenza, nelle classi coinvolte, di educatori professionali, con specifica formazione, che affiancano gli insegnanti di classe nelle attività didattiche al fine di favorire un rapporto diretto tra l'educatore ed i bambini che necessitano di interventi personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di stimolare nei bambini la motivazione all'apprendimento, l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, favorire e sviluppare le relazioni all'interno del gruppo classe. Gli obiettivi di dettaglio previsti si possono così riassumere: - individuare situazioni di disagio presenti nella classe; - sostenere la didattica con proposte ludiche e coinvolgenti; - garantire interventi educativi in grado di gestire situazioni critiche interne al gruppo classe; - aiutare, stimolare e supportare gli insegnanti nella ricerca e nella sperimentazione di nuovi e diversi approcci pedagogici; - dare la possibilità al gruppo-classe di esprimere le proprie emozioni e il proprio sentire attraverso modalità anche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Fasce deboli - Scuola Primaria e Secondaria. Progetto AREA INCLUSIONE

Attività di recupero degli apprendimenti e consolidamento disciplinare in piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di



strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realta'.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

Recupero delle competenze disciplinari, valorizzazione delle capacità individuali e crescita dell'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Artiterapie - Scuola Primaria AREA INCLUSIONE

Le Artiterapie (arte, teatro e musica) sono destinate agli alunni con disabilità e ai gruppi-classe di riferimento. Il progetto è gestito da esperti esterni grazie alla rete di sostegno del Comune di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo



percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Potenziamento della collaborazione e della condivisione tra i pari, utilizzo creativo e corretto degli spazi e dei materiali; crescita nella capacità di elaborazione di idee, dell'auto narrazione e delle emozioni. Rafforzamento dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Ippoterapia - Scuola Primaria AREA INCLUSIONE

Il progetto è rivolto ad alunni con disabilità frequentanti la Scuola Primaria e si svolge in orario curricolare. L'ippoterapia è l'insieme di tecniche che utilizzano il cavallo per migliorare lo stato di salute di una persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con



il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Attraverso il contatto con gli animali e orientandosi in un ambiente sensoriale con stimoli differenti rispetto alla quotidianità, la terapia punta a potenziare il senso dell'equilibrio, la percezione di sé nello spazio, ma anche il coraggio e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Maneggio

● Passi - Scuola Primaria e Secondaria - AREA INCLUSIONE

Il progetto in collaborazione con il Centro Sportivo Robilant utilizza il movimento e l'espressione corporea come strumenti educativi, permettendo a tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità o bisogni educativi speciali, di partecipare attivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Risultati attesi



Favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti gli studenti attraverso un linguaggio universale come quello del corpo e del movimento. Migliorare la coordinazione, la consapevolezza corporea e l'autostima. Creare occasioni di relazione e collaborazione tra pari al di fuori del contesto strettamente didattico. Potenziare le capacità espressive e motorie in un ambiente non competitivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SPORTELLO CONSULENZA AUTISMO AREA INCLUSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

● Continuità ed Educazione Civica Progetto di Istituto

La continuità tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli allievi e delle allieve che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il passaggio da un grado di scuola ad un altro rappresenta, non solo per gli allievi ma anche per le loro famiglie, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite e consolidate negli anni precedenti ed affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Ecco, quindi, l'importanza di creare opportunità di confronto per permettere di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino/ragazzo ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. La continuità diventa una grande risorsa per l'Istituto Comprensivo, all'interno del quale il percorso di raccordo tra i diversi ordini deve creare un continuum pedagogico e didattico coerente e congiuntamente finalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti; realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare e sentirsi/essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per rendere più agevole il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado ("sul gradino più alto" - appunto); rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché un allievo che vive in modo sereno la realtà scolastica ha già i presupposti per consolidare la sua autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione e quindi raggiungere il successo personale e scolastico.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Parallelamente il progetto prevede l'organizzazione di alcuni momenti di "festa insieme condivisa" tra i diversi ordini di scuola e precisamente: concerto di Natale; festa di carnevale, sfilata in quartiere in comune con tutti i plessi con chiusura della strada per rendere più sicuro il momento di festa; feste di accoglienza nei singoli plessi (Halloween); "Matemagica"; open-day di presentazione alle famiglie delle scuole future; festa/mostra finale di fine percorso da coordinare in fase di progettazione.

Strettamente collegato al percorso di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, il progetto di Educazione Civica si sviluppa nel corso dell'anno scolastico e ha come tematica IL VIAGGIO, inteso non solo come spostamento fisico, ma come esperienza di crescita, scoperta, incontro e rinascita: un percorso interiore e culturale che permette di conoscersi meglio e di comprendere la ricchezza della diversità. I tre ordini di scuola affronteranno l'argomento attraverso le metodologie più adatte alla tipologia dei propri allievi, e verranno concordati alcuni momenti di raccordo/incontro presso le diverse scuole dell'Istituto Comprensivo.

● Collaboriamo la scuola - Progetto di Istituto

Iniziative realizzate grazie alla collaborazione delle famiglie nella cura degli spazi interni ed esterni della scuola: contributi agli allestimenti scolastici in occasione di spettacoli, mostre o iniziative, interventi di piccola manutenzione dei locali e prestazioni d'opera occasionali (interventi formativi gratuiti da parte di genitori).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Iniziativa finalizzata alla collaborazione dei genitori che offrono a titolo gratuito la propria disponibilità, apportando contributo professionale e risorse utili al miglioramento dell'offerta formativa. Permettere alla Comunità Scolastica di usufruire dei contributi individuali, mettendo a frutto i singoli talenti. Implementare la partecipazione dei singoli alla vita della Scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

esterne/interne



● Professionisti per la scuola - approfondimenti educativo-didattici- Progetto d'Istituto

Nel progetto rientrano i numerosi interventi di professionisti, facenti parte della comunità educante dell'Istituto, esperti in vari ambiti: scientifico, artistico, tecnologico, musicale, linguistico, ecc. Essi mettono gratuitamente a disposizione degli alunni le proprie conoscenze per approfondire gli argomenti trattati nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

Acquisizione di nuovi apprendimenti attraverso l'approfondimento dei temi trattati.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Laboratori e progetti con Crescere in Città - Progetto di Istituto

Attività educative e formative riguardanti tematiche varie: sostenibilità ambientale, linguaggi espressivi, tutela del patrimonio, discipline STEM, cittadinanza digitale, cittadinanza inclusiva, Costituzione, cultura ludica, benessere, salute e CTE next edu. Le attività vengono scelte dai singoli team di classe a seconda delle tematiche che si intendono approfondire e dell'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli



esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà'.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

Acquisizione di apprendimenti attraverso metodologie laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Open Day per le iscrizioni all'A.S. 2026-2027- Progetto di Istituto

Predisposizione delle attività/laboratori per i bambini in differenti giornate. Organizzazione degli incontri con i genitori che consenta alle famiglie di conoscere la scuola e la sua offerta formativa. Divulgazione dell'iniziativa tramite il sito istituzionale e i social media. Realizzazione di slide per l'incontro formativo online. Coinvolgimento degli studenti già frequentanti l'Istituto. Sportello Open per colloqui individuali online con la vicaria, la referente dell'Open day e le referenti BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Coinvolgere le famiglie, adulti e bambini, per fornire una visione diretta della scuola, permettere di valutare l'offerta formativa, conoscere le strutture, parlare con docenti/personale/studenti, prendere una decisione informata sulla iscrizione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Diario per l'A.S. 2026-2027- Scuola Primaria e Secondaria

Dopo la scelta del tema da parte dei docenti del dipartimento di arte, gli allievi realizzano gli elaborati che verranno poi selezionati e inseriti nel diario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo



Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Personalizzare la copertina e le pagine del diario scolastico dell'IC Palazzeschi con gli elaborati grafici e poetici realizzati dagli alunni e selezionati da una apposita commissione. Valorizzare le capacità artistiche dei ragazzi, offrendo loro un'occasione concreta per esprimersi e per vedere riconosciuto il frutto del proprio lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Erasmus+ progetto di Istituto

Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport che promuove esperienze di mobilità del personale della scuola e degli alunni. La prima fase del Progetto ha avuto inizio nell'A.S. 2023/2024 con la mobilità del personale docente e amministrativo presso l'Irlanda, l'isola di Malta e il Belgio. A.S. 2025-2026 : Il Progetto "L.OO.P. - quality training for schOOl staff's imProvement 2025 Convenzione Erasmus+ Numero Convenzione: 2025-1-IT02-KA122-SCH-000318580" è stato ideato dall'Istituto Comprensivo "A. Palazzeschi" con l'obiettivo di: - potenziare le competenze linguistiche in inglese del personale scolastico; - rafforzare le competenze relazionali del personale docente di ogni ordine e introdurre la tecnica della Mindfulness per favorire il benessere e la performance scolastica degli alunni; - rafforzare le competenze digitali del personale scolastico; - accrescere la capacità dell'Istituto di progettare e collaborare a livello europeo per avviare formazione e scambio



continui con altre scuole ed enti educativi. (partecipazione ai percorsi formativi in Finlandia, Irlanda, Francia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Permettere al personale scolastico di partecipare ad esperienze di mobilità per rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. Far vivere agli studenti una reale esperienza di confronto con altre scuole e culture

Destinatari

Altro

● A Scuola in Sicurezza . Progetto di Istituto

Conoscenza delle principali norme riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro e delle procedure di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza. Intervento diretto nelle rispettive classi per quanto riguarda le istruzioni di esodo unitamente alla sistemazione del materiale previsto; intervento diretto per i colleghi nuovi della scuola per quanto riguarda le istruzioni di esodo; prove pratiche di esodo previste rispettivamente una in autunno ed una in primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Accedere, lavorare e uscire in tutta sicurezza sia per i dipendenti che per gli alunni. Riconoscere la segnaletica sulla sicurezza; saper affrontare una situazione di emergenza. Sviluppare la capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza in ambiente scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Orientamento Scuola Secondaria

L'orientamento scolastico rappresenta un percorso fondamentale per accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al secondo ciclo di istruzione. Il progetto si propone di sostenere i ragazzi nella conoscenza di sé, dei propri interessi e delle opportunità formative presenti sul territorio, coinvolgendo attivamente famiglie e docenti. Inoltre, intende favorire una scelta della scuola superiore consapevole, serena e coerente con le attitudini personali. Sono previste differenti attività di orientamento, per facilitare una scelta responsabile e consapevole del percorso delle scuole superiori: Laboratori ponte organizzati



dagli Istituti Superiori presso la nostra scuola. • Spazi e bacheche informative con materiali provenienti dalle scuole secondarie di II grado. • Pubblicazione di un file aggiornato con le date degli Open Day sul sito dell'Istituto. • Progetti scolastici a valenza orientativa, volti alla conoscenza di sé e alla valorizzazione di talenti e interessi personali. • Partecipazione alle Settimane dell'Orientamento di Torino; Orientamento Piemonte: percorso proposto dalla Regione Piemonte e rivolto a tutte le classi della Secondaria di Primo Grado (interventi nelle classi e , a richiesta, con le singole famiglie) - Progetto Piattaforma Futuri (gestito dalla Fondazione Agnelli) -Progetto ELIS, promosso da Credit Agricole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e aspirazioni. • Fornire informazioni aggiornate sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado. • Guidare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato. • Promuovere una rete di collaborazione con enti, scuole superiori e servizi territoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Attività alternativa all' IRC Progetto di Istituto

A seconda dell'età degli alunni, saranno previste letture di libri di testo/romanzi/saggi/visione di filmati ed attività specifiche sulle tematiche afferenti l'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città e nel mondo, rispettando le regole di convivenza. Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle diversità culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● Progetti di solidarietà- La gioia del dare. Con il cuore, con le mani, con la mia scuola.

L'idea di questo progetto nasce dalla necessità di far comprendere che la solidarietà è un valore necessario per □ promuovere il benessere comune, □ costruire una società più equa e inclusiva, □ rafforzare i legami sociali e la coesione, □ affrontare le sfide comuni; sviluppare l'empatia e l'altruismo; □ garantire i diritti universali, □ prevenire e contrastare la disgregazione sociale, attraverso la pratica dell'amore di donazione si accende un motore di progresso sociale, mirato a creare un mondo più giusto, più equo e più umano per tutti. Attraverso questo progetto si vuole aderire ad una serie di iniziative umanitarie: • adozione di un maestro - • adozione scolastica di un gruppo/una classe di bambini - attraverso l'Opam "Opera di promozione dell'alfabetizzazione nel Mondo" con sede a Roma • Gemellaggi tramite Opam con scuole dei paesi in via di sviluppo sia di madrelingua francese sia inglese • Una Raccolta di generi alimentari proposta dal Banco alimentare Caritas Diocesi Torino attraverso il progetto Pane Nostro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Comprendere che la solidarietà è un sentimento di fratellanza, di aiuto materiale e morale tra persone sia vicine, sia lontane da noi . La solidarietà può essere espressa con piccoli gesti di aiuti che possono contribuire a restituire speranza alla gente.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Coro della Palazzeschi Progetto PON

Organizzazione dell'attività: Impostazione vocale Alfabetizzazione musicale minima necessaria per cantare in coro Pratica omofona e polifonica; a cappella e concertante Preparazione di un repertorio adeguato Attività relative: Esercizi collettivi e individuali per acquisire una corretta respirazione, emissione e risonanza, intonazione (vocalizzi, improvvisazione,) Metodi utilizzati: Goitre - Kodaly - Orff Proposta di brani mirati ad esercitare l'orecchio polifonico ed armonico. Apprendimento e concertazione di brani di repertorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni in un progetto comune, culturale, socializzante e ricreativo Dare l'opportunità di intraprendere una esperienza musicale di gruppo estremamente formativa e gratificante Divulgare la cultura musicale e sviluppare il senso estetico e critico Dar vita ad un insieme vocale stabile, in grado di esibirsi in pubblico e, attraverso questo, diffondere cultura

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Sport di tutti "Quartieri" - Progetto d'Istituto

L'associazione sportiva "Safatletica" propone un progetto che permette alla cittadinanza di praticare gratuitamente diverse discipline sportive promuovendo stili di vita sani e abbattendo le barriere economiche di accesso allo sport per tutte le fasce sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica in attività sportive e, per alcuni gruppi di alunni, di potenziamento degli apprendimenti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto teatro - Primaria e Secondaria

Il progetto di TEATRO ha come finalità quello di avvicinare i ragazzi al teatro come forma di espressione e comunicazione usando il corpo e le parole. In orario curricolare, coinvolge classi della Primaria e della Secondaria, con spettacolo finale aperto ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

Risultati attesi

Consolidare le dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo classe. - Favorire l'interazione sociale e la regolazione emotiva. - Aiutare gli alunni a rafforzare l'autostima. Accrescere l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Scacchi - Scuola Primaria e Secondaria

Le attività del progetto ,in collaborazione con la Società Scacchistica Torinese, sono svolte in orario extracurricolare con il contributo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli obiettivi che si propone l'attività sono i seguenti: sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità e le capacità di ragionamento in generale; rafforzare la memoria in generale, e, in particolare, quella visiva; sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa; favorire l'abilità di argomentazione; stimolare il pensiero organizzato; stimolare lo sviluppo dell'attenzione, dell'analisi e della sintesi; stimolare l'autovalutazione, la sana competitività e il rispetto dell'altro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività



Il progetto è destinato agli alunni frequentanti la classe quinta della Scuola Primaria e agli alunni della Secondaria, declinandosi differentemente a seconda dell'età degli allievi. Gli incontri sono tenuti da un professionista che affianca gli insegnanti di scienze nel presentare lo sviluppo psicologico e sessuale tra preadolescenza e adolescenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Il percorso è volto a favorire un approccio armonico che permetta di accettare e gestire positivamente i cambiamenti fisici e psicologici della preadolescenza; ad aiutare a leggere e interpretare emozioni, vissuti e pulsioni legate alla crescita; a saper valutare le conseguenze dei propri comportamenti e maturare atteggiamenti rispettosi verso l'affettività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pre e post scuola per gli alunni della Scuola dell'infanzia

Attività di pre e post scuola rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia nei seguenti orari: 7:30-8:30 e 16:30-17:30 con il personale dell'Associazione LaPolismile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Garantire un sereno avvio della giornata scolastica e un successivo momento di socializzazione alla conclusione delle attività didattiche.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La bellezza salverà il mondo... quando impareremo a rispettarlo! - Scuola dell'Infanzia

Attività negli spazi esterni della scuola: esperienze dirette, osservazioni guidate, letture stimolo, giochi di classificazione, verbalizzazioni e rielaborazioni grafiche delle esperienze. Gli obiettivi sono: mantenere cortile e giardino scolastico curati e fruibili (piantumazione alberelli, annaffiature e trapianto fiori stagionali, tagli prato integrativi, reperire e coordinare volontari per manutenzione leggera della grande struttura del giardino); realizzare esperienze concrete ed emozionanti che promuovano avvicinamento e rispetto dell'ambiente naturale (orto didattico, allevamento girini); reperire fondi per acquistare arredi e materiali funzionali all'outdoor education

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Permettere agli alunni del plesso Andersen di fruire di spazi esterni curati e sicuri dove poter giocare, imparare e crescere nella conoscenza e nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi segreti. Permettere ai docenti di realizzare esperienze di OUTDOOR EDUCATION con materiali e strumenti adeguati. Far sperimentare agli alunni esperienze emotivamente positive e coinvolgenti (es. orto scolastico, festa degli alberi, giornata delle api, allevamento girini...) organizzate nel parco della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Aikido - Scuola dell'infanzia

L'attività è finalizzata allo sviluppo delle competenze di base: camminare, correre, rotolare, saltare, arrampicarsi, lanciare, afferrare. Il progetto intende offrire a tutti i bambini l'opportunità di praticare attività motoria, secondo itinerari graduali e processi di apprendimento organici e commisurati all'età e allo sviluppo, con particolare riguardo anche all'aspetto emozionale e sensomotorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento,



la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

La finalità del progetto è coinvolgere tutti i bambini, nel rispetto dei tempi, delle differenze individuali e delle peculiarità dei singoli e sviluppare le competenze sociali come l'empatia, la capacità di integrazione, le capacità comunicative e di interazione. Attraverso l'esperienza corporea il bambino acquisisce competenze più complesse, capacità cognitive, abilità relazionali e padronanze comunicative che gli consentiranno successivamente il passaggio all'astrazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Avviamento alla musica - Scuola dell'Infanzia

Il laboratorio a cura dell'associazione musicale "Intenzioni Sonore" è suddiviso in livelli che accompagnano i bambini nelle diverse età della crescita. Il percorso musicale è strutturato in 10 lezioni collettive per gruppo, omogeneo per fasce di età (3, 4, e 5 anni), a cadenza settimanale, della durata di 45 minuti ciascuna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Il laboratorio sarà occasione per stimolare e coordinare al tempo stesso le capacità sensoriali e motorie, aiutando i bambini a cercare le proprie abilità e a condividerle, con evidenti benefici nell'apprendimento e nelle relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Our Everyday Life in English - Scuola dell'infanzia

Un insegnante madrelingua in collaborazione con la scuola di lingue LDA accompagnerà i bambini nelle loro routine quotidiane, arricchendole con semplice lessico e funzioni comunicative attraverso l'utilizzo di canzoncine, filastrocche, giochi di ruolo, brevi storie o canzoncine illustrate o audiovisive, in accordo con il tema del progetto annuale concordato con le insegnanti di plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Acquisizione di nuove conoscenze linguistiche in L2 attraverso metodologie ludiche e naturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto biblioteca “Lettura che avventura!” - Scuola dell'Infanzia

Il progetto è volto a trasmettere l'esperienza della narrazione come occasione per scoprire il mondo meraviglioso delle storie e condividere emozioni, pensieri e riflessioni tra chi legge e ascolta. Le attività sono indirizzate nel promuovere il piacere della lettura ad alta voce, arricchire l'immaginazione e stimolare la creatività attraverso letture animate e drammatizzazioni. Si prevede l'apertura della nostra biblioteca al territorio in diversi periodi dell'anno in orario extrascolastico, in collaborazione con le librerie gemellate con la nostra scuola e la presentazione di nuovi libri attraverso incontri con autori per bambini. Sono previsti momenti di relazione e di conoscenza della scuola, invitando i futuri iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la capacità di riconoscere ed esprimere emozioni, pensieri e desideri. - Suscitare nel bambino il piacere di leggere assieme. - Prestare attenzione ad un racconto e provare piacere nell'ascoltare. - Favorire autonomia nel pensiero. - Suscitare nei bambini la curiosità di scoprire in modo autonomo. - Familiarizzazione con la catalogazione e la simbologia attribuita ai libri. - Capacità di muoversi in un ambiente diverso dalla sezione. - Capacità di utilizzare in modo corretto i materiali proposti. - Analizzare e commentare illustrazioni di crescente difficoltà. - Condividere e rispettare il materiale di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Gioco-motricità per gli alunni della Scuola dell'infanzia

Attraverso 10 incontri gratuiti con gli istruttori dell'associazione LaPolismile, il progetto ha come



obiettivo lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini. Le attività di gioco motricità sono strutturate secondo le fasi del gioco senso-motorio e simbolico e con l'utilizzo di materiali idonei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Attraverso il gioco si imparano concetti astratti come sopra/sotto, dentro/fuori, veloce/lento, prima/dopo. Seguire un percorso o una regola di gioco richiede di mantenere la concentrazione, ricordare sequenze di azioni e di mettere in atto strategie di problem solving. Inoltre grazie al progetto si supporteranno i bambini nell'aumentare la sicurezza in sè, a favorire una corretta autostima, a rispettare le regole e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Soggiorno in cascina per il sostegno alle prime autonomie - Scuola dell'Infanzia

Attraverso il soggiorno per due giorni e una notte presso la Cascina Grangetta di Druento, i bambini di 5 anni avranno l'opportunità di condividere la quotidianità e ricevere un sostegno alle prime autonomie in un contesto differente da quello scolastico e domestico. Inoltre potranno esplorare il territorio e l'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Predisporre attività per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la capacità di collaborazione con i coetanei. Utilizzare modalità espressive diverse per raccontare e rielaborare esperienze.

Traguardo

Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze di apprendimento attive e collaborative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Si prevede una maggior consapevolezza delle proprie capacità, una maggiore autonomia personale e una crescita dell'autostima. Il soggiorno aiuterà i bambini a percepire quanto i rapporti di amicizia e fiducia siano importanti per il benessere psico-fisico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi della cascina

Strutture sportive

Spazi esterni alla cascina

● Educazione motoria, fisica e sport - Scuola primaria

Gli alunni usufruiscono di interventi formativi da parte di esperti in affiancamento con i docenti curricolari. Le risorse professionali sono offerte dalle associazioni con cui la scuola ha stipulato contratti di concessione locali (Polismile) e da altri enti sportivi del territorio (A.S.D. Kolbe, A.S.D. Yama Arashi, Kingfunfamily bowling) o che operano a livello nazionale (FITP, FIGC, CONI). Le attività sportive proposte sono differenti a seconda dell'età dei bambini e gli sport: multisport,



basket, volley, sport di racchetta, hip-hop, judo, bowling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Acquisire maggiore capacità di confrontarsi positivamente con gli altri e maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche, valorizzando le proprie potenzialità e le diversità. Migliorare le abilità motorie attraverso attività strutturate in un clima educativo e di fair play

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Kids - Scuola primaria

Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport e il Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità. Il progetto consente il potenziamento dell'attività sportiva con l'affiancamento di un tutor all'insegnante curricolare per un'ora di educazione motoria nella scuola primaria ed è rivolto alle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il



benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Maturare il senso del sé e padroneggiare gli schemi motori di base; maturare comportamenti responsabili nella prospettiva del fair-play; potenziare le abilità sociali ed espressive comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giornalino "Popotus in classe"

Avvenire, con il suo giornale Popotus, rinnova l'impegno con le scuole per favorire la lettura del giornale a misura di bambino come stimolo sui temi d'attualità. Popotus presenta fatti e invita a pensare, offre opinioni per suscitare altre, allena a pensare con la propria testa. Oltre all'invio del giornale a scuola, vengono suggerite attività ludiche da realizzare con i bambini su come utilizzare il giornale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Apprendere e approfondire temi riguardanti l'attualità, fatti e concetti inerenti temi di interesse per i giovani lettori. Sviluppare una coscienza di cittadinanza attiva. Stimolare la lettura e l'alfabetizzazione nella lingua madre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Action English Theatre - Scuola primaria

L'associazione "ACTION ENGLISH THEATRE" propone l'attività volta ai seguenti obiettivi: alfabetizzare alla lingua straniera inglese: ascolto e parlato; avvicinare gli alunni alla peculiarità del linguaggio teatrale; approfondire la comprensione di un'altra lingua in un contesto informale creativo; migliorare la competenza linguistica grazie ad attività interattive. L'attività è rivolta agli alunni delle classi 5A, 5B, 5D del plesso Dal Piaz



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Risultati attesi

Miglioramento nelle capacità di ascolto e comprensione della lingua Inglese

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● “Giochiamo alle medie” - Scuola primaria

Alla fine dell'anno scolastico, i bambini della 5C Dal Piaz saranno guidati nella stesura di una semplice ricerca interdisciplinare che simuli quella richiesta all'esame conclusivo di terza media, che dovranno poi esporre oralmente di fronte ad una piccola commissione. Nell'ambito dei progetti di continuità verticale tra plessi, verranno coinvolti a titolo volontario anche alcuni professori della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.



Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

Risultati attesi

Stimolare il pensiero critico dei bambini e la capacità di fare collegamenti e inferenze; Usare gli strumenti digitali proposti per arricchire o creare una semplice presentazione Canva interdisciplinare; Interagire in madrelingua, sostenendo un discorso senza averlo imparato a memoria, allenando la capacità di esporre e lo studio; Creare un ponte con le richieste della scuola secondaria di primo grado; Responsabilizzare i bambini e trasmettere loro il valore positivo delle prove di esame.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● "A scuola di democrazia" - Scuola primaria

Dopo aver scoperto in storia la nascita della democrazia nell'antica Grecia, i bambini ne faranno esperienza diretta riunendosi in una vera e propria assemblea di classe con dei ruoli ben stabiliti; in questa occasione potranno esplorare, in scala ridotta, il potere legislativo e quello esecutivo, approfondendo il tema del diritto di voto e scoprendo la Costituzione e il funzionamento delle principali istituzioni della Repubblica Italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- Fare proprio il concetto di democrazia, applicandolo nel concreto e facendolo uscire dal libro di storia;
- Prendere parte attiva alla vita scolastica, approfondendo i temi di cittadinanza;
- Scoprire l'organizzazione delle principali istituzioni della Repubblica Italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● “Senti che storia! Il podcast dei giovani lettori”- Scuola primaria

I bambini delle classi 2C, 4A, 5C Dal Piaz dovranno stilare la scheda libro dei titoli letti ed utilizzarla come punto di partenza per realizzare la scaletta di un breve episodio podcast. Detto episodio verrà poi registrato e durante questo momento i bambini, interagendo tra loro e con ospiti esterni alla classe, racconteranno il libro e daranno consigli di lettura agli ascoltatori, a cui verrà ciclicamente dato accesso al link.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse per la lettura; - Conoscere ed esercitarsi nella produzione di un particolare tipo di nuovo genere letterario, ovvero il podcast; - Interagire in madrelingua, sia leggendo ad alta voce in modo coinvolgente sia imparando ad improvvisare partendo da una scaletta nota; - Far conoscere la nostra scuola anche attraverso uno strumento inusuale, condividendo con l'esterno il prodotto degli incontri; - Collaborare con bambini di altre classi, aumentando le proprie competenze interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Laboratori di Storia e Arte - Scuola primaria

Laboratorio sperimentale e creativo con attività individuali e lavori di gruppo sulle civiltà studiate dagli alunni delle classi quinte Dal Piaz, in collaborazione con gli esperti dell'associazione "Nitokris"



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Risultati attesi

- Rappresentare le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Educazione alimentare: "Frutta e verdura nella scuola" - Scuola primaria

Il nucleo del progetto è la distribuzione gratuita di frutta e verdura fresca (e talvolta spremute o prodotti trasformati) ai bambini, da consumare a scuola come merenda di metà mattina o pomeriggio, in sostituzione dei classici snack confezionati. Si tratta di un programma europeo coordinato a livello nazionale dal Ministero dell'Agricoltura (MASAF), a cui la nostra scuola aderisce con il supporto di iniziative locali dell'ASL e del Comune per l'educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo



percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- Incoraggiare il consumo di alimenti sani: aumentare le porzioni di frutta e verdura mangiate quotidianamente dai bambini. - Educare alla stagionalità: i prodotti vengono scelti in base al calendario stagionale per insegnare ai bambini a riconoscere i cicli naturali. - Lotta all'obesità infantile: promuovere uno stile di vita sano riducendo il consumo di zuccheri complessi e grassi saturi. - Sostenibilità: spesso il progetto è accompagnato da lezioni sul non-spreco e sul rispetto dell'ambiente (es. gestione degli scarti e riciclo degli imballaggi).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Refettorio

● Progetto Diderot - Fondazione CRT - Scuola primaria

Le attività sono gestite da partner d'eccellenza (università, centri di ricerca, musei, associazioni culturali) e possono consistere in: laboratori in classe con esperti esterni; visite didattiche (es. mostre, parchi tecnologici, osservatori); spettacoli teatrali o concerti educativi; materiali digitali e piattaforme web. Le scelte vengono effettuate dagli insegnanti che decidono di far aderire i propri alunni e in base al programma che varia ogni anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.



Risultati attesi

- Approfondire le materie tradizionali (come matematica o grammatica) con metodologie innovative e creative, diverse dalla classica lezione frontale. - Introdurre discipline che solitamente non si studiano a scuola (come economia, astrofisica, opera lirica, programmazione avanzata, giornalismo o bioetica).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● “Insieme per la pace disarmata” - Scuola primaria

Si propongono progetti curricolari ed extracurricolari interconnessi e pluridisciplinari, anche territoriali, che condividano e diffondano buone pratiche, linguaggi nuovi, creativi, solidali che accolgano il punto di vista dell'“altro” (delle vittime, delle minoranze, ...); linguaggi innovativi della poesia, delle emozioni, dei sentimenti, del teatro, della narrazione, della musica, dell'arte, della multimedialità che facciano superare muri e confini, e rendano progetto l'utopia di una società globale fraterna e in pace con la natura e tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Abbiamo il dovere di immaginare e costruire con le nuove generazione del mondo un futuro di pace, giustizia e speranza. Per questo, attraverso la collaborazione tra insegnanti, genitori, studenti e studentesse, mondo della scuola e della società civile, si vuole contribuire ad una fase di sviluppo concreto di una cultura della nonviolenza, della pace, della smilitarizzazione e del rispetto a partire dal "disarmo" nel linguaggio, nei gesti, nelle coscienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Attività extracurricolari - Scuola Primaria

L'Istituto propone attività sportive, musicali, artistiche, creative e di potenziamento della lingua inglese grazie alla collaborazione con associazioni esterne: LaPolismile, Associazione culturale "Tesla", Associazione musicale "Intenzioni sonore", Kidding (Brick 4 Kids), Scacchistica Torinese, Associazione Artistica Artù e LDA language centre. Le attività sono extracurricolari, si svolgono in orario pomeridiano e prevedono il contributo economico delle famiglie interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche, musicali, motorie, linguistiche, logico-matematiche, a seconda dell'attività scelta.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto PON "All about English" - Scuola primaria

Il progetto gratuito, in orario pomeridiano extracurricolare, si svolge in un contesto laboratoriale. Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione scritta e orale della lingua inglese, utilizzata non solo in contesti scolastici, ma nella vita di tutti i giorni, stimolando così anche lo spirito d'iniziativa. Le tecniche utilizzate saranno non solo lezioni frontali, ma anche Cooperative Learning, Peer education, Roleplaying, nell'ottica di un incremento attivo delle quattro competenze dello sviluppo linguistico in L2: Listening-Reading-Speaking-Writing. Durante le lezioni i materiali e le metodologie saranno quindi diversificati: storytelling, flashcards, storycards, video, lavori di gruppo ecc. La riflessione linguistica dunque, avverrà principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e



interattivo. Infine, verrà data grande importanza anche alla parte relativa alla cultura anglosassone, in un'ottica di sensibilizzazione e confronto tra la propria cultura e le altre, offrendo agli studenti e alle studentesse una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua straniera nel processo di globalizzazione della società stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realta'.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi



Acquisizione di maggiori conoscenze e competenze in ambito linguistico L2; valorizzazione delle differenze tra gli alunni e tra le culture studiate. Acquisizione di maggiori capacità relazionali e incremento dell'autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PON "MatematicaMente" - Scuola primaria classi prime

Il percorso logico-matematico dedicato agli alunni e le alunne delle prime classi mira al consolidamento di obiettivi logico matematici, spesso di difficile acquisizione, in maniera ludica. I partecipanti e le partecipanti si troveranno, dunque, al centro di un percorso pratico, in cui raccogliere le evidenze mettendole in relazione tra loro per giungere ad una possibile soluzione. Il modulo sarà quindi svolto con lavori di gruppo e in maniera dinamica, consentendo così di motivare i bambini e le bambine rispetto alla comprensione della matematica, razionalizzando le situazioni e sviluppando la logica. Imparare divertendosi è alla base del progetto per le prime classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.



Risultati attesi

Acquisire maggiori conoscenze e competenze in ambito logico-matematico; favorire la relazione tra pari e con gli adulti; incrementare l'autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto PON "MatematicaMente" - Scuola primaria classi quinte

Il modulo si prefigge lo scopo di recuperare e rinforzare le competenze di base in matematica attraverso l'apprendimento collaborativo. Gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in percorsi di apprendimento attivo mediante esercitazioni con l'utilizzo di schermi interattivi e dei device messi a disposizione della scuola. I contenuti del progetto mirano a rafforzare e a consolidare quegli strumenti utili ad affrontare le prove Invalsi, e al tempo stesso a sviluppare il pensiero computazionale, potenziando le abilità logiche induttive, sviluppando la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi e stimolando la curiosità, il piacere per la ricerca e la propensione a riflettere. Nel modulo dedicato alle classi quinte, saranno quindi proposti giochi matematici, creazione di mappe concettuali e lavori di gruppo per imparare ad utilizzare la matematica in specifici contesti operativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

Risultati attesi

Acquisire maggiori conoscenze e competenze in ambito logico-matematico; favorire la relazione tra pari e con gli adulti; incrementare l'autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto PON "LinguisticaMente" - Scuola primaria classi prime e seconde



Il modulo, dedicato agli alunni e alle alunne delle prime classi della scuola primaria, si pone come obiettivo di rafforzare le competenze di base della lingua italiana allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali al fine di migliorare il livello di competenze e conoscenze linguistiche richieste alla scuola primaria. Il modulo prevede un approccio ludico-educativo alla lingua italiana con l'obiettivo di fornire, agli alunni e alle alunne che vi partecipano, lo sviluppo delle abilità linguistiche, il consolidamento e lo sviluppo delle competenze socio-linguistiche, oltre all'incremento della sintassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

Risultati attesi

Acquisire maggiori competenze nella lingua italiana; incrementare le capacità relazionali tra pari e con gli adulti; sviluppare maggiore autostima.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto PON "LinguisticaMente" - Scuola primaria classi quarte e quinte

Il modulo, dedicato agli alunni e alle alunne delle ultime classi della scuola primaria, si pone come obiettivo di rafforzare le competenze di base della lingua italiana allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali al fine di migliorare il livello di competenze e conoscenze linguistiche richieste alla fine del ciclo della scuola primaria, in un'ottica di continuità con la scuola secondaria di primo grado. Il modulo prevede un approccio sistematico alla lingua italiana con l'obiettivo di fornire, agli alunni e alle alunne che vi partecipano, il consolidamento delle abilità linguistiche e il rafforzamento della morfologia e della sintassi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

Risultati attesi

Acquisire maggiori competenze nella lingua italiana; incrementare le capacità relazionali tra pari e con gli adulti; sviluppare maggiore autostima.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Regolamento d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo



Il presente documento integra il Regolamento d'istituto nonché il Patto di corresponsabilità e si configura come uno strumento semplice ed efficace al fine di: definire per riconoscere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; informare sulle responsabilità penali e civili; indicare la normativa e gli strumenti utili; individuare le figure di riferimento con i rispettivi compiti; esplicitare le linee di intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

Compito della scuola è guidare tutti coloro che fanno parte della sua comunità a sviluppare competenze sociali specifiche, per ridurre se non eliminare il disimpegno morale. È fondamentale formarsi per prevenire ed evitare che certi episodi si verifichino, come è fondamentale saper riconoscere episodi di bullismo e cyberbullismo: tali comportamenti non vanno minimizzati, ma osservati e valutati nelle loro caratteristiche, per aiutare tutti coloro che vi sono coinvolti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Regolamento d'istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo



Premessa La scuola è una comunità educante che promuove formazione e benessere. Star bene a scuola significa poter interagire con gli altri, esprimendo al meglio il proprio potenziale nel rispetto reciproco. Da anni la scuola rivolge sempre maggior attenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sui quali giovani e adulti devono essere informati e sensibilizzati, affinché tutti possano sentirsi parte della comunità scolastica in un clima sereno. Pertanto la scuola non ammette comportamenti di bullismo e cyberbullismo e realizza attività di prevenzione e intervento per arginarne lo sviluppo, coinvolgendo alunni e adulti (genitori, docenti, personale ATA, educatori e altre figure di riferimento nella scuola). La diffusione di strumenti informatici e social network nelle fasce più giovani della popolazione rende necessario il costante monitoraggio di tali fenomeni. La Legge 29 maggio 2017, n.71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo in vigore dal 18 giugno 2017 “si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche” (art. 1 comma 1). Il presente documento integra il Regolamento d'istituto nonché il Patto di corresponsabilità e si configura come uno strumento semplice ed efficace al fine di: - definire per riconoscere i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - informare sulle responsabilità penali e civili; - indicare la normativa e gli strumenti utili; - individuare le figure di riferimento con i rispettivi compiti; - esplicitare le linee di intervento.

1. DEFINIRE PER RICONOSCERE Definizioni di bullismo e cyberbullismo

1.1 Che cos'è il BULLISMO? Il bullismo è definito come un atto aggressivo condotto da un individuo o da un gruppo ripetutamente e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi. Il bullismo è caratterizzato da tre fattori fondamentali: - intenzionalità; - ripetizione; - squilibrio di potere. In base alla tipologie il bullismo può essere: - fisico (colpi, pugni, strattoni, calci, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima); - verbale (offese, minacce, soprannomi denigratori, prese in giro); - indiretto (esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci). Forme specifiche di bullismo sono basate su pregiudizio e discriminazione e nascono da stereotipi negativi e stigma sociali legati a identità di genere, etnia/nazionalità/cultura/ religione, orientamento sessuale, aspetto fisico (per es. elementi somatici, obesità), età, disabilità e caratteristiche di apprendimento scolastico della vittima. Nel gruppo di pari in cui si verificano episodi di bullismo i membri possono ricoprire i seguenti ruoli: - bullo; - vittima; - sostenitore del bullo; - spettatore esterno passivo; - difensore della vittima.

1.2 Che cos'è il CYBERBULLISMO? La legge 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la



prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo all'art. 1, comma 2 riporta la seguente definizione: "Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". Il cyberbullismo è caratterizzato dai fattori tipici del bullismo e da altri elementi di novità quali: - anonimato e de-responsabilizzazione; - senza spazio e senza tempo/facilità di accesso; - rapida diffusione; - pubblico più vasto; - permanenza nel tempo⁵. Si possono individuare le seguenti tipologie di cyberbullismo: - scritto-verbale (offese e insulti tramite messaggi di testo, email, pubblicati su siti, social network o tramite telefono, telefonate mute); - visivo (diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulari, siti web e social network); - esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi; - impersonificazione (furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali di accesso all'account email, ai social network).

2. RESPONSABILITÀ PENALI E CIVILI

2.1 Responsabilità penale In Italia non esiste una normativa specifica e i giudici riconducono gli episodi di bullismo e cyberbullismo ad altri reati. Un reato è tale se c'è il concorso della volontà. La responsabilità penale è personale e secondo l'art. 85 Capacità d'intendere e di volere del Codice Penale "Nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se, al momento in cui lo ha commesso, non era imputabile. E imputabile chi ha la capacità d'intendere e di volere". Per la legge italiana c.p.: - art. 97 Minore degli anni quattordici "Non è imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i quattordici anni"; - art. 98 Minore degli anni diciotto "E imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, aveva compiuto i quattordici anni, ma non ancora i diciotto, se aveva capacità d'intendere e di volere; ma la pena è diminuita [...]". Il pubblico ufficiale è tenuto a comunicare all'Autorità giudiziaria episodi di bullismo e/o cyberbullismo che si configurino come reati. Chiunque ha notizia di un reato perseguibile d'ufficio può farne denuncia.

2.2 Responsabilità civile Nel Codice Civile: - l'art. 2043 Risarcimento per fatto illecito dice che "Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno"; - l'art. 2048 Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte stabilisce che "Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili



del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto". La responsabilità giuridica dei docenti è disciplinata dall'art. 28 della Costituzione Italiana, mentre la responsabilità giuridica delle scuole è indicata nella Legge 312/1980. Al Dirigente Scolastico la responsabilità civile deriva dall'art. 2043 c.c., una volta provata la mancata adozione delle necessarie misure di sicurezza nella scuola.

2.3 Legge 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

2.3.1 Segnalazioni La legge in questione, di cui sono già stati riportati alcuni punti essenziali presenti nell'art. 1 commi 1 e 2, all'art. 2 comma 1 stabilisce che: "Ciascun minore ultraquattordicenne, nonché ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore che abbia subito taluno degli atti di cui all'articolo 1, comma 2, della presente legge, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet, previa conservazione dei dati originali, anche qualora le condotte di cui all'articolo 1, comma 2, della presente legge, da identificare espressamente tramite relativo URL (Uniformresource locator), non integrino le fattispecie previste dall'articolo 167 del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ovvero da altre norme incriminatrici". Molte piattaforme hanno già predisposto un link per segnalare violazioni di legge e uso improprio del web. Proseguendo, il comma 2 dice che: "Qualora, entro le ventiquattro ore successive al ricevimento dell'istanza di cui al comma 1, il soggetto responsabile non abbia comunicato di avere assunto l'incarico di provvedere all'oscuramento, alla rimozione o al blocco richiesto, ed entro quarantotto ore non vi abbia provveduto, o comunque nel caso in cui non sia possibile identificare il titolare del trattamento o il gestore del sito internet o del social media, l'interessato può rivolgere analoga richiesta, mediante segnalazione o reclamo, al Garante per la protezione dei dati personali, il quale, entro quarantotto ore dal ricevimento della richiesta, provvede ai sensi degli articoli 143 e 144 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196". Il minore ultraquattordicenne può inoltrare l'istanza, mentre per gli infraquattordicenni è necessario l'intervento dei genitori o dei tutori. La richiesta può essere presentata anche per tutelare quei minori, che inconsapevolmente hanno immesso in rete immagini lesive della loro stessa persona e dei loro diritti. Il Garante italiano ha adottato un provvedimento per accogliere le richieste di rimozione dei collegamenti lesivi dei



diritti. I motori di ricerca devono eliminare i contenuti indesiderati pubblicati da altri. Nella sezione relativa a "Normativa e strumenti utili" al punto 3.2 sono riportati alcuni link utili per segnalazioni di contenuti illeciti e richieste di rimozione.

2.3.2 Referente La legge 71/2017 all'art. 4 comma 3 stabilisce che "Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio".

2.3.3 Informativa ai genitori All'art. 5 comma 1 si legge: "Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo."

2.3.4 Ammonimento Per responsabilizzare i minori ultraquattordicenni è stata introdotta la procedura di ammonimento (art. 7), che può essere attivata prima della proposizione di querela o denuncia. L'ammonimento può essere applicato se un minore di età superiore agli anni quattordici compie un reato (come da art. 7 comma 1 di suddetta legge) tramite internet verso un altro minorenne e prevede le seguenti fasi: - L'offeso rappresenta l'accaduto all'autorità di pubblica sicurezza e chiede, contestualmente, al Questore l'ammonimento dell'autore; - assunte le informazioni necessarie e ritenuta fondata la richiesta dell'esponente, il Questore convoca il cyberbullo accompagnato da almeno un genitore o da altra persona esercente la responsabilità genitoriale; - l'ammonimento è orale (ma con verbale rilasciato sia alla vittima che all'autore) e i suoi effetti cessano al compimento della maggiore età. L'ammonimento è un provvedimento amministrativo, avverso il quale si può procedere entro 30 giorni dalla data di notificazione con ricorso al Prefetto o entro 60 giorni dalla data di notificazione o dalla comunicazione in via amministrativa con ricorso al T.A.R territorialmente competente. Scopo dell'ammonimento è quello di prevenire il ripetersi dei reati perseguiti.

2.4 Reati Le condotte di bulli e cyberbulli possono corrispondere ai seguenti reati previsti dal codice penale: - percosse (art. 581 c.p.); - lesione personale (art. 582 c.p.); - morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.); - diffamazione (art. 595 c.p.); - pornografia minorile (art. 600 ter c.p.); - detenzione di materiale pornografico (art. 600 quater c.p.); - minaccia (art. 612 c.p.); - atti persecutori (art. 612 bis c.p.); - danneggiamento (art. 635 c.p.); - molestia o disturbo alle persone (art. 660 c.p.);



2.5 Consenso dei minori per servizi della società dell'informazione - Regolamento UE 2016/679 Il Regolamento generale sulla protezione dei dati dedica l'art. 8 alle "Condizioni applicabili al consenso dei minori in relazione ai servizi della società dell'informazione (C38)" e nei commi 1 e 2 riporta quanto segue: "1. Qualora si applichi l'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), per quanto riguarda l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione ai minori, il trattamento di dati personali del minore è lecito ove il minore abbia almeno 16 anni. Ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale. Gli Stati membri possono stabilire per legge un'età inferiore a tali fini purché non inferiore ai 13 anni. 2. Il titolare del trattamento si adopera in ogni modo ragionevole per verificare in tali casi che il consenso sia prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale sul minore, in considerazione delle tecnologie disponibili". Si ricorda che la liceità del consenso del minore deve prevedere: - rispetto dell'età minima o coinvolgimento dei genitori; - revocabilità (sempre); - richiesta presentata in modo semplice e chiaro; - divieto di informative standard se l'offerta è diretta a maggiorenni e minorenni; - mai consenso presunto o tacito. Come la legge 71/2017 dedica l'art 2. alla "Tutela della dignità del minore", dando indicazioni sulle richieste per oscuramento, rimozione e blocco dei contenuti online, così l'art. 17 del Regolamento si occupa del "Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)»".

3. Strumenti utili - Differenze tra bullismo e cyberbullismo <https://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo> - Generazioni Connesse <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/> Sul sito di Generazioni Connesse è possibile trovare non solo informazioni, ma anche strumenti utili per effettuare segnalazioni e chiedere aiuto, reperibili ai seguenti link: Safer Internet Centre Italia <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/safer-internet-centre/> Helpline linea 1 96 96 e chat di Telefono Azzurro <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/helpline/> Segnalazione di contenuti illegali <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/0000/00/00/segnala-contenuti-illegali/> - Per segnalazione di materiale pedopornografico online si riporta anche il seguente link <https://stop-it.savethechildren.it/> - Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza - AGIA <https://www.garanteinfanzia.org/> - Garante per la Protezione dei Dati Personali <https://www.garanteprivacy.it/> Sul sito della scuola è presente il "Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali". - Polizia Postale e delle Comunicazioni <https://www.commissariatodips.it/> - Piemonte Contro I Bullismi <http://www.piemontecontroibullismi.it/index.php/it/>

4. FIGURE DI RIFERIMENTO E RISPETTIVI COMPITI

4.1 Raccomandazioni e responsabilità degli organi e del personale della scuola In questa sezione



viene riportato quanto indicato nella Tabella 2 delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo – aggiornamento 2021 pagg. 10-13 relativa a “Raccomandazioni e responsabilità degli organi e del personale della scuola”. Il Dirigente Scolastico - elabora, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il cyberbullismo, nell’ambito dell’autonomia del proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che in un’ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime. Il Regolamento deve essere esplicitato nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori. I contenuti del Regolamento vanno condivisi e approvati dal Consiglio d’istituto; - promuove interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie sollecita il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso modalità di peer education; - organizza e coordina i Team Antibullismo e per l’Emergenza; - predispone eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola; Il Consiglio di istituto - approva il Regolamento d’istituto, che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo; - facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia. Il Collegio dei docenti - all’interno del PTOF e del Patto di corresponsabilità predispone azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, comprensive delle azioni di prevenzione primaria/universale specifiche per ogni ordine di scuola e delle azioni indicate rivolte a prendere in carico le situazioni di emergenza nella scuola. In modo particolare, organizza attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale. Il personale docente Tutti i docenti, venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, sono chiamati a segnalarli al referente scolastico o al Team Antibullismo d’istituto, al fine di avviare una strategia d’intervento concordata e tempestiva. I Coordinatori dei Consigli di classe - monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell’area educativa, attivando le procedure anti bullismo; - registrano nei verbali del Consiglio di classe: casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività di recupero, collaborazioni con pedagoga, psicologo, forze dell’ordine specializzate nell’intervento per il bullismo e il cyberbullismo, enti del territorio in rete (con riferimento e coordinamento eventuale da parte delle prefetture). I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici - svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nelle mense, negli spogliatoi delle palestre, negli spazi esterni, al cambio dell’ora di lezione e durante i viaggi di istruzione, ferme restando le responsabilità dei docenti; - nella scuola secondaria di secondo grado, faranno parte dei Piani di vigilanza attiva anche gli Assistenti Tecnici che svolgono la loro attività in laboratorio; - partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola; - segnalano al Dirigente Scolastico e ai Team Antibullismo e per l’Emergenza eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente; - se dovessero intervenire per



bloccare eventuali comportamenti di bullismo in essere, lo faranno applicando le modalità previste dal Regolamento d'istituto. Le famiglie - sono invitate a partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa; - firmano il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia; - in questo contesto i genitori devono essere informati sul Regolamento d'istituto, sulle misure prese dalla scuola e sulle potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo; - sono chiamate a collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute; - Individuazione di due figure di riferimento tra i genitori (presidente e vicepresidente del consiglio d'istituto) che faranno parte del "Team Bullismo e Cyberbullismo" come parte attiva. Le studentesse e gli studenti - partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola. - sono chiamati a essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza e supportando il/la compagno/a vittima (consolandola e intervenendo attivamente in sua difesa); - nella scuola secondaria di primo grado sono chiamati a collaborare alla realizzazione di attività di peer education. - Per tali ragioni all'interno di ogni classe terza saranno individuati due rappresentanti denominati "Portavoce".

4.2 Referenti, Team Antibullismo e per l'Emergenza

Nell'ambito della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo, la scuola ha istituito un Team Bullismo e Cyberbullismo, che lavora per garantire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo. Questo gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dal Referente per il bullismo e cyberbullismo, supportato da altri due docenti, dai Portavoce eletti tra gli studenti delle classi terze, dal Presidente e Vicepresidente del Consiglio d'Istituto, in rappresentanza delle famiglie, e dallo psicologo scolastico, figura essenziale per il supporto emotivo e psicologico degli studenti coinvolti. L'obiettivo principale del team è promuovere la prevenzione attraverso attività educative e sensibilizzanti, nonché intervenire in modo tempestivo e coordinato in caso di episodi di bullismo o cyberbullismo. Le studentesse e gli studenti sono chiamati a svolgere un ruolo attivo nel contrasto di questi fenomeni, partecipando alle attività di prevenzione organizzate dalla scuola e supportando i compagni vittime, sia segnalando agli adulti eventuali episodi, sia intervenendo direttamente in loro difesa. Nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, gli studenti collaborano alla realizzazione di progetti di peer education, promuovendo il supporto tra pari. Per rafforzare questa rete di prevenzione e intervento, nelle classi terze vengono individuati due Portavoce, che hanno il compito di rappresentare gli studenti all'interno del Team Bullismo e Cyberbullismo. Anche le famiglie hanno un ruolo centrale in questa strategia di prevenzione. Sono invitate a partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, contribuendo a costruire un'alleanza



educativa con la scuola. La firma del Patto di corresponsabilità educativa rappresenta un impegno congiunto tra scuola e famiglia per garantire la sicurezza e il benessere degli studenti. Inoltre, i genitori devono essere informati sul Regolamento d'istituto, sulle misure adottate dalla scuola e sulle eventuali implicazioni legali per il minore e la famiglia in caso di comportamenti scorretti. Due figure di riferimento tra i genitori, ovvero il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio d'Istituto, entrano a far parte del Team Bullismo e Cyberbullismo, contribuendo attivamente alla prevenzione e alla gestione delle situazioni più critiche. Il personale docente gioca un ruolo fondamentale nel riconoscere e contrastare situazioni di bullismo e cyberbullismo. Tutti gli insegnanti che vengano a conoscenza di episodi, sia direttamente sia indirettamente, hanno l'obbligo di segnalarli al Referente Bullismo e Cyberbullismo, che opera insieme ad altri due docenti nel Team Bullismo e Cyberbullismo. Questo gruppo di lavoro coordina le azioni di intervento per affrontare le situazioni con rapidità ed efficacia, attivando strategie adeguate per la tutela degli studenti coinvolti. Un contributo essenziale in questo processo è offerto dallo psicologo scolastico, che svolge un ruolo chiave nel supporto emotivo di vittime e autori di atti di bullismo. Il suo intervento è fondamentale per aiutare i ragazzi a gestire il disagio emotivo, promuovendo il benessere psicologico e facilitando percorsi di crescita personale. All'interno del Team Bullismo e Cyberbullismo, lo psicologo lavora a stretto contatto con docenti, studenti e famiglie per fornire consulenze individuali e di gruppo, favorendo la creazione di un ambiente scolastico più sereno e inclusivo. Infine, il Dirigente Scolastico ha il compito di elaborare, in collaborazione con il Referente Bullismo, un Regolamento d'istituto volto a prevenire e contrastare questi fenomeni, promuovendo un approccio basato sulla giustizia riparativa e sul supporto alle vittime. Tale regolamento viene condiviso con il Consiglio d'Istituto e inserito nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori. Il Dirigente, inoltre, promuove interventi di prevenzione, sollecitando il coinvolgimento attivo degli studenti, coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza, e predispone eventuali piani di sorveglianza in base alle necessità della scuola. Grazie alla collaborazione tra studenti, famiglie, docenti, psicologo e dirigenza, la scuola si impegna a costruire un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, in cui ogni studente possa sentirsi protetto e supportato.

5. LINEE DI INTERVENTO 5.1 Prevenzione I fattori di rischio nel bullismo e nel cyberbullismo sono molteplici, come eterogenee sono le caratteristiche delle persone e dei contesti di riferimento. Compito della scuola è guidare tutti coloro che fanno parte della sua comunità a sviluppare competenze sociali specifiche, per ridurre se non eliminare il disimpegno morale. È fondamentale formarsi per prevenire ed evitare che certi episodi si verifichino, come è fondamentale saper riconoscere episodi di bullismo e cyberbullismo: tali comportamenti non vanno minimizzati, ma osservati e valutati nelle loro caratteristiche, per aiutare tutti coloro che vi sono coinvolti (per es. vittima, bullo, gruppo classe, genitori, docenti). La prevenzione può



essere: - primaria o universale (rivolta a tutta la comunità scolastica, alunni, docenti, genitori, personale non docente); - secondaria o selettiva (rivolta a gruppi a rischio, in cui si evidenzia una prima manifestazione del fenomeno); - terziaria o indicata (rivolta alle persone coinvolte in episodi conclamati/casi acuti di bullismo e/o cyberbullismo). In sintesi le azioni della scuola sono finalizzate: - ad arginare drasticamente l'insorgere di episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso la prevenzione universale e selettiva; - a intervenire con opportune strategie di prevenzione indicata laddove si verificano episodi di bullismo e/o cyberbullismo per supportare e tutelare la vittima, sensibilizzare il bullo attraverso azioni riparative ed evitare conseguenze negative per tutti. Le tipologie di prevenzione universale e selettiva comportano l'organizzazione e la realizzazione di attività in classe (per es. letture, visione di film, dibattiti) e di corsi di formazione rivolti agli alunni da un lato e agli adulti dall'altro (docenti, personale non docente, genitori). A tal proposito la scuola si avvale della collaborazione con la psicologa d'istituto e con figure esterne presenti sul territorio come Forze dell'Ordine, cooperative e associazioni, esperti informatici. Gli interventi di prevenzione universale rivolti agli alunni sono realizzati anche dai docenti attraverso l'attività curricolare, in particolar modo tramite l'insegnamento di educazione civica e i percorsi interdisciplinari. La prevenzione indicata comporta l'intervento del Team Antibullismo e per l'Emergenza in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe, le famiglie e, ove necessario, degli enti territoriali. Un elemento fondamentale nella prevenzione è l'osservazione. Chiunque si accorga di atti di prepotenza, venga a conoscenza di episodi di bullismo e/o cyberbullismo o noti cambiamenti nelle persone coinvolte è tenuto a segnalarlo alla scuola, affinché si possa intervenire tempestivamente. Le vittime, come i bulli e il gruppo, manifestano il proprio disagio attraverso segnali che non vanno sottovalutati.

5.2 Protocollo d'azione In caso di episodi di bullismo e/o cyberbullismo la scuola adotta il seguente protocollo d'azione diviso in 4 FASI.

1. **SEGNALAZIONE e PRESA IN CARICO** 1.1. Segnalazione La segnalazione può essere fatta da tutti i membri della comunità scolastica (dagli alunni anche in forma anonima, da genitori, docenti, personale non docente, Dirigente Scolastico), per vie ufficiali o, tra i ragazzi/e, anche attraverso un'apposita scatola presente in ogni classe, dove verranno messi dei bigliettini che esprimono il disagio subito o a cui si ha assistito in forma anonima. 1.2 Presa in carico La segnalazione viene presa in carico dal Team Antibullismo e per l'Emergenza. Nel caso delle scatole, salvo particolari criticità, verranno controllate una volta ogni settimana.

2. **VALUTAZIONE APPROFONDATA DELLA SITUAZIONE** 2.1 Valutazione Entro pochi giorni dalla segnalazione e nel minor tempo possibile il Team in gruppo ristretto provvede a valutare la natura del problema, per capire se si è effettivamente in presenza di un episodio di bullismo e/o



cyberbullismo o meno. Il Team approfondisce la situazione con le persone coinvolte, chiedendo eventuali ulteriori informazioni a chi ha fatto la segnalazione, parlando con docenti di classe, alunni e genitori che possano aiutare a comprendere meglio la dinamica degli eventi.

3. STRATEGIE DI INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI CASI

3.1 Interventi In base alla gravità della situazione il Team procede alla gestione del caso attraverso gli interventi più opportuni, come il coinvolgimento di studenti, famiglie, consiglio di classe e/o dirigente scolastico. Gli interventi sono svolti rispettivamente da: - approccio educativo con la classe □ docenti di classe; - interventi individuali □ psicologo scolastico, educatore specializzato, docente con competenze trasversali; - gestione della relazione □ psicologo scolastico, educatore specializzato, docente con competenze trasversali, Team, peer educator; - coinvolgimento della famiglia: Dirigente Scolastico, Team; - supporto intensivo a lungo termine e di rete □ Dirigente Scolastico, Team, famiglia.

3.2 Sanzioni disciplinari Il Team individua il tipo d'intervento e le figure scolastiche competenti (docenti, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico) stabiliscono eventuali sanzioni. In particolare le sanzioni saranno stabilite in base ai provvedimenti disciplinari riportati nella sezione "Disciplina e organi competenti" D.P.R. 249 del 24.06.1998 artt. 4 e 5, come da lettere A (punto 1), B (punto 1), C, E (no punto 5), F, G, H, I. Come indicato anche nelle Linee di Orientamento 2021 pag. 7 si ricorda che: - in caso di rilevanza penale del comportamento è obbligo della scuola segnalare l'evento all'autorità giudiziaria; - in caso di segnalazione di episodi di cyberbullismo, il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di informare tempestivamente la famiglia come indicato nella L.71/2017. Si consiglia, in ogni caso, una preventiva consultazione con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza al fine di concordare al meglio le comunicazioni ed eventuali strategie d'intervento.

4. MONITORAGGIO Il referente del corrispondente ordine di scuola verifica nel tempo (a breve termine – per es. una settimana dopo – e a lungo termine – per es. un mese dopo, tre mesi dopo, a fine quadrimestre/fine anno) se gli interventi attuati si sono rivelati efficaci, parlando con alunni, docenti e/o genitori e compilando un'apposita scheda. Se il monitoraggio evidenzia che la situazione non è risolta, il processo deve iniziare di nuovo.

● Modello Organizzativo Finlandese - Scuola primaria e Scuola secondaria I grado

I docenti della Scuola Primaria Ottino e della Scuola Secondaria di I grado del tempo prolungato aderiscono alla formazione acquisendo conoscenze approfondite rispetto alle caratteristiche



principali del MOF: Compattazione oraria: l'orario non è frammentato in tante materie di un'ora. Si studiano meno discipline per volta ma per tempi più lunghi (es. blocchi di 2 ore), per favorire l'approfondimento ed evitare la dispersione; ambiente di apprendimento: l'aula è organizzata a "isole" (banchi uniti) per facilitare il lavoro di gruppo e il Cooperative Learning; approccio laboratoriale: la lezione frontale è ridotta. Si privilegiano esperimenti, ricerche, compiti di realtà e uso delle tecnologie (approccio STEAM); rimodulazione dei compiti a casa: la maggior parte del lavoro si svolge a scuola, mentre a casa si consolida quanto appreso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- Combattere la frammentazione del sapere, permettendo di immergersi in argomenti complessi senza continue interruzioni.
- Ridurre lo stress e l'ansia da prestazione.
- Promuovere l'autonomia e la responsabilità, rendendo lo studente protagonista attivo del proprio percorso.
- Sviluppare le competenze relazionali e sociali (soft skills) attraverso il lavoro costante in team.
- Favorire l'inclusione, poiché il lavoro cooperativo valorizza i diversi stili di apprendimento e permette a tutti di contribuire.
- Trasformare la scuola in un luogo di benessere, dove si va con piacere e curiosità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● **Lettura ad alta voce - Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado**

I docenti aderenti alla formazione promossa da Città dell'Educazione acquisiscono conoscenze rispetto alle seguenti tematiche: tecniche e strategie di lettura; gli effetti della lettura ad alta voce; aggiornamento bibliografico; sperimentazione di training di lettura; rilevazione con strumenti qualitativi per verificare gli effetti della pratica didattica della lettura ad alta voce condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.



Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- Potenziare i tempi di attenzione e la capacità di concentrazione prolungata.
- Sviluppare le abilità di ascolto attivo.
- Arricchire il patrimonio lessicale e le competenze sintattiche attraverso l'esposizione a testi vari e complessi (grazie all'aggiornamento bibliografico del docente).
- Migliorare la comprensione del testo, facilitando la capacità di compiere inferenze e collegamenti logici.
- Stimolare l'immaginazione, la creatività e il pensiero visuale.
- Accedere a narrazioni e contenuti spesso superiori al proprio livello di lettura autonoma. Ricadute sulla sfera emotiva e motivazionale
- Sviluppare l'empatia imparando a mettersi nei panni dei personaggi.
- Riconoscere e nominare le proprie emozioni attraverso le storie ascoltate.
- Associare l'atto della lettura a un'esperienza di piacere, gratuità e benessere
- Accrescere la motivazione intrinseca verso la lettura autonoma futura. Ricadute sulla sfera sociale e relazionale
- Migliorare il clima di classe, creando un rituale condiviso e rassicurante.
- Rafforzare la relazione educativa e affettiva con l'insegnante (che diventa mediatore della storia).
- Favorire l'inclusione scolastica, offrendo un terreno comune di scambio e discussione accessibile a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità di decodifica del testo scritto.
- Condividere significati e valori, costruendo una memoria collettiva del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Orientamento narrativo - Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado

I docenti aderenti alla formazione erogata da Città dell'Educazione acquisiscono conoscenze rispetto alle seguenti tematiche: facilitare negli studenti la conoscenza del sé (della propria identità, interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze); la definizione e la condivisione dei propri obiettivi personali; l'acquisizione di competenze orientative (immaginazione del futuro, capacità di reperire informazioni); la riflessione e la sollecitazione di dimensioni strategiche (autoefficacia, resilienza, autostima, motivazione, affettività, immagine corporea, rapporto con sé e gli altri).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le attività di orientamento nella scuola secondaria di primo grado per aumentare la consapevolezza nella scelta della secondaria di secondo grado.

Traguardo

Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e valorizzare le predisposizioni personali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con



il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- Esplorare la propria storia personale per comprendere meglio la propria identità attuale.
- Riconoscere i propri talenti, le attitudini e i punti di forza su cui fare leva.
- Prendere consapevolezza dei propri limiti e vincoli, trasformandoli in aree di miglioramento.
- Identificare i propri interessi autentici e i valori guida che orientano le scelte.
- Rielaborare il proprio vissuto scolastico ed extrascolastico dandogli un significato coerente.
- Immaginare e prefigurare scenari futuri possibili, uscendo dalla logica del "qui ed ora".
- Definire obiettivi personali chiari, realistici e condivisi.
- Acquisire autonomia nel reperire e selezionare informazioni utili sui percorsi formativi o lavorativi.
- Costruire un progetto di vita o di studio che sia allineato con la propria narrazione personale.
- Accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.
- Sviluppare la resilienza, imparando a narrare e gestire gli insuccessi o gli ostacoli come tappe di crescita e non come fallimenti definitivi.
- Migliorare il rapporto con la propria immagine corporea e l'accettazione di sé.
- Gestire la sfera affettiva e relazionale nel rapporto con i pari e con gli adulti.
- Sostenere la propria motivazione intrinseca di fronte alle scelte da compiere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetti per Italiano L2

PROGETTO 1. Accordo di rete con la fondazione Piazza dei Mestieri: è stata richiesta la partecipazione a quattro attività a partire da gennaio 2026. Prima attività: laboratorio di italiano L2 in piccolo gruppo con cinque alunni NAI (Nuovi Arrivi in Italia) extra UE di livello A0/A1 del QCER per corso di alfabetizzazione in lingua italiana; seconda attività: percorso individualizzato per un alunno extra UE in difficoltà con la presenza di un educatore durante le lezioni ; terza attività: affiancamento maestri delle scuole primarie dell'Istituto con moduli da 6 ore per ogni classe in cui sia presente un alunno NAI extra UE; quarta attività: formazione docenti sui macrotemi selezionati (metodologie didattiche e di accoglienza per l'inclusione; rinforzo linguistico L2, elaborazione del trauma migratorio). PROGETTO 2. "Italiano L2 a scuola". Il laboratorio di Italiano L2 presso la scuola secondaria si svolge con un borsista dell'Università degli Studi di Torino dell'area umanistica che per due volte alla settimana segue cinque alunni NAI con livello A0/A1 del QCER. La collaborazione avviene per conto del Dipartimento Servizi Educativi - contrasto alla dispersione scolastica della Città di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

Priorità

Incrementare la collaborazione tra i docenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Approfondire i percorsi didattici e i sistemi di monitoraggio e valutazione condivisi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la valutazione per l'apprendimento.

Traguardo

Rafforzare negli alunni le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi, favorendo il processo di costruzione delle competenze mediante la didattica dei compiti di realtà'.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.

Risultati attesi

- Alfabetizzazione in lingua italiana per soddisfare i bisogni concreti degli alunni; - sviluppare competenze linguistiche recettive e produttive; - accrescere la comprensione dell'Italiano; - contrastare la dispersione scolastica - formare i docenti per un'adeguata accoglienza dei NAI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Senior civico" - Scuola secondaria

Nell'ambito del progetto "Senior civico" del Dipartimento Servizi Educativi del Comune di Torino, due volontari supportano alunni NAI o con fragilità scolastiche per 3 ore alla settimana, in rapporto 1:1 o 1:2. La scuola ha, inoltre, avviato una collaborazione con una volontaria ex insegnante di scuola primaria che supporta gli allievi con le modalità sopra descritte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Analizzare i processi di apprendimento attivati per costruire e realizzare interventi mirati di potenziamento e recupero.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici tra e all'interno delle classi ed innalzare gli esiti scolastici in termini di livelli di apprendimento, di partecipazione e di motivazione allo studio.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza alla scuola, promuovendo il benessere socio-emotivo degli alunni e favorendo le relazioni positive tra pari e con il personale scolastico.

Traguardo

Aumentare la partecipazione alle attività scolastiche e migliorare il coinvolgimento, la percezione di sicurezza, l'accoglienza e l'inclusione tra gli studenti, promuovendo percorsi per ridurre e prevenire episodi di disagio o conflitto.



Risultati attesi

- Acquisire competenze base per la comprensione e la produzione orale in Italiano; - facilitare la comprensione del testo finalizzata allo studio delle discipline; - supportare gli alunni nello studio; - collaborare con i docenti per garantire uno scambio efficace sulle necessità degli alunni; - acquisire un maggior senso di autoefficacia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a portata di tutta la scuola e ammodernamento device
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Entro il triennio di attuazione del PTOF si conta di portare a regime l'accesso dei quattro plessi alla fibra tramite il contributo del progetto "Riconessioni". Al momento sono a disposizione i progetti per un'implementazione del cablaggio interno delle scuole (lan/Wlan). Due dei plessi usufruiscono ad oggi della sponsorizzazione della Fondazione San Paolo per la Scuola (Progetto Riconessioni). Con i finanziamenti relativi a progetti PON o PNSD o da bilancio della scuola, negli ultimi anni si sono aggiornati Ambienti per la didattica digitale integrata tanto da arrivare alla copertura del sessanta per cento delle aule utilizzate; oltre il cinquanta per cento dei laboratori dei quattro plessi sono dotati di sistemi di proiezione multimediali; i collegamenti a internet coprono il novanta per cento del territorio della scuola (spazi esterni inclusi). Si sta provvedendo ad ammodernare i device integrando il PUA (Politica Uso Accettabile) con il PDDI (Piano della Didattica Digitale Integrata) e opportune linee guida per le politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device). Il BYOD è largamente praticato dal corpo docente.

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Il Sistema di Autenticazione unica (Single sign-on) è la proprietà di un sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato. L'IC Palazzeschi al momento non ne è dotato pur avendo per ciascun plesso una rete wifi protetta da password ed un nas di plesso. Nel momento in cui si varerà il byod universale si conta sull'esperienza maturata in questo senso dai partner dell'IC (quale ITI Majorana di Grugliasco) per arrivare ad un sistema di autenticazione unica e ad un profilo digitale per ogni studente e docente.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta attuando la digitalizzazione amministrativa, in atto per quanto riguarda le procedure di segreteria, in fieri per le relazioni con le famiglie. In particolare di anno in anno si perfezionano ed ampliano gli accessi ai dati del registro elettronico da parte delle famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Non per nulla tra i punti "programmatici" per lo sviluppo del PNSD si trova il curricolo: "pianificare e supportare il lavoro dei docenti rivolto alla declinazione completa e articolata delle competenze digitali".

un framework comune per le competenze digitali degli studenti

- scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- una research unit per le competenze del 21mo secolo
- portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- aggiornare il curricolo di "tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

digitale, imprenditorialità e lavoro

- un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)
- girls in tech & science
- piano carriere digitali (sinergie con alternanza scuola lavoro)

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella visione di una scuola che guarda al futuro ogni ambiente va ridisegnato per assumere valenza didattica in se stesso. La biblioteca ha in germe, anche nella visione tradizionale, i semi dell'albero del sapere. Tanto più quando è investita del titolo di biblioteca innovativa con spazi di consultazione e lettura, prestito tradizionale e digitale, collegamenti in rete (rete biblioteche), ... Man mano che si otterranno le risorse il cammino intrapreso in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

questa direzione proseguirà. Intanto stanno prendendo forma le biblioteche di dipartimento, e gli ammodernamenti degli spazi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC persegue l'obiettivo della formazione digitale di tutto il personale, l'utilizzo delle tecnologie digitali e della comunicazione per avviarsi ad una innovazione didattica degna della scuola 4.0, anche avvalendosi dell'animatore digitale e del suo team.

Approfondimento

Piano Nazionale per la Scuola Digitale - PNSD

I quattro plessi dell'Istituto Comprensivo usufruiscono di accesso ad Internet tramite fibra gar "pear to pear" ottenuta a suo tempo tramite partecipazione al Progetto "Riconessioni". Tutti gli spazi delle scuole sono cablati o connessi in WiFi. Il canone di connettività viene garantito dal bilancio della scuola a condizioni favorevoli ereditate dal Progetto riconessioni.

Gli Ambienti per la didattica digitale integrata coprono il 100% delle aule attive e quasi tutti i laboratori e gli spazi esterni (per l'outdoor education).

La connessione è protetta.

La figura dell'Assistente Tecnico condiviso fra più scuole del territorio appare come una risorsa



importante, rilevanza vanificata in parte dalla mancanza di continuità (assegnazione annuale) e dalla professionalità non sempre adeguata degli stessi.

I device acquisiti negli anni passati sono soggetti a naturale obsolescenza e bisognerebbe poter contare su risorse certe per una loro graduale sostituzione.

Il BYOD è largamente praticato dal corpo docente.

I plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado hanno una dotazione di device varia e funzionale. Vi sono, quasi adeguatamente attrezzati, laboratori di informatica, di coding, dotazioni per le classi su carrelli mobili, dotazioni di classe, attrezzature per proiezioni.

La Scuola dell'Infanzia conta su dotazioni per i docenti e schermi multimediali su carrello.

Il Team Digitale coordina le azioni di messa a servizio di tutta l'infrastruttura, cura l'aggiornamento dei colleghi, offre consulenza.

L'Istituto ha un contratto in essere con Google per i servizi della Google WorkSpace che include un cloud, piattaforme didattiche per ogni classe e attività dell'Istituto, caselle di posta proprietarie per ogni membro della Comunità Scolastica.

L'Istituto è presente sui principali social e cura un Sito web di Istituto e alcuni siti dedicati ai plessi.

DESTINATARI

La Comunità Scolastica

RISULTATI ATTESI

Si sta lavorando sull'adeguamento dell'infrastruttura alle regole della Privacy.

Si sta cercando di capire come iniziare a stanziare fondi per una graduale operazione di aggiornamento dell'infrastruttura e dei device soggetti a naturale obsolescenza.

Il processo di transizione digitale delle pratiche didattiche e di innovazione delle esperienze di apprendimento degli alunni è ormai irreversibile e quasi totale.

1. **FORMAZIONE INTERNA:** Le proposte di formazione e consulenza interne tendono a favorire il superamento delle difficoltà ancora presenti tra personale docente e non docente, aprendo gli orizzonti alle nuove possibilità di interdisciplinarietà e interattività che gli strumenti digitali offrono.

Il digitale apre un mondo, anche nei suoi aspetti potenzialmente pericolosi. L'Istituto attua policy ed interventi di prevenzione e conoscenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in collaborazione con specifiche figure di riferimento (referenti del bullismo e del cyberbullismo e il team dell'emergenza) e con le Forze dell'Ordine.

2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** In coerenza con il PNSD la crescita della cultura del digitale sarà sempre accompagnata da un'azione diretta alla maturazione del senso di responsabilità e consapevolezza degli alunni e delle famiglie nell'uso della Rete e dei dispositivi elettronici.

Le proposte di formazione e consulenza offerte alle famiglie tendono a superare le difficoltà ancora



presenti tra le famiglie degli studenti, coinvolgendo queste e il territorio nella transizione digitale come cultura dell'innovazione.

3. CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE: L'evoluzione tecnologica e digitale corre più della scuola, questa per altro mira a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili sfruttando l'infrastruttura acquisita per la didattica, l'apprendimento e l'inclusione (coding, robotica, STEM, software per la CAA, traduzioni simultanee, ...).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PALAZZESCHI - TO - TOIC8AY00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione sistematica e la documentazione dell'esperienza assumono un ruolo privilegiato per raccogliere informazioni sull'efficacia dell'intervento didattico, ma possono essere integrate con prove oggettive specifiche. La valutazione dei livelli di competenza, in termini di obiettivi raggiunti dai singoli bambini, tiene conto della situazione di partenza di ciascuno e dell'intervento educativo specifico programmato e svolto. In base alle difficoltà e ai problemi riscontrati, ogni docente, mediante l'azione di ritorno (feedback), verifica e perfeziona il percorso metodologico e didattico adottato. Le verifiche effettuate sui gruppi vengono confrontate periodicamente dai docenti negli incontri collegiali previsti e formalizzate al termine di ogni laboratorio tramite specifiche relazioni; per quanto concerne le attività di sezione, viene redatta una relazione trimestrale sulle proposte effettuate e sui risultati ottenuti. I progressi nello sviluppo individuale dei bambini vengono registrati, a cadenza quadrimestrale, su griglie di monitoraggio. Al termine dell'anno scolastico ai bambini di cinque anni vengono somministrate prove specifiche per verificare l'acquisizione degli obiettivi minimi, al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per la formazione, il più equilibrata possibile, delle future classi prime.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Data la trasversalità della disciplina Educazione civica e alla piena applicazione della libertà di insegnamento, non è possibile declinare dei giudizi descrittivi assoluti che comprendano i contenuti di questa materia, dato che essa può essere declinata in diversi modi a seconda della storia della



classe, di esperienze particolari, del vissuto dei docenti. Si riportano quindi i nuclei tematici attorno al quale i docenti costruiscono un curriculum personalizzato per la propria classe, che ci incastona in un più ampio percorso tematico in verticale con un tema che varia di anno in anno. Come ribadito anche dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, l'educazione civica ruota intorno a quattro principali nuclei tematici che convergono intorno allo sviluppo integrale dell'alunno e della sua sfera relazionale: • Costituzione e cittadinanza attiva, che mira all'acquisizione dei concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, conoscendo le basi del diritto nazionale e internazionale e i principi di legalità e solidarietà; • sviluppo sostenibile, che comprende i temi della crescita sostenibile, inclusiva e innovativa, il rispetto dei beni comuni, la consapevolezza territoriale, l'Agenda 2030 e l'educazione alla salute; • cittadinanza digitale, ovvero l'alfabetizzazione strumentale, la creazione di contenuti digitali, la comunicazione e la collaborazione, oltre al grande tema della sicurezza, dell'identità digitale, della prevenzione del cyberbullismo e della coscienza rispetto al fenomeno delle fake news. Gli obiettivi di cui alla sezione 3.1 verranno valutati tenendo conto delle linee generali per i diversi giudizi sintetici previsti dall'Ordinanza, tenendo presenti le manifestazioni di comprensione, consapevolezza, capacità critica e partecipazione attiva che appaiono particolarmente significative nell'ambito della disciplina Educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto concerne le capacità relazionali si tengono conto delle seguenti competenze: sviluppare il senso dell'identità personale e della propria autostima; comprendere e verbalizzare eventi di sé e del mondo; esprimere le proprie emozioni, i propri sentimenti in modo adeguato; conoscere le tradizioni della famiglia e delle comunità; riconoscere e accettare l'altro nelle sue diversità; interagire positivamente con bambini e adulti; rispettare le regole di convivenza civile; assumere atteggiamenti di solidarietà; gestire incarichi e assumere responsabilità nei giochi e nelle attività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La nuova valutazione dell'O.M. 3/2025: scuola primaria e secondaria di primo grado L'O.M. 3 del 9 gennaio 2025 introduce nella scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'utilizzo dei giudizi sintetici in sede di valutazione periodica e finale, ovvero per gli scrutini di fine quadrimestre. La scala di valutazione, che sostituisce i precedenti quattro livelli, è ora composta da sei giudizi



sintetici: ottimo distinto buono discreto sufficiente non sufficiente Tali giudizi non sono da non intendersi come puri aggettivi, bensì come eredità della precedente valutazione 172/2020 in quanto vengono attribuiti osservando la risposta dell'alunno in sede valutativa tenendo conto delle seguenti aree: autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività tipo di situazione (complessità e ripetitività) continuità nell'uso delle conoscenze disciplinari e ricorso ad abilità precedentemente apprese contributo personale e originale capacità di espressione e uso del lessico specifico. In base all'Allegato A dell'O.M. 3/2025, si declina di seguito ogni giudizio sintetico: OTTIMO: Padronanza completa delle strumentalità, autonomia e successo anche in compiti complessi e nuovi, rielaborazione personale e ricchezza lessicale; DISTINTO: Buona autonomia e rari errori in situazioni complesse e note, apporto personale e buon lessico; BUONO: Buone autonomia e correttezza in compiti di media difficoltà, ma difficoltà con problemi complessi/non noti; espressione adeguata; DISCRETO: Parziali autonomia e correttezza in compiti noti di bassa difficoltà, espressione semplice ma corretta; SUFFICIENTE: Scarse autonomia e correttezza anche in compiti semplici e ripetitivi, necessità di frequente supporto, espressione incerta; NON SUFFICIENTE: Difficoltà sistematiche anche con guida, competenze di base non consolidate. Rimane fermo l'intento formativo e non sommativo della valutazione, che osserva il percorso del bambino durante l'intero quadrimestre e restituisce un'immagine dinamica dei suoi progressi, del suo approccio, e non solo dei suoi risultati. Riassumendo, dunque, si ricorda ancora una volta che la valutazione: - precede, accompagna e segue i percorsi curricolari - monitora e regola l'azione didattica - promuove il bilancio critico sulle azioni condotte a termine - ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni - ha finalità formativa ed educativa, ossia concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo - segue lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze - è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Per quanto concerne la scuola secondaria di primo grado, i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo: □ la conoscenza dei contenuti fissati per ogni classe dal docente; □ il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali individuati nella programmazione annuale del Consiglio di classe nonché i criteri stabiliti nei dipartimenti disciplinari; □ l'esito di un congruo numero di verifiche scritte ed orali. Ogni docente è tenuto in base al principio della trasparenza a comunicare alle famiglie l'esito delle prove di verifica. Nella valutazione delle prove si userà la scala decimale dal 5 al 10, con la possibilità di usare il 4 in caso di evidenti e gravi lacune. La valutazione quadrimestrale e finale da parte del consiglio di classe sarà espressa nelle singole discipline mediante un voto che tiene conto delle valutazioni periodiche, delle verifiche orali e scritte, ma anche delle osservazioni sistematiche e delle eventuali prove di recupero. Corrispondenza voto-livello di apprendimento - processo formativo: Voto 10 - Livello di apprendimento Molto alto - Processo Formativo: conoscenze molto approfondite, uso accurato del linguaggio specifico, capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma



nella formulazione di giudizi; metodo di lavoro efficace, organico, riflessivo e critico; evoluzione costante e positiva con eccellenti progressi Voto 9 - Livello di apprendimento Alto - Processo Formativo : conoscenze approfondite, uso appropriato del linguaggio specifico; capacità di collegamento, organizzazione autonoma nella formulazione di giudizi; metodo di studio organico e riflessivo; evoluzione costante con notevoli progressi. Voto 8 - Livello di apprendimento - Medio alto- Processo Formativo: conoscenze, esposte con chiarezza, ma non sempre in modo approfondito; linguaggio preciso e utilizzato consapevolmente, buona capacità di collegamento; metodo di lavoro organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico; evoluzione con regolari progressi Voto 7 - Livello di apprendimento Medio- Processo Formativo : conoscenze abbastanza adeguate. Se guidato sa rielaborare e operare collegamenti; metodo di lavoro poco organico; uso generalmente corretto del linguaggio; evoluzione con alcuni progressi Voto 6 - Livello di apprendimento Medio basso - Processo Formativo : conoscenze elementari, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento; capacità di orientamento e collegamenti non sempre sviluppati, metodo di lavoro poco organico ed efficace che necessita di guida, linguaggio con imprecisioni espositive; evoluzione con pochi progressi Voto 5 -Livello di apprendimento Basso - Processo Formativo : conoscenze molto superficiali, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti; linguaggio specifico ed espositivo non correttamente utilizzato; metodo di lavoro non autonomo e inefficace; evoluzione con irrilevanti progressi Voto 4 - Livello di apprendimento Basso e lacunoso - Processo Formativo : conoscenze frammentarie e molto lacunose, incapacità di effettuare collegamenti e sintesi; metodo di lavoro disorganico; incapacità di utilizzare un linguaggio specifico; evoluzione non positiva con mancato raggiungimento degli obiettivi. Si allega documento di valutazione

Allegato:

Valutazione con delibera CD del 29_10_25-compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'O.M. 3 del 9 gennaio 2025 introduce nella scuola primaria, a partire dall'anno scolastico 2024-2025, l'utilizzo dei giudizi sintetici in sede di valutazione periodica e finale, ovvero per gli scrutini di fine quadrimestre. La scala di valutazione, che sostituisce i precedenti quattro livelli, è ora composta da sei giudizi sintetici: - ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente Tali giudizi non sono da non intendersi come puri aggettivi, bensì come eredità della precedente valutazione 172/2020 in quanto vengono attribuiti osservando la risposta dell'alunno in sede valutativa tenendo



conto delle seguenti aree: - autonomia e consapevolezza nel portare a termine le attività - tipo di situazione (complessità e ripetitività) - continuità nell'uso delle conoscenze disciplinari e ricorso ad abilità precedentemente apprese - contributo personale e originale - capacità di espressione e uso del lessico specifico. L'Ordinanza riguarda in misura minoritaria anche la scuola secondaria di primo grado, introducendo la valutazione del comportamento attraverso un voto di condotta espresso in decimi. Alla luce di questo, il nostro Istituto Comprensivo ha svolto un lavoro di continuità in verticale per condividere i principi che sottostanno a quanto viene osservato nel momento in cui si valuta il comportamento. Il risultato di tale riflessione è stata la definizione di alcune dimensioni, dettagliate poi in una scala decimale come richiesto dalla normativa. È di seguito riportato quanto entrato in vigore alla fine dell'A.S. 2024/2025. Il voto espresso in decimi del comportamento scaturisce da una valutazione complessiva (ma non esaustiva) degli atteggiamenti manifestati e delle azioni compiute dall'allievo/a nel corso dell'anno scolastico, nei diversi momenti delle attività didattiche (sia all'interno dell'Istituto), che il Consiglio di Classe esprime avendo a riferimento i seguenti indicatori deliberati in sede di Collegio Docenti: □ Puntualità negli orari e rispetto delle varie scadenze □ Relazione con i pari □ Disponibilità a supportare i compagni in difficoltà □ Relazione con gli adulti □ Rispetto e cura del materiale e dell'ambiente scolastico □ Contributo alla creazione di un clima positivo del gruppo classe e allo svolgimento delle attività didattiche

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunni/e eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di I grado trovano piena applicazione le disposizioni contenute nel D.lgs n. 62/2017, art. 5: "per la valutazione finale degli alunni/e è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (tutte le discipline), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. L'Istituzione scolastica stabilisce con delibera del collegio dei docenti motivate



deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. La non ammissione può essere deliberata quando si verificano le seguenti condizioni:

- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (voto 5) / non raggiunti (voto 4) in alcune discipline;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero/di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza alle attività di recupero.

La non ammissione si concepisce:

- come opportunità per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie costantemente e tempestivamente informate delle difficoltà incontrate dall'alunno/a e dell'eventualità di non ammissione;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Prima di decidere la non-ammissione il Consiglio di Classe tiene conto:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- di permanenza nel percorso svolto e in particolare nell'ultima classe frequentata;
- dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- dei miglioramenti rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale raggiunto;
- delle difficoltà socio-culturali di partenza;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Esame di Stato, oltre ad avere una valenza certificativa, rappresenta il momento di sintesi e di bilancio del percorso formativo compiuto da ciascun allievo/a nel triennio, nonché di verifica dell'azione educativa e didattica operata dal Consiglio di Classe. Requisiti indispensabili per l'ammissione all'Esame di Stato sono:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti).
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione all'Esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo



delegato e si svolge con:

- preliminare verifica dei requisiti indispensabili per l'ammissione
- valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgs. 62/2017, art. 6 c.2) - determinazione del giudizio di idoneità. In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame (D.Lgs. 62/2017). Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo saranno informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione dei risultati (a carico del Coordinatore di Classe). Nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente e con chiari riferimenti le motivazioni della non ammissione dell'alunno: □ non raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento educativo/didattici previsti in diverse discipline □ lacune di preparazione la cui gravità sia tale da non consentire l'ammissione all'esame □ interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati □ non impegno e scarsa partecipazione alla vita scolastica Il voto espresso dal docente di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L'inclusione costituisce il pilastro fondante l'Offerta Formativa. Tutta la progettualità della scuola è caratterizzata dall'aspetto inclusivo poiché tutti gli alunni sono coinvolti nelle attività educativo - didattiche proposte. La personalizzazione dei percorsi è realizzata mediante una progettazione mirata, condivisa e partecipata in cui strumenti e metodologie sono selezionate dai docenti al fine di offrire le migliori opportunità ad ogni alunno. La scuola investe fondi e risorse per creare le condizioni migliori volte al successo formativo.

In tale ottica rientrano il progetto "Provaci ancora Sam", "Tutela integrata" e tutti i progetti collegati all'assistenza specialistica, alla prevenzione della dispersione scolastica e al potenziamento/recupero delle competenze.

L'efficacia dell'impegno della scuola è garantite da:

- il coinvolgimento delle famiglie e del territorio (enti locali, associazioni, cooperative, gruppi di volontariato);
- l'azione sinergica dei gruppi di lavoro dell'inclusione e gli Organi Collegiali della scuola;
- il Piano di Formazione d'Istituto per i docenti e per il personale ATA sugli aspetti collegati all'inclusione;
- l'investimento di risorse materiali e finanziarie per il supporto all'inclusione;
- l'azione costante di monitoraggio e verifica degli interventi intrapresi.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo Palazzeschi ha fatto dell'inclusione un elemento distintivo e un valore fondamentale della propria identità educativa. L'attenzione meticolosa dedicata a questo aspetto cruciale si è consolidata nel tempo, contribuendo significativamente alla maturazione di competenze specifiche e di una profonda sensibilità professionale da parte di tutto il personale scolastico. Questo percorso di crescita continua garantisce una risposta educativa sempre più efficace e mirata alle esigenze di tutti gli studenti, ed è confermato anche dai dati positivi delle famiglie che scelgono il nostro IC per questo motivo. Il gruppo di Lavoro "Inclusione" è formato dai referenti Alunni BES dei 4 plessi. A tale gruppo si affianca il GLI costituito dai rappresentanti dei genitori di alunni DVA, dei docenti di sostegno, dei docenti curricolari e degli Enti (ASL, Cooperative, Associazioni) con cui la scuola collabora. Gli insegnanti di sostegno operano in stretta sinergia con i docenti di classe. Questa collaborazione si estende dalla progettualità didattica congiunta alle modalità valutative condivise, fino alla definizione delle condotte gestionali nei rapporti con le famiglie e gli operatori territoriali. Questo modello relazionale si basa sulla fiducia reciproca, sulla piena condivisione e su uno scambio costante di informazioni e metodologie, elementi imprescindibili per il successo formativo degli allievi. Per gli allievi con BES, in accordo con le famiglie, vengono predisposti dal Consiglio di classe i PEI/PDP, in linea con le progettazioni curricolari e i Profili di funzionamento. I docenti stilano PDP anche per quegli allievi che, pur non possedendo una certificazione, presentano difficoltà di apprendimento, derivanti da ambienti socio-economici deficitari o da difficoltà linguistiche, e che necessitano di interventi formativi calibrati attraverso una didattica laboratoriale. A livello metodologico, la scuola promuove attivamente attività e progetti incentrati su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità come elemento di arricchimento collettivo. L'impatto di questi interventi sulla qualità delle interazioni tra gli studenti si manifesta in un progressivo e tangibile miglioramento del clima di classe. L'intero corpo docente mostra una tendenza crescente a raffinare e condividere le pratiche di gestione degli alunni DVA e di quelli con BES, anche in forma transitoria. Numerose le iniziative dirette alla prevenzione della dispersione scolastica; sempre alta l'attenzione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, che può contare anche sui referenti appositamente incaricati.

Punti di debolezza:

I ripetuti cambiamenti in materia di valutazione rendono questo passaggio ancora più delicato per i bambini e ragazzi in difficoltà; oltre alla formazione a livello metodologico, anche il momento della valutazione sarebbe utile fosse oggetto di innovazione per il corpo docente, sia curricolare sia di sostegno. Un altro aspetto che necessiterà di maggiore attenzione è quello legato al cyberbullismo, che si muove purtroppo più velocemente di quanto la scuola riesca a stare dietro con costanza (basti pensare alla nuova minaccia dell'Intelligenza artificiale, facilmente usabile come arma in questo contesto). Infine va tenuto conto l'aumento dei bambini e ragazzi con diagnosi di plus dotazione, casistica che andrà attenzionata maggiormente cogliendo anche le occasioni di



formazione proposte dal territorio.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo parte dall'analisi della documentazione clinica e il protagonista di questo processo è il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che si basa sul Profilo di Funzionamento: documento redatto dall'unità sanitaria che sostituisce le vecchie "Diagnosi Funzionale" e "Profilo Dinamico Funzionale". Il PEI si basa sulla prospettiva bio-psico-sociale (ICF) che non guarda solo al deficit medico, ma a come l'alunno interagisce con l'ambiente circostante.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto da: - Tutti i docenti della classe (curricolari e di sostegno). - I genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità). - Gli specialisti dell'ASL (neuropsichiatri, psicologi). - Eventuali terapisti privati (autorizzati dalla famiglia).

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione degli alunni con BES tengono conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 integrata dalla Circolare Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025. La valutazione degli alunni con disabilità certificata resta strettamente correlata agli obiettivi indicati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, e nel caso di più docenti di sostegno per lo stesso alunno, la valutazione è espressa congiuntamente. Scuola Primaria: per gli alunni con disabilità, i giudizi si riferiscono agli obiettivi del PEI e non a quelli generali, qualora il piano lo preveda. Scuola Secondaria di I grado: la valutazione attraverso i voti numerici continua a essere effettuata in base al PEI con le seguente differenziazione: - se il PEI prevede obiettivi didattici riconducibili ai programmi ministeriali (o equipollenti), il voto numerico ha valore legale pieno. - se il PEI prevede obiettivi differenziati, il voto è riferito unicamente al raggiungimento degli obiettivi specifici del piano dello studente (e ha valore ai fini del proseguimento nel percorso differenziato o del rilascio dell'attestato di credito formativo). Le prove possono essere adattate o differenziate (equipollenti o non equipollenti) in base a quanto previsto dal PEI, garantendo l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli alunni con DSA e altri BES, il riferimento normativo è la Legge 170/2010 che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi (calcolatrice, formulari, mappe, PC) e misure dispensative (più tempo, riduzione esercizi) come diritto soggettivo dello studente. Le nuove norme ribadiscono che la valutazione deve essere coerente con quanto scritto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allegano il Piano Annuale per l'Inclusione e il Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri dell'A.S. 2025/2026.

Allegato:

PianoAnnualeInclusione_ProtocolloAccoglienzaAlunniStranieri.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del Referente di plesso, del coordinatore di classe, dei coordinatori di interclasse, intersezione e del segretario dei consigli di classe per la scuola secondaria di primo grado. L'organigramma di Istituto avrà un aspetto dinamico e interconnesso in modo da creare relazioni funzionali tra le figure di sistema. I dipartimenti come articolazione naturale del collegio costituiscono il nucleo operativo, di ricerca, studio e sperimentazione dell'istituzione. Sono coordinati da un docente di scuola secondaria e presentano una doppia veste: come dipartimenti orizzontali seguono e sviluppano le tematiche inerenti l'ordine di scuola e la disciplina di insegnamento, come dipartimenti verticali sono composti dai docenti dei tre ordini di scuola e curano i processi curricolari, metodologici, valutativi e progettuali in verticale. Le attività dei dipartimenti verticali consentiranno alla scuola di realizzare il processo di miglioramento e di potenziare l'offerta formativa in una prospettiva di sviluppo graduale delle competenze degli alunni.

La valenza formativa è connaturata ad ogni momento che gli alunni trascorrono all'interno degli spazi scolastici, sia quelli strutturati da un punto di vista curricolare che quelli informali connessi ai periodi ricreativi dell'intervallo, del gioco, del pranzo, in cui si innescano positive dinamiche emotive e socio- relazionali, fondamentali per l'apprendimento e la crescita armonica.

Si conferma, infatti, che gli alunni, nello stare insieme durante le attività didattiche propriamente dette e i momenti ricreativi/informali, condividano valori di inclusione, di cooperazione, di democrazia e di sana vita sociale, valori rientranti nella Cittadinanza Attiva. Pertanto, alla luce di quanto definito, la tipologia del pasto consumato, pasto fornito dall'Ente comunale, e il cosiddetto "pasto domestico" fornito dalle famiglie non incide sugli aspetti educativi, culturali, sociali ed etici che l'Istituzione scolastica è chiamata a trasmettere e veicolare come suo compito istituzionale di istruzione, formazione ed orientamento, in ogni momento della vita scolastica. Tuttavia, essendo imprescindibile la valutazione di aspetti organizzativi e gestionali, richiamati dalle attuali posizioni giurisprudenziali, affinché non gravino sugli oneri della Pubblica amministrazione, l'Istituzione scolastica opererà nella prospettiva di un pieno coinvolgimento dell'utenza, tramite gli OO.CC., per la definizione di tali aspetti, nell'ottica del primario interesse degli alunni. I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti di potenziamento e le ore di presenza (classi a tempo pieno per la scuola primaria e a tempo prolungato per la scuola secondaria di primo grado) mirano all'implementazione, recupero e sviluppo dei livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze



base attraverso metodologie laboratoriali inclusive ed innovative con la finalità di prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico. In caso di situazioni di emergenze, i docenti di potenziamento potranno coadiuvare nella copertura di supplenze brevi onde garantire la sicurezza degli alunni. Pertanto l'intera quota disponibile non sarà assorbita dalle attività progettuali.

L'organizzazione della scuola si fonda su una capillare e funzionale suddivisione di compiti ed incarichi. Le figure strategiche di coordinamento per la realizzazione dell'Offerta Formativa e l'organizzazione dell'Istituto, si connettono con le altre figure di sistema, individuate dal Dirigente e dal collegio. Lo schema allegato fornisce una visione dell'impianto modulare e sistemico che si intende realizzare in una visione della scuola come organizzazione complessa. Il piano delle attività dei docenti e del personale ATA è collegato alle esigenze scolastiche e funzionale al raggiungimento delle finalità di educazione, istruzione e inclusione dell'istituzione. La scelta di aprirsi al territorio, di captare risorse all'esterno e di creare sinergia con associazioni, enti, gruppi di volontari, cooperative e il territorio in genere determina una cura nell'organizzazione dei turni degli operatori così come nella stesura di protocolli di gestione dei tempi, degli spazi e degli utenti. In tal modo la scuola risponde in modo efficace alle richieste delle famiglie e ai bisogni degli alunni.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Coordinamento ed organizzazione delle attività formative - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaborazione per il buon funzionamento quotidiano del plesso -Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso - Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso -Supporto alla Dirigenza e alla Segreteria per problematiche connesse al plesso e la gestione dei vari processi - Organizzazione degli orari, degli ingressi, delle uscite in coordinamento con i referenti della sicurezza - Contatto con il Territorio	4
Funzione strumentale	FS PTOF-RAV-VALUTAZIONE : • Coordinamento dei lavori per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e cura della sua stesura con le altre Funzioni Strumentali sulla piattaforma dedicata; • Predisposizione di materiale afferente il P.T.O.F. utile agli open-day in fase iscrizione al nuovo anno scolastico; • Cura della progettazione curricolare di Istituto; • Monitoraggio delle attività del P.T.O.F. e della relativa progettazione; • Coordinamento dei lavori della commissione P.T.O.F.; • Supporto al	7



D.S. nel coordinamento delle attività del N.I.V. (R.A.V., PdM, Bilancio sociale, ecc.); • Partecipazione come rappresentanti dell'Istituto, ad iniziative di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Partecipazione alle riunioni di Staff e supporto e cura delle relazioni con le commissioni e i referenti afferenti l'area di intervento; • Supporto la realizzazione dei progetti P.T.O.F. • Cura delle relazioni sistemiche con commissioni e referenti afferenti l'area d'intervento. FS area tecnologia e digitalizzazione Coordinamento dei lavori del Team Digitale e relazione con il referente sitoWEB; • Collaborazione con l'animatore digitale per la realizzazione del PNSD; • Monitoraggio e coordinamento delle iniziative di formazione legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; • Cura dell'innovazione didattica; • Individuazione dei fabbisogni formativi del personale scolastico mediante questionari mirati; • Elaborazione del Piano Annuale della Formazione/ aggiornamento d'Istituto in linea con il PNFD e il PTOF; • Cura della formazione rivolta agli alunni e alle famiglie su tematiche di rilevanza educativa (bullismo, cyber bullismo, uso responsabile della tecnologia, aspetti comunicativi - relazionali - emotivi); • Cura delle relazioni sistemiche con commissioni e referenti afferenti l'area d'intervento; • Assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche ed in particolare durante la DDI e la DAD; • Supporto per l'informatizzazione delle Comunicazioni cooperando con il Dirigente Scolastico ed il Personale di Segreteria; • Collaborazione nella



pianificazione e gestione di Progetti PON; •
Monitoraggio sulle attività formative del personale ed elaborazione di prospetti di sintesi;
Cura e coordinamento delle attività didattiche in collegamento con il Territorio; □ Selezione di attività, iniziative, progetti di ampliamento dell'offerta formativa, proposta dal Territorio, comunicazione ai docenti; □ Cura della visibilità della scuola mediante coordinamento con il referenteseito WEB; □ Coordinamento delle uscite didattiche e visite guidate sul Territorio; □ Cura e raccolta della documentazione e pubblicizzazione delle attività organizzative e didattiche per la pubblicazione sul sito in raccordo con le altre FF.SS. in occasione di eventi di promozione della scuola; □ Predisposizione di apposite comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti l'organizzazione e la realizzazione delle attività del settore d'intervento; □ Cura dei rapporti con il Territorio monitorando le iniziative e le proposte pervenute alla scuola per una valutazione finalizzata al PTOF □ Cura delle relazioni sistemiche con commissioni e referenti afferenti l'area d'intervento. FS

INCLUSIONE: Coordinamento del dipartimento di sostegno, del gruppo lavori inclusione edel GLI. •
Supporto al lavoro didattico dei docenti di sostegno; • Collaborazione alla stesura e alla verifica dei PEI; • Cura dei rapporti con enti locali, associazioni, NPI; • Raccolta ed archiviazione della documentazione specialistica; • Gestione dei processi inclusivi degli alunni con BES; • Collaborazione alla stesura e alla verifica del PDP; • Supporto e coordinamento dei progetti di



	<p>interculturale per alunni stranieri. • Elaborazione del Piano dell'Inclusione • Cura delle relazioni sistemiche con commissioni e referenti afferenti l'area d'intervento</p>	
Animatore digitale	<p>- Innovazione digitale, monitoraggio dotazione tecnologica di istituto, gestione sito - Incarichi affini all'area della tecnologia per la didattica(funzione strumentale e referente alla tecnologia) - Partecipazione ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica - Coordinamento del team digitale e del gruppo dei referenti dei laboratori - Monitoraggio dello stato dei laboratori informatici e del relativo materiale - Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica - Collaborazione nella gestione del registro elettronico - Pubblicazione del materiale sul sito web dell'Istituto (collaborazione con referente sito) - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito delle nuove tecnologie - Cura dei processi di partecipazione degli alunni ai GIOCHI MATEMATICI - Rapporto con lo staff e le figure di sistema</p>	1
Team digitale	<p>- Innovazione digitale, monitoraggio dotazione tecnologica di istituto, gestione sito - Incarichi affini all'area della tecnologia per la didattica(funzione strumentale e referente alla tecnologia) - Partecipazione ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica - Coordinamento del team digitale e del gruppo dei referenti dei laboratori - Monitoraggio dello stato dei laboratori informatici e del relativo materiale -</p>	5



Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica - Collaborazione nella gestione del registro elettronico - Pubblicazione del materiale sul sito web dell'Istituto (collaborazione con referente sito) - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito delle nuove tecnologie - Cura dei processi di partecipazione degli alunni ai GIOCHI MATEMATICI - Rapporto con lo staff e le figure di sistema

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	11
Docente di sostegno	Attività di sostegno, docenza e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Laboratori di potenziamento e recupero delle discipline. Accoglienza studenti con background migratorio. Alfabetizzazione e scolarizzazione alunni immigrati o con BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	66
------------------	---	----

Docente di sostegno	Attività di sostegno, docenza, potenziamento, coordinamento, Funzione Strumentale, progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	15
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno, docenza, funzioni strumentali, organizzazione, coordinamento,	8
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

progettazione, potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di docenza, coordinamento, continuità, orientamento, potenziamento, organizzazione, progettazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività docenza, potenziamento e recupero alunni in difficoltà; italiano L2, sostituzioni docenti assenti; progetti di continuità, coordinamento, progettazione, organizzazione, funzione vicaria.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

12



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Attività di docenza, progettazione, potenziamento, sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	2
--	--	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Attività docenza, coordinamento, funzione strumentale, continuità, orientamento, potenziamento, organizzazione, progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
---	--	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività docenza, coordinamento, continuità, orientamento, potenziamento, progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività docenza, coordinamento, continuità, orientamento, potenziamento, organizzazione, progettazione. Impiegato in attività di:	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne al personale, alle famiglie, all'esterno (compresa pubblicazione online sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione



corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici -
Tenuta archivi cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali, conservazioni verbali, -
Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti negli elenchi, comunicazione con i referenti orari e referenti di plesso, -
- Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore -
Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • conservazione cartacea delle circolari e degli organigramma, • Provvedimenti organi di indirizzo politico tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto predisposizione convocazioni e trasmissione verbali, • Provvedimenti Dirigenti • Obiettivi di accessibilità • Gestione privacy e sito e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura



delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparative - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Gestione convenzioni scuola-studenti-aziende - Tenuta della documentazione afferente la sicurezza sul lavoro, collaborazione amministrativa con la figura RSPP. - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni (infanzia, primaria e secondaria) - Informazione utenza interna ed esterna (infanzia, primaria e secondaria) - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti scuola infanzia, primaria e secondaria - Gestione corrispondenza con le famiglie scuola infanzia, primaria e secondaria - Gestione statistiche infanzia primaria e secondaria e controllo sulle statistiche primaria, - Certificazioni varie e tenuta registri infanzia primaria e secondaria - esoneri educazione fisica - Gestione pratiche studenti diversamente abili infanzia, primaria e secondaria - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami secondaria di I grado, - gestione alunni e registro elettronico infanzia, primaria e secondaria - gestione borse di studio e sussidi agli studenti se necessario - Verifica situazione vaccinale studenti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv.



97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Assegnazione classe e materia docente scuole media e infanzia e in caso di assenza del collega anche della scuola primaria. - Gestione amministrativa degli INVALSI di tutti gli ordini di scuola - In caso di assenza del collega alla didattica Gestione infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni dei tre ordini di scuola - In caso di assenza del collega caricamento e controllo contributi scolastici - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi dei tre ordini di scuola - Gestione e procedure per adozioni libri di testo secondaria - Supporto ai docenti e al DS per richiesta organico durante l'anno scolastico, compilazione modello H, attività al Sidi per iscrizioni alunni e comunicazioni dei numeri degli alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza/passweb/ TFR/TFS - Dichiarazione dei servizi - Ricostruzione di carriera, - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al



centro per l'impiego. - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica rilevazioni 104, - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Tenuta degli Attestati corsi nel fascicolo personale, - Gestione commissioni Esame, nomine supplenti, incarichi per gli esami, - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico <https://www.icaldopalazzeschi.edu.it/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CASELLETTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FATA REGIONE PIEMONTE FORMAZIONE PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DEBATE - DIDATTICA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PLUSDOTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Descrizione del progetto



Al fine di promuovere una corretta cultura sulla plusdotazione che preveda attività mirate di formazione e informazione a docenti e famiglie, la scuola capofila è orientata a progettare e realizzare le seguenti attività:

- Attivare per i docenti della rete corso di formazione di primo e secondo livello sull'alto potenziale cognitivo, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel supporto a scuola di allievi plusdotati.
- Attuare azioni di diffusione della conoscenza della plusdotazione attraverso incontri nei collegi docenti delle istituzioni che ne faranno richiesta al fine di arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo;
- Offrire uno spazio di consulenza, nei locali della scuola capofila della Rete, per docenti e genitori della rete al fine di sostenere la relazione con bambini e ragazzi ad alto potenziale. All'interno dello sportello è previsto, inoltre, l'allestimento in itinere di un centro di documentazione per creare una banca dati sulla plusdotazione;
- Offrire un percorso di parent-training ai genitori della rete con una sperimentazione di accompagnamento mirato a piccoli gruppi di genitori.
- Nell'ottica, poi, della promozione di un approccio pedagogico ed inclusivo nella Gifted Education, il nostro istituto è diventato scuola polo regionale della rete nazionale "TalentInclusivi", coordinata dalla Dott.ssa Martina Brazzolotto. Tutte le iniziative di formazione, ricerca e sperimentazione della rete nazionale saranno veicolate alla rete plusdotazione Piemonte.
- Condividere un PDP di rete, sul modello del PDP elaborato dalla rete nazionale "TalentInclusivi", di un documento condiviso dal Consiglio di classe o team di classe per la scuola primaria e secondaria, al fine di valorizzare le potenzialità dell'alunno ad alto potenziale cognitivo e accompagnarlo nella realizzazione del successo scolastico.
- Condividere a livello di rete, una sperimentazione sull'individuazione della plusdotazione, intesa come rilevazione del talento tra gli alunni, attraverso delle schede osservative, Gates II.

Obiettivi

La Rete si pone come obiettivo comune quello di riconoscere, promuovere e sostenere la cultura della plusdotazione degli alunni, con la formazione dei docenti, il sostegno scientifico di un'istituzione universitaria e tutte le iniziative possibili per favorire l'inclusione e la valorizzazione di detti alunni.



Denominazione della rete: RETE MOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuola che sul territorio nazionale sperimentano il Modello Organizzativo FinIndese, il cui capofila è l'istituto Omnicomprensivo di Urbania.

Nel quadriennio 2023-2027 IC Palazzeschi verrà accompagnata nella sperimentazione dalla Fondazione San Paolo che nell'ambito di Città dell'Educazione ha dato avvio alla sperimentazione.

Il percorso quadriennale prevede:

- il coinvolgimento in un percorso formativo di base già dal mese di novembre 2023
- l'adesione alla Rete MOF, che raccoglie gli istituti sul territorio nazionale che applicano il Modello



- l'accompagnamento e tutoraggio personalizzato per la progettazione dell'implementazione del MOF nella scuola
- la partecipazione a un percorso formativo annuale per tutto l'arco del quadriennio
- il coinvolgimento nel progetto di ricerca finalizzata a monitorare e valutare l'impatto e l'efficacia del modello stesso.

L'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 permetteranno di avviare la sperimentazione e consolidarla, mandandola a regime entro il 2026/2027; annualmente gli istituti aderenti parteciperanno al Convegno MOF.

Denominazione della rete: CITTA' DELL'EDUCAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Città dell'educazione è un'iniziativa strategica della Fondazione Compagnia di San Paolo, che ha scelto di investire le risorse provenienti dalle agevolazioni fiscali previste dalla legge 178/2020 per promuovere l'educazione e l'istruzione come strumenti chiave per lo sviluppo sociale, economico e culturale del Paese.

La Fondazione ritiene che l'educazione e la scuola – insieme alla famiglia e alle altre agenzie formative – rappresentino la leva fondamentale per una trasformazione di lungo periodo, soprattutto in un contesto come quello italiano, caratterizzato da un forte calo demografico e da crescenti disuguaglianze sociali, economiche e territoriali. Scuole, famiglie, istituzioni e attori delle comunità educanti sono chiamati a una alleanza educativa per il pieno rispetto dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di valorizzare i talenti e le potenzialità delle nuove generazioni, colmando le disuguaglianze di opportunità legate a condizioni di svantaggio (economico, culturale, di genere, migratorio), in linea con i principi di uguaglianza sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione.

In particolare, la Fondazione considera prioritario intervenire sulla prima infanzia e sull'istruzione, settori essenziali per formare cittadini consapevoli, competenti e capaci di affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione.

Negli ultimi anni, sono state introdotte in Italia diverse misure, come il PNRR e specifiche misure nelle leggi di bilancio del 2020 e 2021, per migliorare il sistema educativo. Tuttavia, permangono criticità significative, come il tasso di copertura dei servizi educativi per l'infanzia, ancora lontano dagli standard europei, la dispersione scolastica, mercato del lavoro instabile e elevati tassi di inattività e disoccupazione giovanile. A partire da Torino, Genova, Vercelli e Savona, "Città dell'educazione" vuole garantire un'offerta educativa di qualità e inclusiva, produrre un



miglioramento oggettivamente misurabile, proporre un modello di intervento replicabile, stimolare un dibattito culturale sull'educazione e sul lavoro come motore di benessere e crescita del Paese.

Elemento chiave dell'iniziativa è la realizzazione di una piattaforma dati che integra le informazioni sul percorso scolastico degli studenti, provenienti da fonti istituzionali come il SIDI e INVALSI. Questo strumento sarà accessibile a dirigenti scolastici e docenti e permetterà di monitorare i percorsi formativi e di individuare interventi personalizzati per rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento e crescita dei ragazzi e delle ragazze.

L'iniziativa prevede inoltre un attento sistema di monitoraggio e valutazione, che consentirà di misurare l'impatto degli interventi e di rivedere le strategie in base ai risultati ottenuti. La condivisione di dati, la promozione di intense attività di formazione del personale docente e di adulti con ruolo educativo, lo sviluppo di analisi rigorose e ricerche sui diversi processi sostenuti, l'infrastrutturazione sociale di ecosistemi locali attivi in campo educativo contribuiranno così a sperimentare modelli che se efficaci potranno essere diffusi su scala nazionale.

Denominazione della rete: RETE COMUNITA' ATTIVA 2.0

GRUPPO ABELE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un progetto pensato sulla Circostrizione 3 della Città di Torino che trasforma il tempo extrascolastico in un'opportunità di crescita, scoperta e relazione. Tante proposte educative, sportive, creative perché bambine, bambini, ragazze e ragazzi possano coltivare o sviluppare passioni e talenti anche attraverso la relazione.

Progetto ICE HEARTS a cura di UISP Torino : l'attività prevede assistenza ai compiti e allo studio, attività sportive e culturali realizzate anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

Laboratori di supporto educativo condotti e facilitati da un mentore, figura professionale di sostegno e guida per i/le partecipanti e di relazione con le famiglie di riferimento.

A cura della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Laboratori alla scoperta dell'arte contemporanea a partire dal libro ***La disabilità spiegata ai bambini e alle bambine. Azzurra e la giornata delle idee*** .

I laboratori sono pensati per accogliere tutte le abilità, i bisogni e le storie di chi vorrà fermarsi dopo la scuola a esplorare l'arte di oggi e le sue mille idee.

Human library

A cura dell'associazione InMenteltaca

E se le persone fossero libri da leggere e da ascoltare? Gli Human library sono eventi in cui ciascuno può condividere la propria storia, prestandola agli altri per abbattere il muro del pregiudizio.

Partecipa alla creazione di una Biblioteca vivente antirazzista all'interno della scuola Palazzeschi.



Scopri l'AI da protagonista

A cura del Dipartimento di Informatica di UniTo

Che cosa fa veramente l'Intelligenza Artificiale? E cosa c'entra con il quartiere in cui vivi? Scopriamolo in un viaggio curioso e divertente tra laboratori, giochi, esperimenti, quiz e un po' di teoria. Cinque appuntamenti per esplorare il mondo dell'IA e a usarla insieme.

I genitori domandano, i figli rispondono

A cura dell'associazione Teatro&Società

I laboratori di rap e teatro si incontrano in un grande evento finale! Una gara finale di improvvisazione, in cui i/le giovani si sfidano su temi suggeriti dalle famiglie, alternando sketch teatrali e performance rap.

A cura del Gruppo Abele

Tre serate per famiglie sui temi sensibili della genitorialità contemporanea. Incontri con esperti e approfondimenti per confrontarsi in maniera attiva.

Denominazione della rete: RETE TO1 PER L'INNOVAZIONE PADAGOGICA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LETTURA AD ALTA VOCE

Obiettivi: Migliorare l'equità educativa, sviluppare il pensiero critico, potenziare le capacità emotive e relazionali, aumentare il vocabolario e la comprensione del testo. **Metodo:** Un adulto (insegnante, educatore) guida il gruppo leggendo ad alta voce in modo sistematico e quotidiano, scegliendo testi di qualità (anche albi illustrati), stimolando la discussione e il confronto tra i partecipanti.

Tempistiche: Si mira a dedicare un'ora al giorno, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, per un impatto significativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO



NARRATIVO

La progettazione dei percorsi è basata su narrazioni-guida (un romanzo, un tema letterario, uno schema di storia), usate come una sorta di ambiente di apprendimento virtuale o di sfondo integratore di ogni percorso. • Le attività didattiche fondamentali si basano su comportamenti letterari come: □ la lettura ad alta voce condivisa (attività che viene, solitamente, ripetuta in ogni incontro); □ le varie forme di riscrittura o rimediazione: il racconto orale, scrittura creativa individuale e di gruppo, fotolinguaggio, fotocollage, storyboard e produzione di fumetti, fruizione e produzione di audiovisivi, canzone e canto, attività di riflessione di tipo metaforico e autobiografico, attraverso la proposta di schede legate agli stimoli narrativi ascoltati. □ la condivisione nel gruppo delle esperienze guidate dalle storie.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AL MOF

L'adesione alla Rete MOF si realizza con la firma del protocollo di rete e con l'adesione ad un percorso di formazione obbligatorio.. La formazione, sia iniziale che quella in itinere, aperta a tutti i docenti delle scuole aderenti alla sperimentazione, fino a un massimo di 100 per ciascun ordine/grado aderente per scuola, è realizzata da Sanoma Italia, che accompagna la Rete MOF nel suo processo di sviluppo, e prevede: - Una formazione iniziale di base di complessive 38 ore erogata ad avvio della sperimentazione (Novembre/Dicembre 2023) al fine di fornire una visuale completa del MOF, le sue strategie didattiche e le sue finalità . - Una formazione per il I anno di 25 ore erogata a Marzo 2024 e focalizza l'attenzione sulla compattazione oraria e le sue implicazioni: riduzione della lezione frontale, lezione plurifasica, didattica laboratoriale e setting d'aula. -Una formazione per il II anno di 25 ore che verrà erogata a Marzo 2025 e focalizza l'attenzione sul curriculum ovvero la programmazione per UDA disciplinari e interdisciplinari, la didattica cooperativa, in particolare tramite tutoring e peer to peer. - Una formazione per il III anno di 25 ore che verrà erogata a Marzo 2026 e focalizza l'attenzione sull'approccio alla valutazione secondo il MOF, ovvero la valutazione per competenze e talenti.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: DALLA PERCEZIONE



ALL'EVIDENZA: IL VALORE DEI DATI NELLA SCUOLA

I docenti Funzioni Strumentali PTOF/RAV/Valutazione e la Dirigente Scolastica partecipano al corso sul valore dei dati nella scuola che si sviluppa in 7 moduli: 1. Dati in Azione: Creare e Raccogliere per una Scuole Migliore - Tecniche e strumenti per la raccolta dei dati; 2. Fondamenti di Analisi dei Dati con Excel/Google Sheets (Modulo I); 3. Fondamenti di Analisi dei Dati con Excel/Google Sheets (Modulo II); 4. Progettare, Monitorare, Migliorare: La Valutazione Come Bussola; 5. Dal Dato al Report: Raccontare i Numeri per Fare la Differenza; 6. INVALSI Senza Segreti: Dall'Analisi alla Strategia Didattica; 7. Statistica nella Scuola: Dati ed Analisi per una Didattica più Efficace

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COMMUNITY DOCENTI REFERENTI



Questo percorso nasce per valorizzare e sostenere il ruolo dei docenti referenti di Città dell'Educazione come figure chiave nella promozione dell'innovazione educativa e nella diffusione di buone pratiche che favoriscano il cambiamento all'interno delle scuole. Attraverso momenti formativi in presenza, workshop online e attività pratiche di collaborazione, il progetto intende rafforzare le competenze professionali, favorire il confronto tra colleghi e creare una rete attiva di docenti impegnati nella crescita condivisa.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docente referente di Città dell'Educazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DEBATE

La formazione al Debate insegna una metodologia di dibattito strutturato per sviluppare il pensiero critico, l'argomentazione e la comunicazione efficace, attraverso il confronto tra due squadre (pro e contro) su una mozione, con regole precise, ruoli definiti (speaker, giudici) e una giuria, utilizzando fonti affidabili per costruire tesi, confutare avversari e migliorare competenze sociali, civiche e di public speaking.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
--------------------------------------	--------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE DATI

Formazione neo assunti: ARGO-GOOGLE-CLASSROOM (2 ORE) Formazione per docenti classi terze : ARGO COMMISSIONE PRIMO CICLO (2 ORE)

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti classi terze scuola secondaria primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO



Corso di formazione obbligatorio per lavoratori della scuola; modulo sicurezza base, specifica, corso di primo soccorso; ASPP. Antincendio, preposto, dirigente della sicurezza..

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
--------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

I corsi sulla privacy forniscono le competenze per gestire i dati personali in conformità al GDPR, insegnando principi, obblighi legali, gestione dei diritti degli interessati e misure di sicurezza informatica, rivolti sia al personale aziendale (base) sia a figure specifiche (titolari/responsabili del trattamento, avanzato), coprendo argomenti come consensi, data breach, informative e gestione dei rischi, con moduli online e certificazioni finali.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy dei dati nella scuola
--------------------------------------	-------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: I DOCUMENTI STRATEGICI PER L'INCLUSIONE: PEI e PDP

PDP dal coinvolgimento delle famiglie e condivisione nel consiglio di classe; corretta gestione e compilazione. PEI: la gestione del PEI su SIDI.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI INCLUSIONE: DISTURBI SPECIFICI E DISABILITA'

Percorsi di approfondimenti sui Disturbi Specifici e sulla Disabilità. Strategie didattiche, il ruolo del contesto, la famiglia, le comunità di pratiche, la condivisione con il gruppo docente.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: RETE CASELLETTE E RETE FATA

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: RETE CASELLETTE E RETE FATA - FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo